

nuovo punto di vista

Il giornale di CASORATE PRIMO • MOTTA VISCONTI • BINASCO

GRUPPO DIGI - BINASCO

VENDITA ONLINE E ASSISTENZA IN LABORATORIO DI PRODOTTI E SERVIZI PER L'INFORMATICA

Via Buonarroti 19 Binasco - Tel 02.89926755 / 02.90090691 - www.binasco.eu - www.gruppodigi.it

ORARI

Aperti Sabato *
 Mattino (*): 8.30 - 13
 Pomeriggio: 14 - 18.30

EOLO - BINASCO

Internet
 Wireless
 ad alta velocità

RIPARAZIONI

Pc, Notebook,
 Tablet, Smartphone,
 Assistenza Virus

VENDITA

Nuovo e usato
 Hardware
 Software

GRAFICA

Loghi, bigliettiini,
 brochure, buste,
 volantini, etc...

SITI

Siti, negozi on
 line, blog,
 forum, fad

CORSI

Diurni e Serali
 privati (serali)
 aziendali (diurni)

FOTOGRAFIA

Book fotografici,
 restauro foto,
 servizi ecommerce

SCUOLA GUIDA

Via Carlo Mira, 53
 Casorate Primo
 Tel. 02 90516290
 Cell. 347 4034351
 www.autoscuolapap.it

**Esami guida
 in Casorate**

**Medico
 in sede**

**Tariffe oneste
 (...e chiare!)**

MARZO-APRILE 2015 • Anno IV - N. 2 • www.pudivi.it • E-mail: pudivi@tiscali.it • Cell. 335 1457216 • **GRATUITO**

BINASCO | IL CORTEO PER LE VIE DEL CENTRO IN MEMORIA DELLE VITTIME DELLE MAFIE

Le luci per non dimenticare

In un territorio non immune dalle infiltrazioni mafiose (la biblioteca di Casarile è stata realizzata in un bene confiscato) centinaia di cittadini sono scesi in strada con le fiaccole in occasione della XX giornata promossa dall'associazione "Libera"



Pagina 11

CASORATE PRIMO

• **Edilizia privata** - Un fronte di piazza Contardi si rinnova
 • **Mastella intelligente** - Dal 13 aprile il resto indifferenziato si conferisce così
 • **Alessandro Conti** - Il ricordo dei genitori Nicoletta e Valter e un ringraziamento a tutti
 Da pagina 2



BINASCO

• **Efficienza energetica** - Gli edifici pubblici monitorati per risparmiare
 • **Andrea Loriga** - Il medico eroe simbolo della Resistenza
 • **Area Cani** - Arriva il Regolamento per il benessere degli animali (ed anche degli umani)
 Da pagina 10



MOTTA VISCONTI

• **Ecologia** - Un solo ritiro a settimana per il resto indifferenziato
 • **Sagrato** - Con i soldi del Piano Integrato si rinnova l'ingresso della chiesa
 • **Casa di Riposo** - Dopo la scadenza dell'appalto, si cerca il nuovo gestore (sette sono già interessati)
 Da pagina 17



Vision Ottica Dell'Osa

Gli occhi sono unici.

Realizziamo ogni giorno 1800* lenti su misura. Anche le tue.

* Numero di lenti oftalmiche realizzate in media ogni giorno nei centri Vision Ottica in Italia.

Motta Visconti - Via Borgomaneri, 15
 Corsico - Via Cavour, 62
 Lacchiarella - Corso Matteotti, 35
 Rosate - Via Roma, 57
 Vision Ottica Dell'Osa

Studio Legale a Binasco
 Via Don Albertario n. 13 - Di fianco al Castello, sopra alla banca
 Tel. 02.94088188
 info@iltuolegale.it
 www.iltuolegale.it

il tuo legale.it di Avvocato Francesca Zambonin

AUTOSCUOLE VISCONTI AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

- Patenti A-B-C-D-E-CAP
- Rinnovo patenti e duplicati
- Corsi di recupero punti
- Visita medica in sede
- Rinnovo C.Q.C. in sede

PATENTE B: Euro 230 + Versamenti di legge. Sono INCLUSI: Iscrizione, Foglio Rosa, Tasse per Esame di Teoria, Tasse per Esame di Guida

PATENTE A-A1-A2: Euro 180 + Versamenti di legge. Con le Nuove Disposizioni di Legge

Via Sant'Anna 14
 20086 Motta Visconti (MI)
 Tel. 02 90001862 • Cell. 338 8551657

Le altre nostre sedi:
 Abbiategrasso - Via G. Negri, 20
 Legnano - Via N. Bixio, 4

Unipol Sai ASSICURAZIONI Divisione **SAI**

La prima cosa che assicuriamo è che noi ci siamo!

ASSICURAZIONI GIUSEPPE E MARCO GANDINI snc

Marco e Giuseppe Gandini

MOTTA VISCONTI • Piazzetta Sant'Ambrogio, 2
 Tel. (+39) 02 9000 9092 • Fax (+39) 02 9000 0930
 E-mail: saimottavisconti@tiscali.it

BINASCO • Via Giacomo Matteotti, 52/a
 Tel. (+39) 02 9055 062 • Fax (+39) 02 9009 3016
 E-mail: saimottavisconti@tiscali.it

ABBiateGRASSO • Corso San Martino, 55
 Tel. (+39) 02 9496 6376 • Fax (+39) 02 9496 4128
 E-mail: sai2@libero.it

C

Casorate Primo
numeri utiliCarabinieri
Casorate 02 9056607Carabinieri
pronto intervento 112

Emergenza sanitaria 118

Vigili del Fuoco
Casorate 02 9056599

Polizia Locale 02 905195230

Municipio 02 90519511

Casa di Riposo 02 9056601

Biblioteca 02 905195232

Poste Italiane 02 90516505

Centro Sportivo
"R. Chiodini" 02 9056811Parrocchia
San Vittore 02 9056659Oratorio
Sacro Cuore 02 90059020

Asilo Nido 02 9056674

Scuola Materna 02 9056769

Scuola Elemen. 02 9056707

Scuola Media 02 9056075

Farmacia
Borgognoni 02 9056624Farmacia
Legnazzi 02 9056614Ospedale
Carlo Mira 02 900401

ASM Pavia 0382 434611

C.R.I. 02 9056795

Dr. G. Gallotti
(Veterinario) 328 4560043Protezione
Civile (1) 348
2343509Protezione
Civile (2) 334
6535923Per modifiche: pudivi@tiscali.it"Nuovo Punto di Vista"
335 1457216

EDILIZIA PRIVATA / 1 | IN CONSIGLIO COMUNALE IL VIA LIBERA PER DEMOLIRE E RICOSTRUIRE IN PIAZZA CONTARDI

Case nuove al posto di vecchie fatiscenti

Per poter usufruire dell'incentivo del 10% sulla volumetria, costruendo in classe A e con tecniche antisismiche, si è resa necessaria una variante al PGT vigente. «Non si consuma altro suolo recuperando l'esistente»

Testi di **Damiano Negri**

Dietro l'edicola di piazza Contardi, è presente un gruppo di case che non è più abitato, con alcuni negozi in stato di abbandono. Per tutta questa porzione di fabbricati è prevista la completa demolizione andando a rimpiazzare le attuali unità commerciali e abitative, autorimesse, magazzini e un portico in stato di fatiscenza, con edifici nuovi, preservando tuttavia le sagome degli edifici mentre la volumetria subirà un leggero incremento del 10%.

«LA SITUAZIONE attuale è piuttosto critica in quanto tutte le unità sono disabitate e fatiscenti e la maggior parte di esse ha strutture portanti in precario stato», ha spiegato l'Assessore ai Lavori Pubblici e Urbanistica Giovanni Toresani durante il Consiglio comunale del 17 marzo, «i materiali costituenti gli edifici sono di vecchissima produzione ed in alcuni casi si sono già verificati crolli di porzioni di tetto e di solai. Inoltre la presenza di numerose barriere architettoniche e la mancanza dei requisiti igienico sanitari rende l'intero complesso assolutamente inadeguato alla residenza».

VALUTANDO il piano di recupero «ci siamo accorti che le norme del PGT vigente erano inadeguate. Ci siamo chiesti come sia possibile riqua-

lificare il patrimonio edilizio esistente se da un lato per avere l'incentivo volumetrico del 10% l'operatore non può demolire e se dall'altro, sempre per avere l'incentivo volumetrico, si è obbligati a costruire in classe energetica A e con strutture antisismiche», continua Toresani, «per tanto non si può riquilibrare il patrimonio edilizio esistente con strutture antisismiche e in classe A senza demolirlo. Anche le normative nazionali ed europee sposano questa tesi e rivelano le inadeguatezze del nostro PGT. Stabilito questo principio, intervenendo sul comparto in variante al PGT, l'Ufficio Tecnico ha convocato la conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica dove l'autorità competente, con poche osservazioni, ha decretato l'esclusione del piano di recupero dalla VAS. A seguito di ciò, l'operatore ha adeguato il progetto arrivato infine in Consiglio comunale: la destinazione d'uso del nuovo complesso sarà per la maggior parte residenziale e in parte commerciale per un totale di 4000 mc circa. Non essendoci la possibilità di recuperare aree in cessione, il corrispettivo per le aree a standard viene interamente monetizzato».

IL PROGETTO prevede al piano terra due negozi e 15 box, al primo piano 3 bilocali e 4 trilocali e un'unità ad uso direzionale, tutti serviti da scale comuni e ascensori; al secondo piano di nuovo 3 bilocali e 4 trilocali: nel corso del Consiglio Toresani ha assicurato che «per le fasi di demolizione dei fabbricati esistenti dovranno essere prese tutte le precauzioni per limitare i disagi e contenere lo spargimento di polveri».

L'INTERVENTO porterà ad una riqualificazione estetica ed architettonica dell'abitato, senza che ci sia nuovo consumo di suolo non edificato. «Garantirà la creazione di un percorso commerciale che consenta lo sviluppo del settore, partendo dall'asse centrale della città», ha aggiunto l'Assessore; «Il recupero della volumetria esistente di edifici dismessi e disabitati consen-

IMMAGINI: WWW.GOOGLE.IT



La veduta del complesso composto dai fabbricati disabitati che saranno completamente demoliti per fare spazio al nuovo edificio, dotato di due negozi, ascensori e 15 autorimesse.

«I materiali costituenti gli edifici attuali sono di vecchissima produzione ed in alcuni casi si sono già verificati dei crolli: l'intervento complessivo è di 4000 mc circa»

tirà la realizzazione di edifici in classe energetica A e nel rispetto di tutte le normative, igienico sanitarie. La demolizione e la ricostruzione degli edifici porterà all'abbattimento di tutte le barriere architettoniche altrimenti impossibile con il mantenimento delle strutture portanti esistenti. La realizzazione di 15 box, al servizio delle unità abitative, consentirà di alleggerire l'occupazione degli

spazi a parcheggio pubblico nel centro storico della città».

IL BENEFICIO economico per le casse comunali è di 25mila euro derivanti dalla monetizzazione delle aree standard, 61mila euro da oneri di urbanizzazione primaria e 51 mila euro da oneri di urbanizzazione secondaria.

«Al momento del rilascio del permesso di costruire si incasseranno inoltre i contributi commisurati al costo di costruzione», conferma Toresani, secondo il quale «il Piano di recupero ha come principale obiettivo quello di ridare vita ad un contesto di fabbricati attualmente in disuso nel centro della città, pensato soprattutto per quelle persone che abitando in periferia hanno più difficoltà a raggiungere queste zone dove sono presenti la maggior parte dei servizi (chiesa, uffici pubblici, negozi, ecc.) quindi crediamo idoneo per le persone più anziane o con capacità ridotte di spostamento».

progetto, «perché sono sempre stato contrario alla cementificazione e favorevole al recupero», ha lamentato il fatto che il progetto fosse stato sottoposto 36 ore prima dello svolgimento del Consiglio: «La materia è troppo complessa e il PGT è stata un'operazione devastante a cui bisogna mettere mano. Ci sono tante delle nostre vecchie corti da recuperare ma devo approfondire gli elaborati e quindi mi astengo nella valutarlo adesso».

INFINE DA GIUSEPPE Artemagni e Giovanna Belloni di "Casorate Bene Comune" un'apertura benché condizionata: «La riqualificazione è fondamentale, avevamo delle perplessità sull'incremento del 10% in deroga alle condizioni, ma abbiamo capito le motivazioni. Ci aspettiamo che abbiate preso in considerazione anche l'aggravio sulla viabilità che nuovi residenti apporteranno».

nuovo punto di vista

Anno IV • N. 2 • Marzo-Aprile 2015

Editore e direttore responsabile: Damiano Negri

Autorizzazione Tribunale di Pavia: n. 8 del 5 ottobre 2012

Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC):

n. 24862 del 5 settembre 2014

Redazione e sede legale: via Gigi Borgomaneri, 49
20086 Motta Visconti (MI)Contatti: cell. 335 1457216 • E-mail: pudivi@tiscali.itPosta elettronica certificata: pudivi@pec.it

Collaboratori: Daniele Bosio, Franco Flocchini, Piero Fiorili, Gabriella Pizzala, Eluana Visentin

Privacy - Responsabile del trattamento dei dati
(D.Lgs. 196/2003): Damiano Negri

Stampa: Edizioni Tipografia Commerciale, Cilavegna (PV)

Pubblicità: per informazioni, numero 335 1457216 oppure consultare il sito www.pudivi.it alla sezione "pubblicità"APOGEO
CONSULTINGEnzo Bina
Consulente Finanziario
Group Manager

La più importante realtà finanziaria indipendente nel mercato italiano.

27022 Casorate Primo - PV -
Piazza Contardi, 2 - Cell. 335 7686253
Tel. 02 90516538 - Fax 02 90058366
e-mail: enzo.bina@apogeoconsulting.it

- Consulenza Finanziaria
- Investimenti Finanziari
- Servizi Bancari e Assicurativi
- Analisi gratuita dei vostri investimenti

AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE

EDILIZIA PRIVATA / 2 | IN UN'AREA GIÀ RESA EDIFICABILE, UNA NUOVA LOTTIZZAZIONE CON 9 VILLETTE INVECE DI DUE PALAZZINE

Via da Vinci, si riducono le altezze



Non lontano dal Conad, la costruzione di un nuovo quartiere residenziale porta in dote al Comune un impianto fotovoltaico da installare sul tetto del Municipio, con in più una tratta di pista ciclabile, verde pubblico e un'area giochi

L'elaborazione visiva del progetto che interessa un vasto appezzamento edificabile in via Leonardo da Vinci: al posto di due palazzine il Comune ha concordato col costruttore l'edificazione di villette a un piano.

varsì d'accordo per il fotovoltaico «ma vedo che il consumo di suolo è maggiore rispetto alle palazzine, d'accordo che sono più vendibili unità del genere che appartamenti... Per il resto non ho avuto tempo di approfondire».

IL CONSIGLIERE Luigi Cosentini ha ricordato di avere sempre contestato le convenzioni decennali per la realizzazione delle opere d'uso pubblico «ma qui sono solo due anni dalla data della stipula» ponendo poi l'accento sull'area verde che sarà un co-

sto per l'Amministrazione comunale, quando se ne caricherà il Comune. Mentre sulla pista ciclabile, all'apparenza una tratta a sé priva di sbocchi, Toresani ha concluso dicendo che «sembra fine a se stessa ma in proiezione futura sarà molto interessante se un domani se ne creeranno eventualmente altre che costeggeranno la circoscrizione», trovando d'accordo il consigliere Amatulli: «iniziamo a fare un piccolo percorso di pista ciclabile, se riusciremo a collegare tutta la zona sud meglio ancora».

Dopo l'intervento in piazza Contardi, il Consiglio comunale ha adottato un nuovo Piano Integrato di Intervento che va ad occupare un'area di trasformazione prevista nel PGT e che non riguarda la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente. L'area si trova in via Leonardo da Vinci al margine del centro abitato e nei pressi della circoscrizione, attorniato da abitazioni residenziali in villette o piccole palazzine.

«ANCHE in questo caso proponiamo al Consiglio comunale di adottare il piano in variante al PGT vigente intervenendo sulla scheda di trasformazione», ha detto l'Assessore ai Lavori Pubblici e Urbanistica Giovanni Toresani. «Pur mantenendo le aree a standard da reperire pari al 50% della superficie territoriale, abbiamo dato la possibilità di monetizzare gli standard per recuperare superficie fondiaria e realizzare volumi con meno densità edilizia».

«INOLTRE per realizzare edifici più consoni all'ambiente circostante abbiamo ridotto l'altezza massima realizzabile portandola da 12,50 metri come previsto dal PGT vigente ad un massimo di 8,50. La proposta di piano che abbiamo ricevuto con le altezze fissate a 12,50 metri portava alla realizzazione di un complesso residenziale che non si inseriva in alcun modo nel contesto circostante, emergendo in modo visibile rispetto al contorno e quindi abbiamo negoziato con l'operatore puntando sulla qualità dell'intervento. Con le altezze bloccate a 8,50 metri si è arrivati ad una proposta per la realizzazione di 9 villette e non più di palazzine, con una densità edilizia nettamente inferiore».

«ABBIAMO anche preteso la realizzazione di una nuova pi-

«Dopo soli sei anni ci sarà l'ammortamento delle spese del fotovoltaico e dal settimo anno in poi il Comune potrà risparmiare circa 19mila euro l'anno»

sta ciclabile, la mitigazione ambientale con le aree circostanti attraverso la realizzazione di un'area a verde non solo piantumata ma anche attrezzata. Naturalmente completano le opere di urbanizzazione i parcheggi ed i marciapiedi. Tutte queste opere dovranno essere realizzate entro due anni. In totale 204mila euro di oneri di urbanizzazione e di monetizzazioni, con un 5% in più destinato alla Regione Lombardia che incamererà questi soldi per il fondo di mantenimento delle aree agricole».

L'AMMINISTRAZIONE comunale ha convenuto di dirottare parte delle entrate per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da installare sul tetto della sede municipale, inclusi gli interventi di rafforzamento della copertura per sostenere i pannelli e la realizzazione della linea vita: «Abbiamo scelto un prodotto tedesco che ci dava maggiori garanzie, anche se ad un costo maggiore», continua Toresani, «un display verrà installato nei pressi della sede municipale e ci aggiornerà costantemente sul risparmio energetico e sulla riduzione di CO2. Inoltre è stato fatto uno studio sull'economicità dell'intervento e dai dati forniti ci risulta che dopo

soli sei anni ci sarà l'ammortamento delle spese, e dal settimo anno in poi il Comune potrà risparmiare circa 19mila euro l'anno».

PRESENTATO il progetto, il dibattito consiliare svolto il 17 marzo è stato aperto e il consigliere Luigi Amatulli del Movimento Cinque Stelle ha preso la parola: «Complimenti all'Assessore Toresani per come ci ha presentato il progetto, è un ottimo lavoro. Quel terreno sarebbe stato edificato in ogni caso e sicuramente avete scelto il compromesso migliore: le palazzine sarebbero state un pugno nell'occhio. Ben venga anche il risparmio energetico per il fotovoltaico».

IL CAPOGRUPPO di "Casorate Bene Comune" Giuseppe Artemagni ha detto di tro-

UFFICI COMUNALI | SONO OPERATIVE LE NUOVE FASCE ORARIE

Nuovi orari di apertura al pubblico

Il Comune di Casorate Primo informa i cittadini che gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali hanno subito alcune variazioni, con riferimento ai Servizi amministrativi indicati:

Servizi Demografici, Anagrafe, Stato Civile, Elettorale:
• dal lunedì al sabato dalle 10,00 alle 12,00;
• martedì e giovedì dalle 16,30 alle 17,30.

Servizio di Polizia Locale:
• dal lunedì al sabato dalle 11,00 alle 12,00;

Servizi Amministrativi, Finanziari, Socio-educativi e Culturali, Protocollo:
• dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 12,30;
• martedì e giovedì dalle 16,30 alle 18,00.

Servizi per il Territorio:
• martedì dalle 16,30 alle 18,00;
• mercoledì e giovedì dalle 10,00 alle 12,30.

ANNIVERSARIO | L'APPUNTAMENTO È PER SABATO 25 APRILE

La Liberazione 1945-2015: il programma

Il corteo partirà alle ore 9,30 dal vecchio Municipio di via Carlo Mira diretto in piazza Contardi, dove verrà deposta una corona alla base del Monumento ai Caduti, quindi si dirigerà verso il secondo monumento accanto all'Ospedale "Carlo Mira".

PIAZZA CONTARDI | FINALMENTE SI RICOMPONGONO I NOMI DEI MILITI PERITI IN GUERRA

I restauri al Monumento ai Caduti per celebrare un Settantesimo con dignità



Il Monumento ai Caduti in piazza Contardi.

A margine dell'ultimo Consiglio Comunale l'Assessore ai Lavori Pubblici e Urbanistica Giovanni Toresani ha annunciato che sarà presentato un progetto di riqualificazione del Monumento ai Caduti presente in piazza Contardi.

«**LA SITUAZIONE** è divenuta insostenibile per la mancanza di rispetto che questo monumento merita», afferma Toresani, «vogliamo salvaguardare la

memoria delle persone che hanno sacrificato la loro vita per la Patria il cui nome è inciso sulla base del monumento».

A TAL PROPOSITO entro il 25 aprile, «come primo inter-

vento, verranno ripristinate le lettere mancanti che incivilmente sono state asportate ridando completezza ai nomi e ai cognomi dei nostri caduti; prossimamente porteremo a compimento un restauro completo».

5 PER MILLE | PER LA COLLETTIVITÀ

Dichiarazione dei redditi, scegli il Comune di Casorate

Anche quest'anno, quando compili la dichiarazione dei redditi, puoi compiere un gesto molto utile per la città in cui abiti: **devolvi il 5 per mille al Comune di Casorate**, sono risorse che saranno messe a disposizione della collettività. La scelta di destinazione del 5 per mille e quella dell'8 per mille non sono in alcun modo alternative fra loro e possono quindi essere scelte entrambe senza nessun costo aggiuntivo per il contribuente.

Avete un tetto in ETERNIT e non sapete a chi rivolgervi?

L'Impresa Luigi ABATE, oltre a costruire e ristrutturare opere edili, esegue bonifiche e smaltimenti di tetti in lastre di "ETERNIT" con personale specializzato.



LUIGI ABATE Impresa Edile
COSTRUZIONI • RISTRUTTURAZIONI

Sede e Magazzino:
via dell'Artigianato, 15 - 27022 Casorate Primo (PV)
Ufficio e fax: 02 9051320 :: Cellulare: 338 7982303
E-mail: info@abate-costruzioni.it
Internet: www.abate-costruzioni.it

DOTTOR ALBERTO SCOTTI
medico chirurgo

specialista in odontoiatria conservativa e protesi

- Terapie parodontali laser assistite
- Protesi su denti naturali e su impianti
- Ortodonzia e pedodonzia

MOTTA VISCONTI
Via Aldo Moro, 9 • T 02.90000515 • F 02.90007621
MILANO
Via Francesco Cherubini, 6 • T 02.4812171
scotdent.v@wind.it.net



Certificato ISO 9001 : 2008
Autorizzazione sanitaria 3430
del 9 luglio 1987

RIFIUTI INDIFFERENZIATI | DA LUNEDÌ 13 APRILE L'ESPOSIZIONE DELLA "MASTELLA" AL POSTO DEL SACCO TRASPARENTE: ECCO PERCHÉ

Il 'segreto' è tutto nel contenitore

La frazione resto della spazzatura verrà ritirata solo di martedì e soltanto se inserita nel bidoncino distribuito dal 19 al 21 marzo: un microchip contenuto al suo interno permetterà di sapere se un'utenza è attiva o meno, conteggiando il numero dei conferimenti prodotti

Dopo la modifica nel calendario settimanale di raccolta domiciliare dei rifiuti, dal 19 al 21 marzo scorso è avvenuta la distribuzione alle famiglie casoratesi del nuovo contenitore da 40 litri per conferire la parte indifferenziata da utilizzare a partire da lunedì 13 aprile.

Lorenzo Gambarana, consigliere delegato all'Ecologia e Ambiente, spiega che cosa comporta l'uso della "mastella" (è questo il nome ufficiale del nuovo contenitore) e perché entrerà a far parte delle abitudini delle famiglie.

«COME ABBIAMO detto nelle riunioni informative, vogliamo ringraziare i cittadini di Casorate che hanno risposto in modo positivo nei tre giorni di distribuzione della mastella: ricordo che l'esposizione del contenitore è obbligatoria da lunedì 13 aprile col primo ritiro - come da calendario - il giorno successivo, martedì 14 aprile. Riteniamo che la stragrande maggioranza dei cittadini si sia ormai adattata alla nuova metodologia di raccolta ed esposizione dei rifiuti», afferma Gambarana, «ovviamente c'è ancora una piccola parte di popolazione che non si è adeguata e noi stiamo agendo attraverso dei controlli mirati per aiutare quelli che non hanno capito le nuove modalità».

«INOLTRE, teniamo alta la guardia nel perseguire quelli che volutamente abbandonano i rifiuti e l'utilizzo sia delle telecamere come dei vigili, in molti casi, è stato prezioso:

«Non si tratta di una sperimentazione ma di un metodo collaudato che funziona»

siamo riusciti, infatti, a risalire alle generalità di alcuni che lanciavano la spazzatura dai finestrini delle macchine o la depositavano in zone più isolate». Gambarana continua dicendo che «due volte alla settimana i vigili effettuano controlli sui rifiuti abbandonati in cui, spesso, gli utenti lasciano le proprie "tracce" (posta ricevuta, bollette, ecc.). Ricordo infine che l'uso del sacco nero è vietato: oltretutto, a breve verrà installata presso il vecchio Municipio la nuova macchina distributrice di tutti i sacchetti a norma da utilizzare. La distribuzione avviene gratuitamente (per forniture medie) e riguarda il sacco grigio per l'indifferenziato, il sacco giallo per la plastica e quelli biodegradabili per l'umido».

MA IL VERO PEZZO forte dell'operazione, coordinata col Consorzio dei Navigli e con la società che si occupa di raccolta e igiene ambientale (la Ideal Service, n.d.r.) sta tutto nel 'segreto' della mastella, ovvero il microchip contenuto al suo interno. «Per chi non si fosse fermato a sentire le spiegazioni nel corso dei tre giorni di distribuzione, diamo qualche informazione utile: in primo luogo a Casorate non si adatterà la



A sinistra il consigliere Lorenzo Gambarana; accanto, il secchiello da 40 litri che è stato distribuito alle famiglie di Casorate, obbligatorio dal 13 aprile.

tariffa a peso e quindi il bidone serve come contenitore per l'esposizione ma non ha nulla a che fare con la quantità dei rifiuti prodotti», precisa Gambarana, «pertanto non verranno più ritirati i sacchi di rifiuti indifferenziati (nemmeno quelli trasparenti) ma gli operatori della Ideal Service provvederanno solo a svuo-

tare le mastelle un giorno a settimana, di martedì. Quindi, i casoratesi sappiano che dal 13 aprile l'indifferenziato messo fuori dalla porta di casa senza gli appositi contenitori non verrà più ritirato».

QUESTO PERCHÉ? «All'interno della mastella è stato inserito un microchip che,

come per l'anagrafe canina, rivela l'identità del proprietario; in questo modo, l'operatore, prima di svuotare il contenitore, passa il chip accanto ad un rilevatore che registra la svuotamento del bidone. Con questo sistema potremo da subito individuare chi non ha ritirato la mastella, confrontando l'elenco dei residenti con i destinatari delle bollette emesse dal Consorzio. Chi non avrà ancora ritirato il contenitore verrà chiamato personalmente in Comune».

ATTRAVERSO questo sistema, chi produce i rifiuti sarà obbligato ad utilizzare il contenitore e alcuni "nodi" dovrebbero arrivare al pettine: fra questi anche gli inquilini "sconosciuti" che non pagavano la tassa rifiuti, ed altre situazioni anomale. «La cosa importante è che non si tratta di una sperimentazione ma di un metodo collaudato che funziona», continua il consigliere, «la mastella da 40 litri di capacità è stata modellata su una tipologia di famiglia media composta da 4-5 persone con un animale domestico. A noi interessa capire quante esposizioni fa ciascuna utenza nel corso dell'anno. Attraverso un software noi sapremo chi non rispetta questa prassi, chi non espone mai, e sanare le incongruenze del caso. Poi ci saranno dei casi di salvaguardia: qualcuno potrebbe avere una casa al mare, oppure essere lontano per lavoro: in questo caso la produzione di rifiuti non seguirà l'andamento standard e noi verificheremo».

RIFIUTI / 2 LA "PICCOLA RIVOLUZIONE" DELLA MASTELLA

Alle attività commerciali bidoni più capienti: «Verificheremo caso per caso»

Dal 19 al 21 marzo sono stati fatti dodici corsi in tre giorni per spiegare ai casoratesi le nuove modalità di conferimento dell'indifferenziato con la mastella e chiarire gli eterni dubbi sulla separazione dei rifiuti. «Tanta gente ha seguito questi corsi in cui gli operatori della Ideal Service hanno spiegato, rifiuto per rifiuto, come andava collocato», dice Lorenzo Gambarana, «l'importante è che la gente segua il calendario. C'è anche un'app dell'Ideal Service che si chiama "Rifiuti zero" e notifica, il giorno precedente a quello della esposizione, la tipologia del rifiuto che sarà raccolta».

SEMPRE DAL 13 APRILE «siamo riusciti ad intercettare un'esigenza dei cittadini che era l'esposizione dei pan-

Chi non avesse fatto in tempo a ritirarli può rivolgersi all'Ecocentro

nolini (di bambini, anziani e trasverse) da esporre nell'apposito sacchetto blu al martedì, previa compilazione di un'apposita dichiarazione da presentare in Comune perché questo è un servizio puntuale e non generico ma mirato».

IL CONSIGLIERE Gambarana dice di essere consapevole del fatto che potrebbero esserci stati problemi a reclamizzare le novità della raccolta e il ritiro della mastella, pertanto «chi non avesse fatto in tempo a ritirarla lo può fare all'Ecocentro». Quanto alle dimensioni del contenitore, «se si differenzia bene, ci si rende conto che - salvo eccezioni particolari - il resto prodotto è poco e una mastella

può bastare; poi chiaramente tutto dipende dalle famiglie numerose o da chi ha più di un animale domestico. Attualmente le famiglie possono esporre una sola mastella: ci siamo posti anche noi il problema dei casi particolari e vedremo come fare».

INFINE, L'OBBLIGO di utilizzare i nuovi bidoni vige anche per le attività commerciali: «In questo caso se la mastella da 40 litri dovesse rivelarsi insufficiente, gli operatori della Ideal Service verificheranno il fabbisogno degli esercenti, cambiando eventualmente il contenitore con uno più capiente ma pur sempre dotato di microchip».

ORIENTAMENTO

«Sportello Lavoro» per aiutare i cittadini

Cercare un nuovo impiego senza restare tagliati fuori dall'uso di internet e delle nuove tecnologie

«D a metà febbraio siamo riusciti a concretizzare un altro punto del nostro programma, lo Sportello di Orientamento Lavoro: l'abbiamo fatto perché in questo momento di grande difficoltà è necessario un appoggio per orientarsi alla ricerca di un impiego».

LORENZO Gambarana, consigliere comunale con delega allo Sportello Lavoro, spiega alcune caratteristiche del servizio svolto dalla dottoressa Brunella Di Silvestro, svolto anche presso i comuni di Motta Visconti e Rosate, che «servirà come supporto per chi è alla ricerca del primo impiego oppure per chi è rimasto fuori dal mercato del lavoro ed ha necessità di ricollocarsi. Inoltre lo Sportello pone particolare attenzione alla padronanza dei mezzi tecnologici ormai indispensabili sul posto di lavoro, supportando i cittadini che non sono capaci ad usare internet, per chi non lo ha mai usato o non ha avuto la possibilità di aggiornarsi».

PER MAGGIORI informazioni rivolgersi allo Sportello Orientamento Lavoro del Comune di Casorate il giovedì dalle 16.30 alle 17.30 presso la sede del Municipio di via Dall'Orto. Non è richiesto appuntamento. I colloqui sono individuali e gratuiti per i cittadini di Casorate Primo.



Tanti casoratesi hanno assistito ai corsi di differenziata tenuti fino a sabato 21 marzo al plesso scolastico di via Vittorio Rho.

CON LA BIBLIOTECA | PRESENTAZIONE DEL LIBRO ED EVENTO

«Posta Militare 112» in Municipio

In occasione del 200° anniversario dalla fondazione dell'Arma

Il Comune di Casorate Primo, in collaborazione con la Biblioteca Civica "Il SognaLibro", propone ai cittadini per domenica 12 aprile 2015 la presentazione del libro "Posta Militare 112", lettere e testimonianze di Carabinieri nella seconda guerra mondiale, scritto da Paola Chiesa, docente e studiosa di storia locale. L'evento di svolgerà in Sala consiliare mentre nel cortile della Scuola Primaria avrà luogo un'esposizione di auto e moto dei Carabinieri.

IL VOLUME ripercorre la storia dei Carabinieri vista "dal basso" per dare anima a quella storia "alta" fatta solamente di grandi battaglie, di nomi, di reparti. Una storia inedita fatta di uomini, ai più sconosciuti, che resteranno immortali grazie al ritrovamento delle loro lettere e delle loro testimonianze. Documenti a pe-



renne ricordo di coloro che, per la Patria e per l'Arma, sacrificarono la loro vita e la loro giovinezza. Alla presentazione intervengono l'autrice e rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri.

I PROVENTI del volume, approvato dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, saranno interamente devoluti al Fondo Assistenza Previdenza e Premi per il Personale dell'Arma dei Carabinieri. Nel 2014 il corpo militare ha tagliato il traguardo dei due secoli di attività, essendo stato fondato nel 1814 per volontà del Re di Sardegna Vittorio Emanuele I di Savoia.



Pulizie Condominiali
Pulizie di Magazzini
Sgombero e spazzatura neve
Elettricisti
Manutenzione di aree verdi

Pulizie di Uffici pubblici e privati
Servizio di portierato
Imbiancature
Piccole manutenzioni edili
Realizzazione impianti d'irrigazione

Chiamate per preventivi gratuiti senza impegno:
cell. 329 3565578 • 329 3565579

E-mail: info@darwinmultiservice.it • www.darwinmultiservice.it
via Carlo Mira, 53 - 27022 Casorate Primo (PV)

CONTI PUBBLICI | UNA VERIFICA SULLE USCITE DELL'ENTE HA PERMESSO AL VICE SINDACO DI DRENARE RISORSE PER UN MILIONE DI EURO

La "spending review" di Enrico Vai

Durante le comunicazioni al Consiglio, il Sindaco Longhi ha rivendicato i successi del suo vice come antidoto alle polemiche sul suo coinvolgimento in un'inchiesta: «Al governo di Casorate c'è gente che sa lavorare bene e questo sta dando fastidio»

L'Amministrazione Longhi sta per tagliare il traguardo del primo anno di gestione del Comune di Casorate e nel corso dell'ultimo Consiglio comunale di martedì 17 marzo la Giunta, al di là di alcune polemiche che hanno fatto discutere, ha rivendicato diversi risultati che fruttano, tutti insieme, un risparmio per le casse pubbliche di circa un milione di euro.

«CAPISCO che per la minoranza fare opposizione diventi difficile, specie quando a governare c'è gente che sa fare il proprio dovere, ma ritengo che screditare le singole persone agli occhi dell'opinione pubblica, senza alcuna prova concreta, sia l'aspetto peggiore di un'aggressione mediatica»: il Sindaco Antonio Longhi si è espresso così

Anche i contratti di telefonia mobile sono finiti sotto la scure di Vai: «Da 20mila a 5-6mila euro, e non certo perché le tariffe sono diminuite!»

criticando le iniziative dei consiglieri di minoranza Giuseppe Artemagni, Giovanna Belloni e Luigi Cosentini, che prima hanno interpellato la Giunta chiedendo chiarimenti sul coinvolgimento del vice Sindaco Enrico Vai in un'inchiesta giudiziaria (per fatti che risalgono a quando era ancora dirigente amministrativo dell'Azienda Ospedaliera San Carlo Borromeo di Milano) e poi chiarendo la loro posizione attraverso i giornali.

«IL DOTTOR VAI aveva già fornito a suo tempo adeguati chiarimenti e a tutt'oggi nessun elemento di novità è ancora emerso», continua il primo cittadino, sostenendo come «l'insistenza degli attacchi sembra che voglia nascondere altro, ovvero l'ottimo lavoro compiuto da questa maggioranza, e in partico-

lare dal dottor Vai, come vice Sindaco e Assessore al Bilancio». Pertanto, nel corso delle comunicazioni del Sindaco, Longhi ha ricordato come nei primi nove mesi di governo, verificando documenti, contratti e rendiconti, il vice Sindaco Enrico Vai sia riuscito ad ottenere quanto segue, dandone lettura:

1) Tassa di igiene ambientale TARI: «In collaborazione con il dottor Gambarana ha rivisto il modello organizzativo ed il processo di formazione dei costi, ottenendo una riduzione del 15% della tassa»;

2) Telefonia mobile comunale: «Ha esaminato il processo organizzativo e l'impianto tariffario riducendo di oltre il 50% i costi a carico del Comune di Casorate Primo»;

3) Gas Metano per i servizi comunali: «Ha posto in atto le azioni necessarie al fine di ottenere una minore spesa del 17,84% sulle tariffe di acquisto destinate ai servizi comunali»;

4) Rimborso illuminazione pubblica: «E' riuscito a portare a termine un recupero di energia elettrica per la pubblica illuminazione, ottenendo un rimborso dalla società fornitrice di un importo di 111mila euro per il periodo luglio 2011 ed un abbattimento consistente per l'esercizio 2015 e successivi»;

5) Mancati interventi di ASM: «In collaborazione con l'Assessore Giovanni Torsani sono in fase di avanzata negoziazione con la società ASM di Pavia il recupero di lavori non effettuati sul sistema idrico e fognario per un importo di circa 500mila euro che la precedente Amministrazione aveva praticamente abbandonato dal 2009»;

6) Villa Belloni: «Insieme all'Assessore Giovanni Torsani sta esaminando la situazione di Villa Belloni, immobile acquistato per un importo di un milione e 280mila euro, in parte derivante dall'utilizzo di oneri di urbanizzazione del Piano Integrato "Doria", il cui valore attuale stimabile in modo approssimativo (e che verrà fatto periziare dai competenti settori) si può indica-

re in circa 700mila euro. L'assurdo è che la precedente Amministrazione, dopo aver proceduto all'acquisto, sembra essersene dimenticata, stando agli atti comunali. La ristrutturazione dell'immobile non è mai stata inserita nei piani triennali di investimento del Comune e nessuna destinazione d'uso è mai stata assegnata. A chi addebitare il deprezzamento dell'immobile, che a tutt'oggi parrebbe aggirarsi sui 500mila euro?»;

7) Piano Integrato "Doria": «Esaminando gli atti di alcuni Piani Integrati, in particolare il Piano Integrato "Doria", è emerso che la polizza fideiussoria a garanzia dei la-

vori che la società realizzatrice dell'intervento doveva effettuare per circa 470mila euro non è più valida in quanto la società "garante" risulta chiusa dal 2010. Questa Amministrazione sta procedendo per la messa in atto di ogni possibile azione a tutela del patrimonio e degli interessi dei cittadini di



Un'immagine inedita dell'interno di Villa Belloni, visitata dai vandali dopo essere rimasta chiusa per anni.

Casorate Primo».

«QUESTI RISULTATI, che fanno segnare una netta inversione di tendenza rispetto al metodo amministrativo del passato, rappresentano il vero problema per chi continua a strumentalizzare una vicenda ben precisa», ha puntualizzato il Sindaco Longhi, «per questo e per altro, il dottor Vai gode della mia totale fiducia, di quella del gruppo che io rappresento e di gran parte dei cittadini di Casorate Primo, e quindi continuerà a svolgere le proprie funzioni, mettendo a disposizione di questa Amministrazione la sua serietà e i suoi valori umani, etici e professionali».

CONTI PUBBLICI / 2 | POLEMICHE PER LA NOTEVOLE PERDITA DI VALORE DEL FABBRICATO

Sulla Villa Belloni: «Un gigantesco flop»

Vai: «Non è un bel elenco di sprechi, questo? Come dovremmo chiamarli?»



Il vice Sindaco Enrico Vai.

«S e lei compra un appartamento da 300mila euro e lo lascia in stato di abbandono, cadono le finestre, cadono le porte... se le viene in mente di rimmetterlo sul mercato cosa pensa di ottenere?». Usa questo esempio il vice Sindaco Enrico Vai per commentare il lungo elenco dei risparmi di gestione enunciato da Antonio Longhi nell'ultimo Consiglio comunale, bollando tuttavia l'acquisizione di Villa Belloni come un «gigantesco flop» per le casse pubbliche.

«COMPRATA e rimasta chiusa, senza destinazione d'uso. Con la stessa noncuranza, la precedente Amministrazione ha stipulato un contratto di pubblica illuminazione dimenticandosi di recuperare il maggior onere che pagavamo su questo servizio, ben 111mila euro. E non è finita qui perché riteniamo che ci siano margini di recupero altrettanto ampi, sempre in questo settore».

ANCHE I CONTRATTI di telefonia mobile sono finiti sotto la scure del vice Sindaco: «Se prima dovevamo sborsare più di 20mila euro all'anno, adesso arriveremo a spendere 5-6mila e non certo perché le tariffe sono diminuite!», continua Vai, rivendicando anche il successo della contrattazione sull'ac-

quisto del gas metano per gli edifici pubblici, sceso di quasi il 18%.

«NON VORREI ripetere le stesse cose dette dal Sindaco Longhi menzionando ASM, il Piano Integrato "Doria" e tutto il resto», conclude il vice Sindaco; «Non è un bel elenco di sprechi,

questo? Come dovremmo chiamarli? Noi stiamo recuperando con fatica risorse importanti nell'interesse dei cittadini di Casorate: questo vuol dire che potremo destinare minori oneri di urbanizzazione per pagare le spese correnti e finanziare i servizi. E mi sembra un ottimo passo avanti rispetto al passato».

L'INCHIESTA | IL SUO NOME IN UN'INTERCETTAZIONE TELEFONICA

Vai: «Chi di dovere avrà indagato»

«C ome ho già detto in precedenza, non c'è niente di nuovo: dovrei tornare a dire le stesse cose pronunciate nel primo Consiglio comunale, ovvero che io non ho ricevuto alcuna comunicazione o avviso di garanzia in merito ad un'eventuale indagine sul mio conto».

ENRICO VAI ritorna sul caso della nota inchiesta che, agli atti, vede citare il suo nome in un'intercettazione telefonica per un appalto all'Azienda Ospedaliera San Carlo Borromeo, quando era dirigente amministrativo. «Chi di dovere avrà svolto le indagini su questi fatti su cui non ho nulla da aggiungere rispetto a quello già detto: non sono mai stato avvisato di alcun procedimento o indagine a mio carico», afferma Vai, «personalmente

Longhi: «Sono sconcertato dal comportamento di certi consiglieri»

non ho idea se l'inchiesta e le indagini siano concluse, sapranno loro quando chiudere il procedimento. Ritengo di non avere fatto nulla e di non dover temere nulla».

QUANTO ALFRONTE politico, il vice Sindaco riassume l'iter seguito dalle minoranze come segue: «Prima hanno fatto un'interpellanza, 15 giorni dopo trasformata in mozione e l'interpellanza è stata assorbita dalla mozione, alla mozione è stata data risposta da parte del Sindaco dove si ribadiva quanto espresso nel giugno del 2014. Quindi non è vero che non è mai stata data risposta».

ANCHE ANTONIO Longhi puntualizza quanto segue: «Una richiesta assurda è la

convocazione di un Consiglio comunale a porte chiuse: per ripetersi faccia a faccia le stesse cose che andiamo dicendo da mesi? Ritengo la richiesta assurda avendo già ampiamente fornito chiarimenti nella risposta alla mozione». Quanto alla bagarre scatenatasi alla lettura delle comunicazioni, Longhi dice di essere «rimasto sconcertato dal comportamento di certi consiglieri, e non faccio nomi per non ricominciare con le polemiche. Io ho sempre agito in maniera educata, le dichiarazioni del Sindaco - fino a prova contraria - sono dichiarazioni alle quali non si replica. E non avevo nemmeno fatto in tempo ad iniziare la lettura».

L'INCHIESTA / 2 | FU IL PRIMO A RENDERE PUBBLICA LA VICENDA

Il Movimento 5 Stelle si smarca. Amatulli: «Non sono pervenuti cambiamenti in merito»

«A ssoluta verità! Noi siamo stati i primi, nel 2014, a pubblicare gli stralci dei giornali (e sottolineiamo stralci di giornali, quindi documenti pubblici) sul nostro sito www.casorate5stelle.it (in merito alla vicenda Vai, n.d.r.). Ci è sembrato lecito e doveroso fare il nostro dovere di informazione pubblica chiedendo chiarimenti in merito. Questo era ed è il nostro modus operandi: mettere sempre al primo posto la tra-

sparenza e l'informazione.

ALLE NOSTRE FONTI ufficiali non sono pervenuti cambiamenti in merito alla situazione del vice Sindaco Vai, conseguentemente ci è sembrato perfettamente inutile continuare a insistere sulle stesse cose. Anche Euclide scrisse: «Ciò che è affermato senza prova può essere negato senza prova».

Ovviamente, dovesse cambiare la posizione del vice Sindaco, attestata però da docu-

menti certi e pubblici, non staremo a guardare, considerando inoltre che, per quanto ci riguarda e lo abbiamo detto e ridetto scritto e riscritto, l'onestà è caratteristica fondamentale per chiunque ma soprattutto per chi ricopre cariche pubbliche. Nel caso in cui ricevesse un avviso di garanzia, solo allora chiederemo la sua sospensione».

Luigi Amatulli
Movimento 5 Stelle
Casorate Primo

VENTURA GOMME



Cell. 340 2554926
Tel. 02 90097126

- Massima professionalità
- Migliori marche a prezzi garantiti
- Leasing Company • Sistemi TPMS

Via Motta Visconti, 46 - CASORATE PRIMO (terzo capannone) • www.venturagomme.it

CAMBI INVERNALI-ESTIVI SU APPUNTAMENTO

APERTO SABATO MATTINA

INFOREDAZIONALE

Pneumatici da cambiare? C'è "Ventura Gomme"

Dal 15 aprile fino al 15 maggio sei in tempo a cambiare i tuoi pneumatici invernali: per andare sul sicuro, scegli la professionalità di "Ventura Gomme", il qualificato centro di assistenza che si trova fra Casorate Primo e Motta Visconti (area artigianale La Fornace). Savino Bonaventura ti aspetta, previo appuntamento, per la tua sostituzione con pneumatici delle migliori marche. Chiama adesso!

PROVOCAZIONE | IL CONSIGLIO COMUNALE SI INFIAMMA SUL TEMA DELLA BONIFICA MA TORESANI ASSICURA: VIA ENTRO DICEMBRE

Uno sfogo della consigliera Guerci ha fatto infuriare Cosentini: «Non venire qui a rompere» a me non me lo dici, capito?» è stata la replica, mentre Amatulli stempera: «Sull'amianto ci si doveva muovere già negli anni Novanta»

Scintille in Consiglio comunale quando Luigi Cosentini della lista "Casorate nel Cuore" ha chiesto se sugli edifici pubblici di Casorate ci sia ancora del cemento amianto, ricordando all'Assemblea che, in base ad una legge emanata dalla Regione Lombardia nel lontano 2005, entro dicembre di quest'anno vige l'obbligo di bonifica.

«DOPO AVER presentato la mozione, mi ha risposto l'Assessore Toresani, dicendomi che nei sopralluoghi svolti a gennaio è stata riscontrata la presenza di amianto sui tetti degli spogliatoi del Campo Sportivo "Roberto Chiodini", in alcuni fabbricati attigui alla Villa Belloni, su coperture della casa comunale in via Pionnio e, in parte, presso la Casa di Riposo "Gottardo Delfinoni". L'Assessore afferma che, non appena disponibili le risorse, si provvederà alla bonifica, ma io ritengo che questa risposta contenga troppi "se", ha detto Cosentini nel corso del dibattito, «dovremmo essere chiari e avere un'idea dei tempi perché la salvaguardia della salute è cara a tutti. Entro il 2015 va smantellato l'amianto e le risorse bisogna trovarle a tutti i costi».

«ENTRO quest'anno è obbligatorio che si provveda: i campioni sui materiali sono stati prelevati ma siamo in attesa di ulteriori verifiche», ha spiegato l'Assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Toresani, facendo però una breve cronistoria sulla questione. «L'ASL ha mandato la richiesta di censimento dell'amianto nel giugno del 2000 quando "l'adetto dell'amianto" era Cosentini. Sono io che chiedo a te: come mai in questi 15 anni a Casorate è rimasto ancora il problema dell'amianto? Comunque, come ho già detto, entro fine anno smaltiamo tutto».

CHIAMATO IN CAUSA. Cosentini ha contestato Toresani dicendo che «è puerile rivangare il 2000 perché c'era anche Enzo Bina con me come Assessore al Bilancio (ha detto indicando l'attuale capogruppo, n.d.r.) ed io ero consigliere delegato, ma l'Assessore ai Lavori Pubblici era Paolo Fossati. Oltretutto non c'era il problema impellente del



termine fissato nel 2015. Le 'punzecchiature' vanno bene ma quando sono a modo!».

DOPO L'ENNESIMA bagarre, la consigliera di maggioranza Valentina Guerci non ce l'ha più fatta a trattenerla e si è lanciata verbalmente contro Cosentini, replicando in questo modo: «La salute (dei bambini del campo sportivo, n.d.r.) nel 2000 non era importante: solo adesso che c'è una scadenza del

L'amianto da smaltire fa scatenare la bagarre



A sinistra la consigliera Valentina Guerci che è intervenuta per la prima volta in Consiglio dicendo a Luigi Cosentini (qui accanto) di «stare zitto» e di «non rompere».

2015 diventa importante? Solo perché (dice rivolta a Cosentini, n.d.r.) devi venire a rompere, tra virgolette, a noi, allora è importante, mentre nel 2000 non lo era».

«**GUARDATE** che le parole dette in questo consesso sono pietre: io non "rompo", questi qui sono problemi della salute pubblica», le ha risposto Cosentini, «se lo ricordi, e "non venire qui a rompere" a me non me lo dici, ca-

pito?». La consigliera Guerci ha quindi precisato le sue parole: «Io sono stata zitta per un sacco di consigli: mi spiace ma se si tratta di salute e di bambini e mi viene a fare la morale, allora lei (Cosentini, n.d.r.) abbia la cortesia, nel momento in cui le viene detta questa cosa, di stare zitto».

«**ADESSO SIAMO** arrivati alla fine nel 2015, e io mi pongo il problema, altrimenti non farei il consigliere di minoran-

Visigalli:
«Con la Giunta Orlandi avevamo fatto quello che potevamo»

za. Ma che ragionamenti sono?!», è stata la replica piccata di Cosentini, «inoltre, non è che se l'assessore Toresani è ammalato due mesi, l'Ufficio Tecnico rimane fermo, c'è anche in funzionario che ha dei compiti ben precisi».

PER STEMPERARE la tensione, è intervenuto Luigi Amatulli: «La legge sull'amianto è del 1992 ed è in vigore dal 1994, ci si doveva muovere già negli anni No-

vanta se veramente ci tenevamo alla salute. L'amianto per noi è un argomento importante. Poi, per quanto attiene al censimento, è possibile che in questi anni non sia mai stato fatto? Nessuno si è preoccupato dei nostri ragazzi?».

LORENZA VISIGALLI, fino al 2004 Assessore all'Istruzione con la Giunta Orlandi e attualmente tornata a ricoprire lo stesso incarico, a proposito di salute dei ragazzi ha ricordato che «l'Amministrazione Orlandi dal 1999 al 2004 la sua parte l'ha fatta, sono stati cambiati tutti gli eternit sulla Scuola Materna e sulla Media. I lavori sono stati eseguiti nel limite delle possibilità di allora. Poi dal 2004 è arrivata l'amministrazione Rho e sono passati altri 10 anni...».

NUOVA CONCORDIA | IL M5S SORPRENDE

Fra Amatulli e la maggioranza c'è un'aria di intesa? Longhi: «Nessun "ammiccamento" ...»

Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, non è sfuggita agli osservatori la ritrovata armonia fra il capogruppo del Movimento 5 Stelle Luigi Amatulli e la maggioranza di centrodestra; prima smarcatosi dalle iniziative di chiarimenti sulla vicenda Vai (che è stata portata avanti solo da Artemagni, Belloni e Cosentini, vedere a pagina 5), Amatulli ha elogiato in diverse occasioni le iniziative intraprese dalla Giunta tanto da suscitare qualche stupore fra le opposizioni per certi «ammiccamenti» fra il pentastellato e i banchi della Giunta.

«**QUALI** "ammiccamenti"? Se una persona è intelligente ed espone i suoi pensieri in modo pulito e senza problemi, perché non ci deve essere collaborazione? Siamo qui a lavorare per i cittadini o cosa?», afferma il Sindaco Longhi, «si discute fra persone civili, e Amatulli parla sempre in maniera educata, non l'ho mai sentito alzare la voce. Poi sono affari loro se si discostano fra le minoranze, ad esempio sulle dichiarazioni che hanno fatto sul dottor Vai lui si è tolto, ed avrà

i suoi motivi».

«**CONFERMIAMO** che noi non abbiamo fatto nessun accordo né con la maggioranza né tanto meno con l'opposizione: avendo teste pensanti agiamo di conseguenza», taglia corto Luigi Amatulli. «Che noi avessimo un modo diverso di fare politica, credo sia ormai noto, infatti restiamo dell'idea che se una proposta è giusta ed il nostro paese ed i Casoratesi ne traggano un beneficio, noi votiamo a favore! Cosa ci sarebbe di così tanto strano?».

«**CAMBIARE** si può basta volerlo!», prosegue il capogruppo M5S, «abbiamo sempre detto che credere che una persona o pochi di più possano risolvere tutti i problemi è utopia pura: noi crediamo in una Comunità collaborativa e continueremo a lottare per questo! Credo sia puerile definire il nostro "atteggiamento" nei confronti di questa Amministrazione "conciliante". Crediamo sia giusto definire il nostro lavoro ed il nostro assiduo impegno per migliorare Casorate un atteggiamento collaborativo!».

AMIANTO / 2 LA RIMOZIONE DECISA NEL 2005 DALLA REGIONE

Via dal territorio entro quest'anno

Nel 2005 la Regione Lombardia, approvando il Piano Regionale Amianto Lombardia (PRAL), «ha disposto il censimento e la mappatura dei siti con amianto presenti nella Regione al fine di definire l'entità del rischio da amianto friabile e compatto per sviluppare programmi di maggiore tutela sanitaria».

Allo stesso tempo il documento ha posto il termine del dicembre 2015 per la bonifica e la rimozione dell'amianto dal territorio, pertanto entro e non oltre 10 anni dalla pubblicazione del PRAL sul Bollettino Ufficiale della Regione. Al di là della rimozione fisica, i cittadini dovevano verificare lo stato di conservazione affinché quelli ammalorati fossero

rimossi nel più breve tempo possibile.

PER RIENTRARE dei costi della bonifica «è possibile accedere alle detrazioni fiscali Irpef fino al 65% sulle ristrutturazioni edilizie di edifici residenziali con l'installazione, dove possibile, di impianti fotovoltaici e miglie di carattere energetico».

25 APRILE | ARRIVA LA MOZIONE DEL CAPOGRUPPO PER IL DECORO

Cosentini, De Amici e quel ricordo dei Caduti

Era il 9 aprile 2014 quando sul Monumento ai Caduti si esprimeva anche il candidato Sindaco Luigi Cosentini durante la presentazione della sua lista: «Io quando vedo quel monumento in memoria di tante persone morte per la libertà e per la Patria coi nomi cancellati, diventato un bivacco con le bottiglie, penso che metterci sopra una corona d'alloro sia una presa in giro. Bisogna dargli più decoro!». Anche il presentatore di lista, Francesco De

Amici, disse la sua: «Manca un nominativo molto importante: il tenente Balbi, medico e ufficiale di complemento che si è sacrificato in Russia per sostenere i suoi militari ed è disperso, e poi tutti i nominativi vanno rifatti».

LO SCORSO 30 marzo il consigliere Cosentini protocollava una mozione in cui tornava a porre la questione del Monumento che l'Amministrazione comunale ha deciso di sistemare, in tempo per il 25 Apr-

ile. «Vedo che questa maggioranza continua a seguire "l'agenda Cosentini", e non può che farmi piacere, anche perché io continuo a stimolarli portando in Consiglio problemi che nei cinque anni precedenti sono stati condivisi da una parte dell'attuale maggioranza. Mi auguro che il riposizionamento delle lettere dei nomi dei nostri Caduti, che era nel mio programma elettorale, sia un primo passo», dice Cosentini, «mi aspetto in tempi brevi che si transenni il monumento (come era prima) per evitare bivacchi di ogni tipo e per ridare dignità, decoro e rispetto a chi è morto per la nostra libertà».



Casorate Primo
OTTICA FOTOGRAFIA
Via Garibaldi 54 - tel. 02 9056738

Gianni Fotostudio
PHOTOGRAPHY

Ottica - Fotografia - Grafica

Servizi foto-video Nozze
Fotocopie-fototessere-centro stampa
Depliant-volantini-Biglietti da visita, timbri
servizi fotografici per bambini, book

chiedi l'amicizia su facebook

 giannifotostudio



Motta Visconti
GRAFICA FOTOGRAFIA
P.tta S. Ambrogio 3 - tel. 02 90001112

PREMATURA SCOMPARSA | IL 26 FEBBRAIO UN TRAGICO INCIDENTE STRADALE HA SPEZZATO LA VITA DI ALESSANDRO CONTI

Una grande forza per ricominciare



Alessandro Conti. Aveva 32 anni.

Dal dolore di mamma Nicoletta e papà Valter per la perdita improvvisa del loro unico figlio, la volontà di non lasciare sola la madre dei loro quattro splendidi nipoti. «Non sappiamo davvero chi ringraziare: l'affetto e la vicinanza di tutti è stata di grande conforto»

Un incidente stradale avvenuto su un tratto di strada non rettilineo tra Brusaporto e Albano Sant'Alessandro (BG) ha spezzato la vita di Alessandro Conti. Era giovedì 26 febbraio 2015 verso le 6,30 del mattino e il ragazzo, originario di Casorate ma da anni trasferitosi al paese della moglie Giada (San Paolo d'Argon, in provincia di Bergamo), stava rientrando dal turno svolto alla "Brembo", azienda nota per la produzione degli impianti frenanti a disco, quando si è scontrato con un veicolo guidato da un altro conducente che si apprestava a raggiungere il proprio posto di lavoro.

«LA MAGISTRATURA ha aperto un'inchiesta per indagare sulla dinamica dell'incidente fra i due veicoli, uno scontro quasi completamente frontale», afferma il papà di Alessandro, Valter Conti, ancora provato da questo terribile avvenimento, e insieme a lui la signora Nicoletta, mamma di Alessandro, che ringrazio per essersi resi disponibili alla realizzazione di questo servizio.

«IL CONDUCENTE dell'altro mezzo, siccome guidava un veicolo più grande, è rimasto contuso e in seguito dimesso dall'ospedale, mentre mio figlio, al volante di un'utilitaria, è morto sul colpo restando schiacciato fra le lamiere», dice il signor Conti, aggiungendo quanto segue: «Non credo ci siano stati tempi di reazione da parte di entrambi

nel cercare di prevenire l'impatto. Tutti e due viaggiavano sul margine della linea continua che separa la mezzeria della strada e solo i rilievi fatti dalla Polizia Stradale potranno chiarire la dinamica dell'impatto fra i due veicoli che, attualmente, sono sotto sequestro. L'inchiesta dovrà chiarire se c'è stato un concorso di colpa o se uno dei due conducenti sia maggiormente responsabile. Noi siamo in attesa di conoscere quello che emergerà».

DA QUEL MOMENTO, per le famiglie coinvolte in un lutto tanto inatteso quanto imprevedibile, è iniziato il dramma di ricominciare guardando al futuro senza Alessandro, che per Valter e Nicoletta era l'unico figlio, e per la moglie Giada l'uomo col quale ha messo al mondo quattro bellissimi bambini. L'eco di questa tragedia ha scosso in particolare San Paolo d'Argon, dove il ragazzo era molto conosciuto per la sua intensa attività all'oratorio San Mauro (faceva parte del Gruppo Papà e il barista), e naturalmente Casorate Primo, in cui ha vissuto fino a 8 anni fa insieme a suo padre e a sua madre, originari rispettivamente di Vellezzo Bellini e Bereguardo.

IL SIGNOR VALTER, che ogni tanto interrompe il suo racconto vinto dalla commozione, continua dicendo che «a San Paolo d'Argon la solidarietà ha smosso un intero paese: dal Comune alla Parrocchia, si stanno muovendo in tanti per ricordare un ragaz-

zo nel pieno della vita (avrebbe compiuto 33 anni il prossimo 11 maggio) ma soprattutto per aiutare sua moglie con i quattro figli», che nel paese bergamasco vive vicina a sua madre, con un fratello e una sorella. «Per quanto ci sarà possibile, noi garantiremo il nostro sostegno per aiutare Giada nell'affrontare questa disgrazia, ma la mancanza di Alessandro è un vuoto difficile da riempire, specie per i loro bambini che si chiamano Michael (di 10 anni e ormai prossimo agli undici), Kevin (7 anni compiuti a febbraio), Jason (che ne compirà 5 ad ottobre), e infine Chanel l'unica femminuccia (ha compiuto due anni la settimana prima del Natale 2014)».

ALESSANDRO è stato sepolto nel cimitero di San Paolo d'Argon, nel paese della sua nuova famiglia; «Ai funerali c'era mezza Casorate e non ho parole per descrivere la vicinanza umana e la solidarietà che ci è stata dimostrata in entrambi i paesi», ricorda Valter con emozione, «non sappiamo davvero chi ringraziare: tutti si sono dati da fare, non solo persone ma anche istituzioni pubbliche e private».

Dalla Brembo all'Addeco, i vicini di casa, gli amici, la società sportiva che sta seguendo i bambini più grandi, le mamme e i genitori della scuola, il presidente della scuola calcio del San Paolo d'Argon, gli asili e le parrocchie di San Paolo d'Argon e Trescore Balneario, ciascuno ha dato il proprio supporto, morale e materiale. Al di là della grande gara di solidarietà, è stato creato anche un conto corrente unico per il Progetto "CONTInuare" (vedere riquadro) dove è possibile raccogliere ulteriori contributi destinati alle necessità

della famiglia.

«VOGLIAMO ringraziare tutti coloro che ci sono vicini, che ci sono stati vicini e ancora lo saranno», dicono i genitori di Alessandro, un ragazzo che «ha creato molto, più di quello che pensiamo. Lui il sentimento dell'odio non l'ha mai provato per nessuno. Era il suo carattere, un amico di tutti, anche sul lavoro. Con tutti i difetti che poteva avere ha sempre rispettato tutti e tutti lo hanno ricordato. Perché accadono fatti di questo genere?», si domanda papà Valter ricordando le parole del sacerdote durante l'omelia, «non ci sono risposte, rimane il grande dolore ma soprattutto i ricordi, non solo nostri ma quelli di tutte le persone che l'hanno conosciuto».

«VENIVA SPESSO a trovarci qui a Casorate, con tutti e quattro i bambini», ricorda la mamma Nicoletta, «inoltre, lavorando su turni, quando poteva andava a prendere il piccolo all'asilo e gli altri a scuola. All'oratorio di San Paolo d'Argon si occupava del bar e la domenica era il suo giorno di servizio: così, a Carnevale si è travestito per far giocare i bambini. Fin da piccolo, essendo figlio unico, mi diceva che quando si sarebbe sposato avrebbe voluto avere tre o quattro bambini. E così è stato: Alessandro continuerà a vivere, in qualche modo, anche attraverso i nostri nipoti».

ALESSANDRO CONTI / 2 | LA SOLIDARIETÀ DEVE ANDARE AVANTI

I casoratesi possono fare ancora molto

Il c/c realizzato appositamente per la raccolta fondi

...CONTInuare insieme...

Raccolta fondi a sostegno della famiglia Conti di San Paolo d'Argon.

Chi volesse contribuire a questo progetto può farlo effettuando bonifico bancario intestato a:
"FONDO SOLIDALE CONTINUARE INSIEME"
IBAN IT69 B 05034 53810 000000000305
 presso Credito Bergamasco - via Marconi, 1
 San Paolo d'Argon - BG

«CASORATE BENE COMUNE» | RICEVIAMO SUL «CASO VAI»

«Se le regole sostituiscono i diritti»

«Casorate Bene Comune» denuncia l'atteggiamento del Sindaco Longhi e della sua maggioranza che, trincerandosi dietro al Regolamento consiliare, ha impedito nell'ultimo Consiglio comunale alle minoranze consiliari (che rappresentano il 70% dei votanti) di prendere la parola per esprimere quanto nel loro diritto democratico. Le minoranze avevano invitato il Sindaco a non trattare nelle sue "Comunicazioni" la delicata questione relativa al vice Sindaco Vai, ritenendo più opportuno un percorso istituzionale diverso, meglio adatto al confronto e rispettoso di tutti.

A QUESTO PUNTO ci pare doveroso citare in breve i fatti di cui si parla e le iniziative da noi assunte, non solo per dovere d'informazione, ma anche per allontanare accuse di strumentalizzazione politica su un fatto che richiede semplicemente chiarezza e trasparenza.

I FATTI - Nel corso della seduta d'insediamento della nuova maggioranza in

data 16 giugno 2014 il consigliere dott. Enrico Vai - rispetto a notizie pubblicate in quel momento da più quotidiani nazionali su un suo presunto coinvolgimento in un procedimento processuale relativo ad un appalto dell'Ospedale San Carlo Borromeo di Milano, di cui era Direttore Amministrativo - ha pubblicamente affermato la sua estraneità ad esso e nello stesso tempo ha comunicato che, diversamente, avrebbe assunto comportamenti etici compatibili con il ruolo pubblico che stava intraprendendo. Fatti successivi, tuttora riscontrabili in una documentazione di pubblica consultazione, confermano che il procedimento sopracitato non si è concluso ma continua.

LE INIZIATIVE - Rispettosi del principio generale di presunzione di non colpevolezza, ma determinati a salvaguardare l'immagine del Consiglio comunale di fronte alla cittadinanza che ha il diritto alla chiarezza e trasparenza, ci siamo mossi attraverso i nostri Consiglieri: • in data 27/01/2015 abbiamo chiesto, in modo riservato, al Sindaco e al vice Sindaco un

ragguaglio riguardo alle notizie in nostro possesso; • in data 23/02/2015 - in mancanza di risposta - abbiamo trasformato la suddetta richiesta in mozione da adottarsi nel primo Consiglio utile. Anche tale richiesta è stata nei fatti disattesa e sostituita da un monologo del Sindaco, senza diritto di replica da parte delle minoranze.

CONFERMANDO la nostra posizione garantista ci chiediamo comunque: può essere, sotto l'aspetto etico e politico, che chi sia coinvolto in un procedimento per presunti reati contro la pubblica amministrazione continui a ricoprire, nelle more di giudizio, funzione politica pubblica?

DA PARTE NOSTRA, attraverso i nostri consiglieri, abbiamo cercato di porre questa domanda al Consiglio: la mancata risposta istituzionale e l'atteggiamento di chiusura dimostrati dalla maggioranza sono più eloquenti di una loro risposta verbale.

Giuseppe Artemagni
 Giovanna Belloni
 «Casorate Bene Comune»

FABBRO
INFERRIATE
di SICUREZZA



PREVENTIVI GRATUITI

347.1241659

Casorate Primo - Via Dell'Artigianato, 13

“AVVISO PUBBLICO” | L'INIZIATIVA PROMOSSA DAL PD, RIFONDAZIONE COMUNISTA, MOVIMENTO 5 STELLE, ANPI E “LA MISCHIA”

Corruzione? No, grazie Fuga dalla «zona grigia»

I consiglieri comunali invitati ad aderire al Codice Etico per salvare il Paese dalla morsa del malaffare: «I fatti di corruzione non sono diminuiti rispetto al '92 ma si sono spostati dai comuni alle partecipate»

La Carovana Antimafia del Sud Ovest Milanese, dopo l'iniziativa di ottobre al cinema parrocchiale, è tornata a Casorate e lo ha fatto per uno scopo ben preciso: presentare la Carta di "Avviso Pubblico". L'invito a partecipare all'incontro di giovedì 26 febbraio scorso, promosso dalle sezioni di zona del Partito Democratico, Partito della Rifondazione Comunista, il Movimento 5 Stelle di Casorate, il gruppo culturale "La Mischia" di Vernate e la sezione Motta-Casorate-Rosate dell'ANPI, era indirizzato «in particolare ai consiglieri comunali di Casorate e circondario, per consentire loro di approfondire la tematica di "Avviso Pubblico" chiedendo ai comuni che non hanno ancora adottato questa Carta di metterla all'ordine del giorno del primo Consiglio comunale utile», ha spiegato Gianni Radici, moderatore dell'incontro, «il tema della trasparenza e della legalità è qualcosa che i cittadini sentono come bisogno essenziale, specie da parte di chi esercita un ruolo pubblico nelle istituzioni e deve compiere scelte in ambito amministrativo». La serata, introdotta da Giampiero Sebbi, si è conclusa con l'intervento del Sindaco di Rosate Daniele Del Ben (per motivi di spazio, l'intervento di Del Ben verrà pubblicato sulla nostra pagina Facebook, n.d.r.).



«Se un amministratore ha un avviso di garanzia, si deve dimettere»

RADICIHADATO così la parola al Sindaco di Corsico, Maria Ferrucci, vice Presidente di "Avviso Pubblico": «Ci siamo creduti al sicuro per tanto tempo e invece, anche qui al nord, ci siamo trovati coi primi comuni sciolti per mafia: ciò significa che alcune problematiche riguardano ormai tutti, a prescindere dalla posizione geografica». La Carta di "Avviso Pubblico" ha iniziato il suo percorso di elaborazione nel 2011 «perché i fatti di corruzione di oggi - che forse non hanno suscitato lo stesso clamore del 1992-94 - non sono

diminuiti rispetto ad allora ma aumentati e tanta corruzione si è spostata dai comuni agli enti partecipati, che vantano un debito di 34 miliardi di euro, aggravando il peso del debito pubblico».

NON È UN CASO che la Corte dei Conti abbia messo gli occhi proprio sulle società partecipate che, a quanto pare, il Governo vorrebbe ridurre da un numero incalcolabile a circa 1000. «Da nord a sud del Paese, ovunque vi sono società partecipate dove i debiti di queste aziende si sommano a quelli dei comuni. "Avviso Pubblico", pertanto, ha deciso di muoversi perché, fino ad allora, non c'erano nemmeno le leggi anti corruzione. Dovevamo contenere la sfiducia della gente verso le istituzioni, cittadini che subivano e subiscono tuttora gli affari sporchi della politica: così è nato il

L'incontro del 26 febbraio in Sala consiliare: da sinistra, Giampiero Sebbi, il Sindaco di Corsico Maria Ferrucci, il Sindaco di Rosate Daniele Del Ben e Gianni Radici dell'ANPI di Motta-Casorate-Rosate.

Codice Etico elaborato da "Avviso Pubblico" che ha questa caratteristica (in sintesi nel riquadro a destra, n.d.r.).

IL CODICE ETICO è stato messo in cantiere con lo scopo di vincolare la politica ad assumersi un impegno in più. «Con la Carta di Pisa è stato elaborato tutto questo perché la percezione che i cittadini avevano ci diceva quanto già noto: che l'Italia è uno dei paesi più corrotti, tanto che in Europa veniamo subito dopo la Grecia. A noi la corruzione costa 60 miliardi di euro all'anno e fa perdere al nostro Paese sempre più competitività internazionale. Abbiamo fatto una sperimentazione di due anni per vedere cosa funzionava e cosa no, e nell'ottobre del 2014 è stata presentata la Carta di "Avviso Pubblico" con le modifiche apportate».

«**SE UN amministratore** è raggiunto da un avviso di garanzia, noi chiediamo che si dimetta», continua Maria Ferrucci, «forse ciò non è molto garantista ma noi riteniamo che la politica debba arrivare prima della magistratura. Non possiamo aspettare che i processi mostrino che una persona sia implicata o no: nel momento in cui la persona si dimostri estranea ai fatti, questa rientra in gioco, restituendo ai cittadini il bene comune più grande: la fiducia».

NEL FRATTEMPO il piano anti corruzione ha imposto alcune regole molto stringenti

che i dipendenti pubblici devono mettere in atto, come ad esempio negli appalti. «La maggior parte delle gare sono perfette, a prova di bomba, ma quello che conta è dopo, la gestione dell'appalto, malfatta, con varianti in corso d'opera», prosegue Ferrucci, «ci si accaparra un appalto col 40% di riduzione e poi si procede a colpi di varianti».

«**DOBBIAMO** andare tutti verso la stessa direzione in questa lotta», continua, «la corruzione deve essere fermata perché è l'anticamera dell'infiltrazione mafiosa, la "zona grigia" delle amicizie tra funzionari comunali e imprese, amicizie troppo forti, "cose" che impediscono che sia tutto limpido. Lo Stato Italiano ha perso il 58% di investimenti stranieri negli ultimi 3 anni: imprese e fondi scappati perché l'Italia è percepita come

uno Stato non affidabile per l'alto livello di corruzione. Solo tra privati ed enti pubblici (fra privati e privati non è conteggiata, n.d.r.) la "tassa mafiosa" equivale a 120 miliardi di evasione fiscale generale; a questi aggiungiamo 90 miliardi di fatturato del gioco d'azzardo fortemente infiltrato dalla malavita, e qui siamo in provincia di Pavia, primo territorio dell'azzardo italiano. Poi c'è il fatturato della mafia che va dai 130 ai 200 miliardi. In tutto siamo intorno ai 500 miliardi. Un quarto del debito pubblico. Quindi siamo in questa Sala consiliare a sensibilizzare la cittadinanza perché solo lei può determinare la buona politica e la cattiva politica, scegliendo le buone persone che vanno in una certa direzione ed evitando quelle che vanno da tutt'altra parte, ovvero nella direzione opposta al bene comune».

www.avvisopubblico.it

“AVVISO PUBBLICO” / 2 | GLI INDIRIZZI

La sintesi dei doveri del “Codice Etico” AP

Gli amministratori si impegnano con gli elettori per un patto in più: non solo il dovere di amministrare ma adempiere all'art.54 della Costituzione, rivestendo il ruolo con onore e disciplina, quindi niente accettazioni di regali, e non si parla del panettone di Natale ovviamente... ma doni "importanti". «Non possiamo pensare che oggetti del genere entrino nelle tasche delle persone che stanno amministrando», ha detto Ferrucci.

NON AVERE alcun conflitto di interessi e non essere legati alle aziende che lavorano per il proprio Comune. «Nel momento in cui consiglieri, assessori o sindaco avessero legami di parentela (o fossero nominati in società partecipate) questi si impegnano a rispettare il divieto di accettare regali e di entrare in conflitto di interesse».

DIVIETODICUMULO degli incarichi: «fare i sindaci più assessori provinciali o parlamentari? No grazie, ciascuno deve avere un solo ruolo, e deve farlo bene. Chi accumula gli incarichi non vuole lavorare bene ma lavorare solo sulla sua dimensione individuale. Invece bisogna lavorare sul bene co-

mune, e una buona amministrazione la si fa occupandosi solo di un ruolo a tempo pieno».

PIENA COLLABORAZIONE con gli enti che fanno investigazioni sul Comune e sulle persone che possono lavorare per il Comune: «in questo caso occorre dare il massimo del supporto. Porto la mia esperienza: a Corsico noi abbiamo avuto una visita della Ragioneria dello Stato e della Guardia di Finanza. Questo, secondo me, è positivo perché io trovo che tutti i comuni, a turno, dovrebbero essere controllati. Le norme non si possono tirare come si tira la pasta della pizza. Da noi la GdF sta analizzando alcune determinazioni per vedere se c'è la massima correttezza».

ANCHE SE è il fattore umano ad essere determinante, «non si deve mai coprire un reato», continua Maria Ferrucci, «la famosa "zona grigia"? Bisogna guardare dentro la macchina comunale, trovando degli strumenti per poterla aggiustare e la prima persona che si deve mettere in gioco è l'amministratore, il primo pulito deve essere l'amministratore e quindi pretendere la stessa cosa anche agli altri».

IN MUNICIPIO
Dal 17 aprile operativo il nuovo servizio CAF

SI INFORMANO i cittadini che il nuovo CAF sarà operativo da **venerdì 17 aprile 2015** presso la Sala consiliare del Comune di Casorate in via Dall'Orto. La referente è la signora **Andreoli** che riceve su appuntamento telefonando al numero **0382 539149**. Per ulteriori informazioni, contattare i Servizi Sociali del Comune di Casorate al numero **02 905195214** oppure **905195248**.

IL CASO RHO | RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

«Nessuna rettifica ma fatti riportati correttamente»

«Bocciato l'iter dei garanti provinciali»

A proposito dell'articolo "Sfida sulle regole dei democratici" apparso sullo scorso numero, circa la vicenda Rho-Magnani, il mio articolo del 31 gennaio scorso su "La Provincia Pavese" non è stato affatto rettificato, come la signora Magnani intende. Lo si può verificare nella stessa lettera della Magnani pubblicata nella nostra pagina della posta il 7 febbraio, dove non appare alcuna rettifica che, come è noto, è concessa in caso di errore. Quello che viene definita

"mera obiezione formale" in realtà si tratta di una bocciatura dell'operato da parte dei garanti regionali su quanto fatto dai loro omologhi provinciali da lei presieduto. Tanto è vero che hanno rimandato al mittente la decisione, imponendo loro di rivedere l'iter che aveva portato alla sospensione di Rho ed altri democratici. Questo, e non altro, è stato riportato nell'articolo in cui si dice che il ricorso degli iscritti sospesi era stato accolto.

Giovanni Scarpa
"La Provincia Pavese"

CONTINUANO LE PROMOZIONI "PRENOTA PRIMA"

Entro il 30 aprile 2015
per le tue vacanze estive:

**PACCHETTI
NAVI GRATIS PER
SARDEGNA E SICILIA**

**RAGAZZI
GRATIS**

FINO A 18 ANNI



viaggi&vacanze da sogno

www.sognintasca.com

«I tuoi viaggi
sono la nostra
passione»

Per le tue
vacanze da sogno
affidati a dei
professionisti



**BIGLIETTERIA
UFFICIALE
EXPO MILANO 2015**

CASORATE PRIMO - PV
Via Santini, 5 (piazza Contardi)

Tel. 02 90007534

Mail: bt.sognintasca2@gmail.com
sognintasca@legalmail.it

Seguici su
Sognintasca

INFORMAZIONE REDAZIONALE | SOSTENERE IL NOSTRO GIORNALE SIGNIFICA AIUTARLO A CRESCERE, AUMENTANDO PAGINE E TIRATURA

“Nuovo Punto di Vista”: sei già in regola con il contributo 2015?

Gli apprezzamenti non mancano ma è giusto che i lettori sappiano che “Nuovo Punto di Vista” non percepisce alcun contributo pubblico, pur fornendo un servizio di informazione il più completo possibile. Ecco cosa potete fare per continuare a riceverci

Invitiamo i lettori che ancora non lo avessero fatto a rendere tangibile l'apprezzamento per il nostro giornale versando un contributo libero, di almeno **20 euro** (vedere a pagina 11) per sostenere il lavoro della Redazione di “Punto di Vista” che viene distribuito in modo completamente gratuito ai cittadini di Casorate Primo, Motta Visconti e Binasco.

IL NOSTRO GIORNALE, che non riceve alcun finanziamento pubblico, può continuare ad esistere soltanto attraverso i contributi liberi



dei lettori e gli annunci pubblicitari. L'intento è quello di proseguire aumentando gradualmente pagine e tiratura, affinché il servizio di informazione possa risultare sempre più completo ed esauriente. A tale proposito, si informano i lettori che dal mese di maggio le edizioni riprenderanno a cadenza mensile.

NEL CORSO delle prossime settimane avrà luogo, partendo da Motta Visconti, la distribuzione di particolari cartoline postali per facilitare i lettori sulle modalità di contribuzione, oggi svolte esclusivamente attraverso il bonifico bancario su codice IBAN. Vi ringraziamo dell'attenzione augurandovi come sempre buona lettura.

Redazione di “Nuovo Punto di Vista”

www.pudivi.it

FIORI DI AMANDA | A CASORATE PRIMO Il nuovo atelier in via Galileo Galilei 4, con tante novità



Dal 17 marzo scorso, “Il Laboratorio Floreale” di Amanda Prini si è trasferito nel nuovo elegante atelier in via Galileo Galilei 4 a Casorate Primo, «un nuovo e suggestivo ambiente, accogliente, romantico e ricco di novità». Per ulteriori informazioni: **“Fiori di Amanda”, via Galileo Galilei, 4 - Casorate Primo. Telefono 02 90097326 • Cellulare 348 8500603 • Indirizzo e-mail: info@fioridimanda.it • Internet: www.fioridimanda.it**

PRO LOCO | IN COLLABORAZIONE CON LA CRI

“Manovre di disostruzione delle vie aeree pediatriche”

Si terrà venerdì 15 maggio 2015

La Pro Loco “Vivere Casorate” in collaborazione con il Comitato Locale di Casorate Primo della “Croce Rossa Italiana”, con il patrocinio del Comune di Casorate Primo, propone per **venerdì 15 maggio 2015** alle ore 21,00 l'iniziativa “Manovre di disostruzione delle vie aeree pediatriche”, serata informativa teorico-pratica sulle manovre salva vita per la disostruzione delle vie aeree nei lattanti e nei bambini. I cittadini sono attesi presso l'Auditorium della Scuola Media in via Fratelli Kennedy 3 a Casorate Primo.

Pro Loco “Vivere Casorate”

PRO LOCO | IL «CORSO DI GOLOSITÀ» 2

“Mani in pasta” per fare furore in cucina

Quattro appuntamenti dal 10/04



La Pro Loco “Vivere Casorate” continua l'iniziativa “Mani in pasta”, il “corso di golosità” in quattro serate insieme ad esperti pasticceri per conoscere la tradizione e i segreti dei dolci fatti in casa, corso realizzato in collaborazione con il Comune di Casorate Primo e la Pellegrini Ristorazione. Il primo appuntamento del nuovo ciclo è fissato per **venerdì 10 aprile 2015**, riservato ad un massimo di 10 partecipanti e si avvale della partecipazione di Alice di “Nonsolopane”, Cristian di “Dolce Forno”, Luisa di “Dolci Bilu” e Roberta Vai. Per informazioni ed iscrizioni è necessario contattare la Pro Loco presso la sede di via Dall'Orto.

Pro Loco “Vivere Casorate”

MUSICA

Il sassofono di Dario D'Uva apre e chiude Expo 2015



Il sassofono, per Dario D'Uva, è la passione di una vita: il musicista casoratense, già apprezzato in numerose occasioni, si esibirà alla cerimonia di apertura (2 maggio) e di chiusura (28 ottobre) niente meno che ad Expo Milano 2015. Maggiori dettagli sul prossimo numero di “Punto di Vista”.

Performance del musicista casoratense

SPORT | PLAUSO PER L'OTTIMA ORGANIZZAZIONE ARBITRALE

Un grande riconoscimento al Judo Club Harai Goshi di Casorate Primo

La manifestazione è stata vinta dalla formazione casoratense con ben 9 ori, 10 argenti e 8 bronzi

Anche quest'anno si è svolto nell'accogliente palazzetto dello sport di Ossonò il 2° trofeo di judo nazionale Endas, organizzato in modo impeccabile dal responsabile nazionale Judo Endas maestro Rocatello, con il patrocinio della Fondazione Cariplo e della J.K. per i Tatami. La gara quest'anno ha avuto il salto di qualità essendo stata riconosciuta come gara nazionale Endas dal dott. Benedetti presidente nazionale e dott. Camera referente politico dell'ente e con l'aiuto del responsabile nazionale Endas arti marziali maestro Cassano.

LA MANIFESTAZIONE è stata vinta dal Judo Club Harai Goshi di Casorate Primo (palestra “Italian Fitness”) del maestro Rocatello, con 9 ori (Trimboli, Elini, Pizzetti, Puzio, Casella, Strippoli, Cardullo, Furini, Behrouz) 10 argenti e 8 bronzi, secondo il Judo Como del maestro Mariani poi il Samurai Club maestro Riccio, Hokkaido Garbagnate maestro Gregorio, Val Tidone Fitness maestro Andolfi, Yamato Milano maestro Cumia, Kodokan



Caorso maestro Ranieri, Csam maestro Ballerini, Tiber Fitness Lazio maestro Baglioni, Budokaj Lipomo maestro Lurati, Sakura Mugiò maestro Monterosso, Judo Sakura Piacenza maestro Penna, New Musokan Bologna maestro Cuscini, Ponte Lambro maestro Vanossi.

UN RINGRAZIAMENTO particolare va fatto al maestro Ballerini per l'ottima organizzazione arbitrale e a tutti i maestri Endas che hanno parte-

cipato alla manifestazione con circa 200 atleti partecipanti dalle varie regioni d'Italia. Devo anche ringraziare gli arbitri e giudici della manifestazione, Ballerini, Cumia, Monterosso, Tardani, Lanzani, Riccio, Lo Bello, Aldrigo, Visibile, Brunelli, Pollard, Behrouz, Gregorio e Andolfi, che si sono comportati in modo impeccabile. Siamo pronti per la prossima gara nel 2016.

Maestro Lauro Rocatello, responsabile nazionale Judo Endas

Dolci Bilu

PASTICCERIA ARTIGIANALE

Nel laboratorio artigianale di Bilu troverai torte e pasticcini a base di ingredienti naturali di prima qualità, torte personalizzate per ogni occasione!

Via Santini, 17 - 27022 Casorate Primo (PV)
Tel. 02 90097967 • Cell. 348 5945575 • www.dolcibilu.org






B

Binasco
numeri utili

Carabinieri Binasco 02 9055228

Carabinieri pronto intervento 112

Emergenza sanitaria 118

Vigili del Fuoco 115

Polizia Locale 02 9052535

Municipio 02 9057811

Residenze Heliopolis 02 900351

Biblioteca 02 90578163

Poste Italiane 02 9001351

Parrocchia SS. Giov.-Stef. 02 9055248

Asilo Nido 02 90781280

Scuola Materna 02 9055700

Scuola Elemen. 02 9055352

Scuola Media 02 9054671

Scuola Maria Bambina 02 9055375

Farmacia Sant'Adriano 02 9055209

Croce Bianca 029052921

ASL Binasco 02 82456502

Unione del Commercio 02 9055219

Amiacque 02 90047063

Dr. P. Appliani (Veterinario) 02 9052025

ACI Binasco 02 9055320

Circolo Ric. 02 9053654

Radio Hinterland 02 90091191

Fondazione Cassa Rurale 02 90091816

Per modifiche: pudivi@tiscali.it

"Nuovo Punto di Vista" 335 1457216

CONSUMI | L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI COME SOLUZIONE PER RISPARMIARE

Dai termosifoni ai lampioni, corsa alle bollette "low-cost"

Testi di Damiano Negri

Quanta energia 'assorbe' un fabbricato per essere abitato dalle persone che lo utilizzeranno? In Lombardia tutti conoscono i certificati energetici (diventati obbligatori nelle compravendite immobiliari di tipo residenziale): allo stesso modo anche per gli edifici pubblici si è reso necessario tracciare un quadro dei consumi tenendo conto delle numerose migliorie che si possono ottenere mettendo mano agli edifici, esattamente come avviene con le ristrutturazioni domestiche finalizzate al risparmio energetico.

In questo senso, non è un caso che il Comune di Binasco abbia deciso di sostituire 183 finestre (non più a norma) della Scuola Secondaria di Primo Grado - ex Scuola Media - impegnando 290mila euro e ristrutturando anche la palestra, grazie all'allentamento del Patto di Stabilità con il piano #scuolesicure.

LIANA CASTALDO Assessore ai Lavori Pubblici, Politiche Ambientali e Sostenibilità spiega come l'intervento al plesso di via Virgilio «è un punto di partenza che prende il nome di "efficientamento energetico" riguardante il patrimonio edilizio pubblico di Binasco. Dicevo un punto di partenza perché il percorso è stato intrapreso ma occorre andare avanti per migliorare le performance energetiche delle strutture comunali». Quanto alla Scuola Media, «al

Dall'intervento di sostituzione delle finestre alle scuole fino al censimento di tutti i lampioni esistenti a Binasco: per l'Assessore Castaldo la parola d'ordine è limitare la dispersione di energia, «siamo ad un punto di partenza e andiamo avanti»



A sinistra il Castello, sede del Municipio, un fabbricato antico e particolarmente "energivoro". A destra, uno dei lampioni a Led che il Comune vorrebbe installare nelle strade cittadine al posto di quelli attuali. In basso, le vecchie finestre della Scuola Media "Enrico Fermi" di via Virgilio.

blici: «Compatibilmente alle possibilità offerte dal Bilancio comunale, ogni anno partiamo analizzando i consumi e le spese di tutti i plessi per capire come intervenire in modo fattibile, tenendo conto dell'aspetto economico», prosegue l'Assessore ai Lavori Pubblici, secondo la quale «un'ottima possibilità di intervento è fornita dalle aziende specializzate che lavorano in modalità ESCO» (le Energy Service



ziaria, e non è una cifra di poco conto ma circa 40mila euro: se riusciremo ad averli, li vincoleremo ad ulteriori interventi di efficientamento energetico, magari indirizzandoci questa volta al Castello Visconteo che rappresenta il problema principale. In estate è molto caldo, in inverno 'energivoro' come pochi. Su questo importante edificio il progetto di ottimizzazione energetica sarebbe una sfida in più, perché si tratta di un manufatto storico e tutelato».

ANCHE per l'illuminazione pubblica a LED, il Comune di Binasco, sulla scorta di quan-

di là di una diagnosi più approfondita che sarà necessario approntare, con la sostituzione delle finestre il microclima degli ambienti didattici è notevolmente migliorato», continua Castaldo, «nelle aule fa più caldo, ma questo non significa che basti abbassare il termostato della caldaia, come si fa a casa nostra, per stare meglio e risparmiare: stiamo verificando tutte le opzioni praticabili tenendo conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto termico. Naturalmente, al contrario di quel-



lo che capita di vedere altrove, non abbiamo intenzione di tenere aperte le finestre se dovesse fare troppo caldo, semmai potremmo ragionare sull'acquisto e l'installazione delle termovalvole da mettere sui termosifoni».

L'EFFICIENTAMENTO energetico, sia termico che elettrico, riguarda tutti gli edifici pub-

«Nelle aule della Scuola Media fa più caldo ma non vogliamo tenere le finestre aperte...»

Company, n.d.r.) ovvero società che effettuano interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica, assumendo su di sé il rischio dell'iniziativa e liberando il cliente finale da ogni onere organizzativo e di investimento. I risparmi economici ottenuti vengono condivisi fra la ESCO ed il cliente finale con diverse tipologie di accordo commerciale. «Pertanto, per fare questo tipo di lavori, non è sempre necessario investire "cash"».

MA NON È TUTTO: «Per l'efficientamento energetico della Scuola Media abbiamo chiesto il conto termico al Gestore della rete GSE, più o meno come quando i cittadini, a casa loro, sostituiscono i serramenti ed hanno diritto al rimborso dell'Irpef», afferma Liana Castaldo, «si tratta di un 'tesoretto' che è a disposizione dei comuni, malgrado modalità di accesso abbastanza complesse. Il GSE ci ha confermato la disponibilità finan-

to sta avvenendo in molti paesi, intende gradualmente sostituire i vecchi punti luce a lampadine tradizionali con impianti nuovi a basso consumo. «Si tratta di un intervento fondamentale che ha una spesa iniziale rilevante ma che viene ammortizzata da un notevole risparmio per le casse pubbliche», conclude l'Assessore; «anche in questo caso vorremmo utilizzare un'azienda che in modalità ESCO ci permetta di rifare l'illuminazione pubblica, tenendo conto che non tutti i lampioni sono nostri: grazie ad un importante lavoro di verifica e controllo, di cui ringraziamo l'Ufficio Tecnico del Comune di Binasco, è stato fatto un enorme lavoro di ricognizione sui contratti, quanti lampioni sono dell'ENEL, quanti sono nostri e via dicendo. Da qui partiremo per fare un bando affinché si possa rendere più efficiente anche questo comparto».

PARCHI GIOCO | "RESTYLING" CON L'INSERIMENTO DI NUOVE STRUTTURE RICREATIVE

Non solo bimbi: ci sono i gazebo per i genitori

Un "restyling" ai parchi gioco pubblici con nuove attrezzature: è quanto realizzato dal Comune di Binasco che ha provveduto a posizionare nuovi giochi e gazebo per bambini e famiglie nel Parco di Santa Maria e al Parco della Madonnina, provvedendo ad installare anche nuovi giochi nel giardino della Scuola dell'Infanzia di via Martiri d'Ungheria. «Per la prima volta abbiamo pensato ad una fruizione

famigliare perché è vero che c'è bisogno di giochi ma noi abbiamo aggiunto anche dei gazebo che regalano ombra alle mamme», dice l'Assessore Liana Castaldo, «ci sono parchi come quello di Santa Maria (a destra) in cui si svolgono persino le feste di compleanno e la gente si portava sedie e tavolini da casa... quindi abbiamo attrezzato due punti per favorire momenti di gioco e di socializzazione anche per i grandi».



Panificio Pasticceria Zanolini

Il buon pane è sempre il Re della tavola

PRODUZIONE
PROPRIA

- Pane con lievito madre
- Pane al Kamut e al farro
- Pasticceria fresca
- Ravioli, gnocchi, grissini

Via Giacomo Matteotti, 139 - BINASCO - Tel. 02 9055382



ANTIMAFIA | DUECENTO PERSONE IN CORTEO PER LE VIE DEL CENTRO RICORDANDO LE 861 VITTIME INNOCENTI DELLA CRIMINALITÀ

Le fiaccole della società civile contro il buio dell'indifferenza

Alcune immagini della manifestazione antimafia svoltasi a Binasco la sera di sabato 21 marzo scorso: a sinistra il corteo in via Matteotti e una veduta della Sala consiliare gremita; qui sotto il promotore Marco Marchioni, referente dell'Associazione "Ad Gentes" di Binasco.

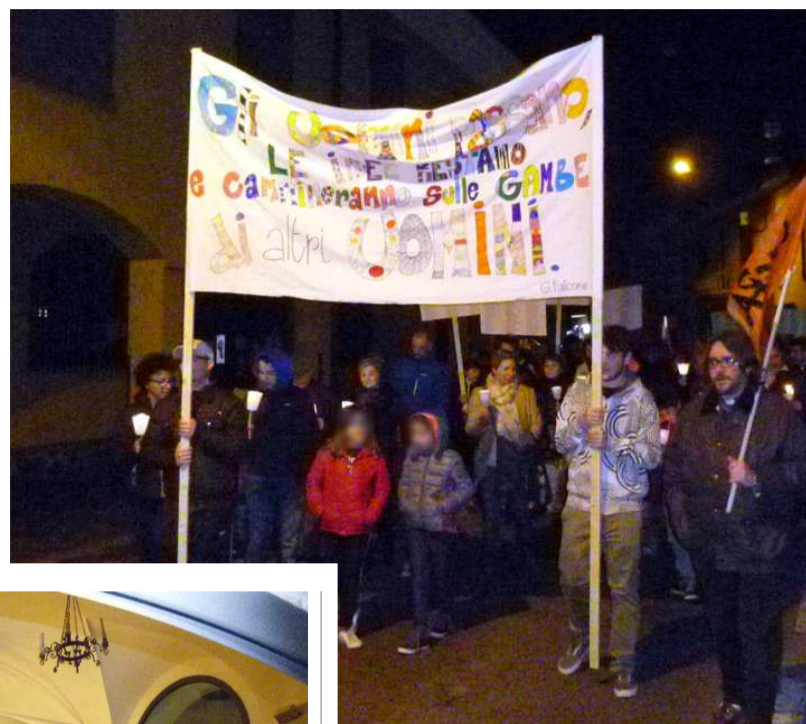
La lettura dei nomi di 861 vittime innocenti delle mafie, ricordate una ad una nel corso del corteo svoltosi a Binasco la sera di sabato 21 marzo scorso, è stato il momento culminante dell'iniziativa promossa dall'Associazione "Ad Gentes" e dall'Associazione "Ambiente, Salute e Alimentazione" entrambe di Binasco ed iscritte a "Libera - Associazioni, Nomi e Numeri contro le Mafie", manifestazione realizzata in collaborazione col Gruppo Giovani dell'Oratorio San Luigi, la Pro Loco di Binasco e con il patrocinio del Comune.

Promossa dalle Associazioni "Ad Gentes" e "Ambiente, Salute e Alimentazione", la manifestazione si è svolta in concomitanza con la XX giornata della memoria di "Libera", tenuta a Bologna

SABATO 21 MARZO non è stato un giorno scelto a caso perché si trattava della XX giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie promossa da "Libera": quest'anno l'organizzazione si è ritrovata a Bologna per manifestare col mondo delle associazioni, della politica, della cultura e dell'impegno sociale per sensibilizzare le coscienze di tutti contro le infiltrazioni della malavita organizzata che in Italia imperversa ad ogni livello.

ANCHE A BINASCO, grazie alla sensibilità sull'argomento manifestata dalle associazioni del territorio, poco prima delle ore 21 è partita una fiaccolata seguita da circa 200 partecipanti, scandendo i nomi delle persone assassinate nel corso dei decenni dalle organizzazioni criminali. Il corteo si è avviato dalla piazza antistante il Castello Visconteo ed ha percorso le vie centrali del paese.

Al termine della processione silenziosa, interrotta soltanto dalle voci dei cittadini che si sono alternati al microfono dando lettura dei nomi, in Sala consiliare è avvenuta la proiezione del filmato "Da terra di camorra a terra di don Diana", realizzato dal "Comitato don Peppe Diana" incentrato sulla vita del coraggioso sacerdote di Casal di Principe ucciso in



chiesa nel 1994, un audiovisivo realizzato in collaborazione con "Libera - Coordinamento provinciale di Caserta".

«L'INIZIATIVA che abbiamo proposto è nata dalla volontà di replicare anche a Binasco la manifestazione promossa da "Libera", un'associazione di associazioni nata il 25 marzo 1995 con l'intento di sollecita-

re la società civile contro le mafie, attualmente impegnata nel promuovere la legalità e la giustizia», spiega Marco Marchioni, referente dell'Associazione "Ad Gentes" di Binasco; «Oggi "Libera" è un coordinamento di 1500 associazioni, gruppi, scuole, e altre realtà e si è battuta a fondo per favorire l'utilizzo dei beni confiscati a favore della collettività, una sorta di moderno contrappasso per contrastare la criminalità organizzata e diffondere la cultura della legalità come il principale anticorpo delle mafie».

za che si rinnova. «Anche da noi ci sono dei beni confiscati perché la Lombardia è la quarta regione in Italia per numero di proprietà mobiliari e immobiliari sottratte alla criminalità:



Don Giuseppe Diana.

E' DAL 1996 che il 21 marzo, primo giorno di primavera, si celebra la giornata della memoria e simbolo della speran-

ad esempio a Casarile la biblioteca è ospitata in un bene confiscato alla mafia», continua Marchioni, affermando quanto segue: «E' la prima volta che proponiamo una manifestazione del genere a Binasco: il "Presidio Libera SudOvest di Milano" ha organizzato i pullman per andare alla manifestazione di sabato e alcune delle nostre associazioni sono andate; noi abbiamo voluto dare la possibilità, anche a chi non avrebbe potuto partecipare alla manifestazione di Bologna, la possibilità di vivere questo momento di "memoria". La sera del 21 marzo abbiamo letto 861 nomi, una cifra che impressiona in particolare per la crescita esponenziale che si è avuta, in particolare dal 1975, 1980 e anni successivi. Il numero delle vittime frutto della violenza di quegli anni ci fa capire che la mafia è un problema che riguarda tutti noi».

➔ www.dongiuseppediana.com
➔ www.adgentes.org

SOLO GRAZIE AL TUO CONTRIBUTO IL GIORNALE PUÒ ESISTERE.

"NUOVO PUNTO DI VISTA" NON RICEVE FINANZIAMENTI PUBBLICI

DIVENTA UN SOSTENITORE. "Nuovo Punto di Vista" è anche tuo.



NUOVO PUNTO DI VISTA è PER TE

ECCO COME PUOI FARE:

- ✓ Per le tue inserzioni pubblicitarie
Chiama il numero 335 1457216 oppure consulta la sezione "pubblicità" del sito www.pudivi.it
- ✓ Per sostenerci con il tuo contributo
Sostieni "Nuovo Punto di Vista" effettuando un versamento bancario libero sul codice Iban **IT40S0306932550100000007726**
All'atto del versamento indica nome, cognome, indirizzo, Codice Fiscale o Partita IVA.
- ✓ Per la tua copia garantita
Inserzionisti e sostenitori ricevono puntualmente il giornale a domicilio. Vuoi mantenere viva l'informazione della tua città? Ricevi la tua copia garantita effettuando un versamento bancario annuo di almeno 20 euro sul codice Iban sopra indicato: all'atto del versamento indica nome, cognome, indirizzo, Codice Fiscale o Partita IVA. Se vuoi ricevere il giornale ma non puoi effettuare un bonifico, chiamaci al numero 335 1457216.



"Nuovo Punto di Vista". Lieti di conoscerci.

nuovo punto di vista

ECOLOGIA | DAI CORSI DI COMPOSTAGGIO AL RECUPERO DEI MATERIALI DIFFERENZIATI: SOLO COSÌ LA TASSA DIVENTA PIÙ LEGGERA

Rifiuti, il futuro è nel riciclo

Anche alle scuole comunali è stata introdotta la raccolta separata di carta e plastica e la gestione della piattaforma ecologica da parte di Sasom sta dando risultati incoraggianti: si è ridotto in modo esponenziale il conferimento degli ingombranti e della carta

L'attenzione per le tematiche ambientali non può che passare da una corretta gestione del ciclo dei rifiuti e il Comune di Binasco si sta muovendo in questa direzione.

Come ricorda l'Assessore alle Politiche Ambientali e Sostenibilità Liana Castaldo, «è stato avviato il secondo corso di compostaggio domestico che ha visto 53 cittadini partecipanti alla prima edizione ed altri 30 nella seconda: i binaschini che imparano a trasformare da soli la frazione organica in humus possono usufruire del 15% di sconto sulla parte fissa e di un altro 15% sulla parte variabile della tassa annuale di igiene ambientale (Tari)».

GIOVANNI PIOLTINI è stato il relatore dei corsi, spiegando in modo chiaro le corrette modalità per il compostaggio fai-da-te, e suggerendo come evitare gli errori più comuni quando si separa la frazione organica (infatti, non tutto è "compostabile": si pensi al



L'Assessore delegato alle Politiche Ambientali e Sostenibilità Liana Castaldo; a destra un'immagine Google sull'argomento.

guscio delle cozze oppure alle ossa dei bovini, che non possono essere trasformate in terriccio per uso agricolo).

IN MERITO alla raccolta differenziata, «alla Scuole Elementare e alla Scuola Media abbiamo introdotto definitivamente la raccolta differenziata della carta, fornendo gli appositi bidoni», continua l'Assessore, «finora la separazione della carta avveniva

su personale iniziativa di alcuni insegnanti: noi abbiamo incontrato tutti i ragazzi due classi per volta per ufficializzare la partenza formale dell'iniziativa. Adesso ogni classe tiene in aula un apposito scatolone che, una volta riempito di sola carta (quindi senza pellicole, imballi o sacchetti di plastica), viene svuotato presso gli appositi bidoni sistemati nei corridoi. Ovviamente la stessa cosa avviene

in bidelleria, in segreteria e in sala professori, ovunque si produca carta destinata al recupero. In questo modo, alle bidelle non resta che portare all'esterno delle scuole i bidoni, osservando il calendario del ritiro domiciliare della carta».

«**ANCHE PER** la plastica è stato creato un punto di conferimento per bottigliette, bicchierini e via dicendo, che

viene raccolta seppur in minore quantità rispetto alla carta. Ed è proprio sulla separazione e il riciclo della plastica che mi sembra di cogliere maggiore disorientamento da parte dei cittadini: forse sarebbe bello e interessante promuovere una serata dedicata alla corretta separazione di questo materiale. In sintesi, la prima domanda da porsi è "questo oggetto serve a contenere qualcosa?", se la risposta è sì l'oggetto è riciclabile; al contrario, altri oggetti di uso comune, come le posate usa e getta o gli spazzolini da denti, i giocattoli ecc. anche se sono fatti di plastica non sono riciclabili».

DAL 2014 L'INTERA organizzazione del servizio di raccolta, smaltimento e spazzamento delle strade di Binasco è gestito dalla Sasom: come scritto in precedenza su questo giornale, il capoluogo binaschino era l'ultimo comune del territorio escluso da questo consorzio. «Siamo rimasti fuori come un piccolo 'buco nero' al centro

di un vasto territorio in cui l'azienda già operava con ottimi risultati», dice l'Assessore Castaldo, ricordando che «al di là dei costi di ammortamento, è l'unione che fa la forza: la capacità contrattuale della Sasom, che rappresenta 12 comuni, permette di ottenere vantaggi di tipo economico, creando i presupposti di un maggiore risparmio per la collettività».

L'AMMINISTRAZIONE comunale aveva individuato alcune problematiche nella gestione del servizio rifiuti gestito dalla precedente azienda (la San Germano-Derichbourg, n.d.r.), criticità puntualmente segnalate alla Sasom e in via di risoluzione. «In primo luogo la piattaforma ecologica: avevamo forti

Sul riciclo della plastica le maggiori perplessità: «Se serve a contenere qualcosa è riciclabile, altrimenti no»

dubbi sulle modalità di accesso troppo "libero" e infatti abbiamo preteso che, in attesa dell'installazione della sbarra automatica, un operatore controllasse i documenti di identità degli utenti davanti al cancello dell'isola ecologica. Risultato: numerosi non residenti hanno smesso di venire a Binasco a portare il loro materiale, e noi abbiamo ridotto in modo esponenziale lo smaltimento degli ingombranti e della carta, la quale apparteneva probabilmente ad aziende che avevano l'abitudine di smaltirla in modo non corretto presso la nostra piattaforma. Adesso con Sasom il servizio è notevolmente migliorato, ma dietro c'è tutto un lavoro di report, di tenuta dei registri e via dicendo».

NUOVO SERVIZIO | A DISPOSIZIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO

Genitori e bimbi allo "Spazio Neutro"



Si tratta di un luogo accogliente destinato solo agli incontri fra genitori e figli in situazioni particolari

to che ci ha dato la possibilità di ospitare questo nuovo servizio, e la Cooperativa Arti e Mestieri che lo gestisce con grande competenza e sensibilità. L'avventura di nascere e crescere è un'esperienza importante».

Lo scorso martedì 24 marzo è stato inaugurato il nuovo Spazio Neutro dei Comuni del Distretto 6 (Pieve Emanuele, Binasco, Lacchiarella, Zibido San Giacomo, Casarile, Vernate, Noviglio), «ospitato nei locali della vecchia scuola elementare, che Binasco ha molto volentieri messo a disposizione (foto sopra). È stata l'occasione per ridare vita a spazi finora trascurati, e per offrire ai più piccoli un luogo caldo e accogliente per affrontare una parte delicata del loro percorso di vita», ha scritto il vice Sindaco Daniela Fabbri sulla pagina Facebook del Comune di Binasco, «vogliamo ringraziare il Distret-

QUESTI LOCALI «sono destinati al servizio di "Spazio Neutro", che è il luogo in cui avvengono gli incontri fra i genitori e i bambini nelle situazioni in cui, per molti motivi, debbono essere regolamentati e svolti alla presenza degli operatori, ed è uno dei servizi che i Comuni devono dare nell'ambito della Tutela Minori», ha aggiunto Fabbri.

«Ora nei suoi spazi stiamo proponendo i laboratori di creatività per bambini un po' più grandi. Lo "Spazio Neutro" non ha iscrizioni, perché è destinato solo all'incontro di genitori e figli in situazioni particolari, come, ad esempio le separazioni».

ASILO NIDO

Al "Piccoli Passi" di via Leopardi un Open Day e le iscrizioni

Servizio a cura di Aurora 2000

Il Comune di Binasco ricorda ai cittadini che le domande per le iscrizioni all'Asilo Nido "Piccoli Passi" di via Leopardi 9 per l'anno scolastico 2015-2016 saranno accolte dall'11 al 22 maggio 2015, mentre sabato 9 maggio 2015 si svolgerà l'Open Day dell'asilo dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

IL SERVIZIO è gestito dalla cooperativa Aurora 2000. Per appuntamenti o informazioni telefonare al numero 02 90093744 dalle ore 10,00 alle ore 15,30

GRUPPO CAP | IL CANTIERE IN VIA ROMA

Al lavoro per collegare le abitazioni alla rete fognaria comunale

Ha creato comprensibili disagi l'interruzione del traffico in via Roma, ma l'intervento realizzato dal gruppo CAP risolve una vecchia criticità nel sistema fognario binaschino.

«**LE ABITAZIONI** prospicienti quel tratto di via Roma non erano ancora allacciate alla fognatura comunale e gli scarichi domestici finivano direttamente nella roggia Bareggia, o nella roggia sul fronte della via Roma, quindi un corso d'acqua superficiale», spiega l'Assessore ai Lavori Pubblici Liana Castaldo; «Il gruppo CAP sta provvedendo ad allacciare tutte le abitazioni scollegate dalla fognatura scongiurando in questo modo l'avvio di una procedura di infrazione - imposta da una direttiva europea - che vieta di inquinare corsi d'acqua con scarichi civili e industriali, esortando gli stati membri ad adeguarsi entro il 31 dicembre del 2015 per non essere sanzionati».



QUINDI anche i cittadini residenti in via Roma, o meglio «i frontisti che scaricano da sempre nella roggia», dovranno collegare gli scarichi delle proprie abitazioni alla fognatura pubblica di raccolta delle acque nere, che vengono convogliate verso il depuratore consortile al servizio dei comuni di Binasco, Casarile e Noviglio e Vernate Pasturago (30.000 abitanti equivalenti).

SOLIDARIETÀ | L'INIZIATIVA BENEFICA A FAVORE DELLE FAMIGLIE CONTINUA ANCORA

Con la raccolta di alimentari e fondi si aiutano i binaschini in difficoltà

Continua il progetto di solidarietà "Adotta una famiglia" promosso dal Comune di Binasco, la Parrocchia dei Santi Giovanni Battista e Stefano Protomartire, la "San Vincenzo De Paoli Conferenza Beata Veronica", la Caritas Parrocchiale, "La Fratellanza" Cooperativa Sociale e la Croce Bianca.

se, chiedono aiuto al Comune per onorare i pagamenti degli affitti o per pagare le bollette, senza dimenticare l'acquisto dei generi di prima necessità (alimentari, scatolame e detersivi).

DALLAPRESENTAZIONE dell'iniziativa avvenuta l'11

settembre 2014 il riscontro è stato positivo: il progetto di aiuto alle famiglie è stato ideato partendo dal recupero di frutta e pane non consumati nelle mense scolastiche binaschine, cominciando a creare un paniere di beni alimentari da distribuire ai richiedenti. In se-



guito è stato promosso il recupero di capi d'abbigliamento e oggetti per la casa, e in ultimo è stato aperto il conto corrente (a sinistra) attraverso il quale è anche possibile contribuire con piccoli contributi economici a favore del progetto di solidarietà.

Puoi contribuire anche tu:

IBAN "ADOTTIAMO UNA FAMIGLIA"
C/C presso CREDITO COOPERATIVO DI BINASCO

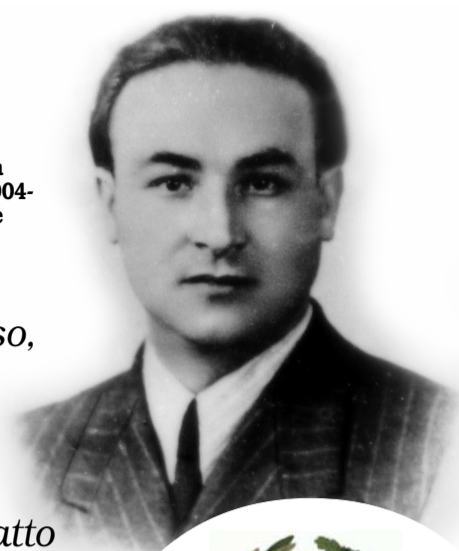
IT930083863255000000308649

DAL PUNTO di vista "pratico" l'iniziativa si propone di fornire un sostegno alle famiglie binaschine in difficoltà che, sempre più numero-

1945-2015 | MORIVA IL 20 MARZO DI 70 ANNI FA DOPO L'ENNESIMO PESTAGGIO SUBITO DAI FASCISTI REPUBBLICANI AL CASTELLO

Medico ed eroe: Binasco ricorda Andrea Loriga

Il dottor Andrea Loriga Serra (1904-1945) al quale è dedicata l'ANPI di Binasco.



Nel 70° anniversario dai fatti bellici che ricorrono in questo 2015, dopo il ricordo dell'eccidio dei cinque Martiri di Merlate, dei bombardamenti del 12 gennaio 1945 e del mitragliamento alla corriera del 30 gennaio 1945 che fece 72 vittime, è doveroso ricordare una figura emblematica che potrebbe ben figurare al "Giardino dei Giusti di tutto il mondo" di Milano: il dottor Andrea Loriga Serra, medico di Binasco e Casarile. Grazie al lavoro del professor Alberto M. Cuomo, riscopriamo la storia di un autentico eroe, protagonista positivo nel momento più tragico vissuto dalla comunità ormai prossima alla Liberazione del 1945.

Damiano Negri

Originario di Sassari e profondamente religioso, il dottor Loriga si prese cura dei pazienti di Binasco e Casarile durante l'epidemia di tifo del 1942 e nel corso degli eventi bellici; convinto antifascista, fu ripetutamente torturato ma «con le spalle piagate e il volto tumefatto continuò ad accorrere al letto dei sofferenti di giorno e di notte». Medaglia d'oro al valore nel 1965

Il dottor Andrea Loriga nacque a Codrongianes (Sassari) il 31 agosto 1904 da Francesco ed Elisabetta Serra, una modesta famiglia contadina: aveva altri quattro fratelli. Compì tutti gli studi a Sassari ove conseguì la laurea in medicina il 26 novembre 1932. Fu medico condotto e ufficiale sanitario prima a Rota Imagna e Oltre il Colle (Bergamo) e poi dal 1938 a Binasco. Il 23 luglio 1938 prestò giuramento davanti al podestà di Binasco Ettore Passoni e ai testimoni.

Da quel momento cominciò ad esercitare la professione a Binasco e Casarile, proseguendo nei difficili anni di guerra.

Si dimostrò sempre infaticabile, pronto ad adempiere ai suoi doveri quotidiani con sacrificio, obbediente ad ogni chiamata sia di giorno che di notte, raggiungendo anche le più distanti casine, premuroso particolarmente con i meno abbienti che aiutava sia moralmente che economicamente.

PROFONDAMENTE religioso e sinceramente antifascista, non teneva nascosta la sua ostilità verso il regime, tanto che il 26 luglio 1943 compì dei gesti clamorosi contro la dittatura. Il podestà gli contestò, nel procedimento disciplinare a suo carico, quanto segue: «Loriga raccolse tutti i quadri del duce esposti nei vari uffici di Binasco, li portò nella piazza principale del paese stracciandoli e bruciandoli, alla presenza di una parte della popolazione; in seguito si recò in Comune dove, con altri, asportò la statua del duce che veniva frantumata a colpi di piccone; sempre nella stessa giornata, a capo di un'accozzaglia antifascista, imbrattava i muri del paese con scritte contro il duce e il regime; infine, procuratosi un grande ritratto di Matteotti, invitava i presenti a recarsi davanti al monumento dei Gloriosi Caduti dove appendeva tale ritratto, proclamando che Matteotti era il vero caduto per mano di sicari fascisti, in difesa della giusta causa».

PERTANTO, accusato di essere antifascista militante, venne sospeso dal servizio con privazione dello stipendio. Da allora incominciò la persecuzione del dottor Loriga: veniva minacciato, spesso era portato in Castello per essere interrogato e picchiato.

Molto significativa è la testimonianza di don Domenico Senna, tratta da "Il Ticino" del 24 maggio 1980: «Tutto era cominciato il 25 luglio 1943 con l'annuncio della caduta del fascismo e l'esultanza del-

la gente che si è riversata in piazza la mattina. Sono avvenimenti che io non posso dimenticare: la salita al Castello del dottor Loriga che, dando fuoco a quei gagliardetti neri, ha gridato "viva il Papa re, viva il Papa imperatore". (...) La piazza era gremita e quest'uomo col suo gesto ha sal-

vato un po' Binasco perché i fermenti c'erano e potevano capitare anche cose incredibili. Veramente il dottor Loriga, con altruismo e generosità, ha saputo in quel giorno incanalare tutta la gente del paese, mantenendo tutta l'attenzione sui fatti di cui è stato protagonista. Sappia-

mo come l'abbia pagata cara.

EGLI HA SOFFERTO perché è stato torturato, malmenato, picchiato a sangue in Sala consiliare. La notte tra San Giuseppe e il 20 marzo 1945, il dottor Loriga cadde sfinito sulla scala di casa sua con la siringa in mano, mentre cer-



cava ancora di aiutarsi; io sono stato chiamato ed ho assistito alla sua morte e, al dottor Negri che era accorso, ho fatto notare le chiazze che aveva sulla schiena, conse-

guenza delle punzecchiature subite durante la tortura. Io conoscevo questo particolare perché a me egli aveva confidato tutto. Il dottor Loriga è veramente un martire».

ANDREA LORIGA / 2 | ALCUNE TESTIMONIANZE DI CITTADINI E LE PAROLE DELL'ONOREVOLE LUIGI MEDA

La Via Crucis di un uomo ferito anche nell'anima

L'immagine del dottor Loriga che si trascina, barcollando, dopo l'ennesimo pestaggio, è quanto di più toccante possa esprimere il ricordo di quest'uomo che qui di seguito vi proponiamo in due testimonianze raccolte nel libro del professor Cuomo. Immaginate il paese al suo risve-

glio, alle luci dell'alba con i bar e le botteghe che riaprono: in un percorso che richiama la Via Crucis, il medico di tutti (il vostro medico, quello che vi ha curato) torna a casa da solo, ferito nell'anima e nel corpo. Chissà quanti binaschini, da dietro le tende delle finestre o dalle vetrine dei negozi, avranno osservato la

scena con gli occhi lucidi, con la rabbia nel cuore. E' ciò che volevano gli aguzzini al Castello, evidentemente. Quella del dottor Loriga è una delle tante piccole storie che diventano la Storia, sfociata nella Resistenza, che va assolutamente ricordata senza fasulle commistioni fra vittime e carnefici. Ciascuno si

prenda il suo ruolo nella storia. Damiano Negri

TESTIMONIANZA DI ANGELO SAINI:

«Una mattina d'inverno del 1944, mentre stavo andando alla stazione delle corriere per recarmi al lavoro con la corsa delle 7, ho visto il dottor Loriga che scendeva barcol-

lando dal Castello; sembrava ubriaco, stentava a reggersi in piedi. A fatica si diresse verso la sua casa: abitava in largo Garibaldi, dove aveva anche lo studio (nell'immediato dopoguerra largo Garibaldi venne ribattezzato largo Andrea Loriga, n.d.r.).

Continua a pagina 15

ANDREA LORIGA / 3 | LA FUGA DELLA FAMIGLIA WEILLER DA BINASCO FINO ALLA STAZIONE DI MAGENTA

Alla fine del 1943 il dottor Loriga entrò a far parte del CNL locale (Comitato di Liberazione Nazionale), prestando la sua opera per curare gli sbandati e i partigiani malati o feriti che si nascondevano nelle campagne o nelle casine intorno a Binasco. Avendo l'autorizzazione a spostarsi in automobile, in quanto medico, provvedeva anche a tenere i collegamenti tra i membri della Resistenza, portando ordini e notizie. Nell'estate del 1944 Attilio Gatti, presidente del CLN binaschino, sospettò che i fascisti fossero venuti a conoscenza dei nomi di alcuni aderenti al Comitato; allora invitò tutti gli amici in pericolo ad abbandonare il paese, ma il dottor Loriga non volle saperne di allontanarsi dai suoi pazienti.

DOPO I bombardamenti su Milano della metà di agosto, Binasco si riempì di sfollati, a cui si provvide a dare carte annonarie e indicazioni diverse in maniera molto amichevole. Si trasferì in paese anche l'avvocato milanese Augusto Weiller con la moglie Maria Coen e i figli Silvana e Guido. I Weiller erano ebrei, anche se in paese nessuno mostrava di saperlo. Avevano deciso di venire a Binasco: una camera grande, una stanza da bagno, un ripostiglio. L'alloggio aveva anche l'acqua corrente. Silvana andava al lavoro a Milano tutti i giorni, l'avvocato e la signora Coen quasi tutti i giorni.

COSÌ RACCONTA Guido Weiller nel libro "La bufera -



«Chi salva una vita, salva il mondo intero»

MAGENTA

BINASCO

1944

IMMAGINI: WWW.GOOGLE.IT

Una "Fiat Balilla" come quella di Andrea Loriga che portò i Weiller da Binasco a Magenta.

Viaggio ad alto rischio sulla Balilla del medico Guido Weiller: «Non lo avremmo mai più rivisto»

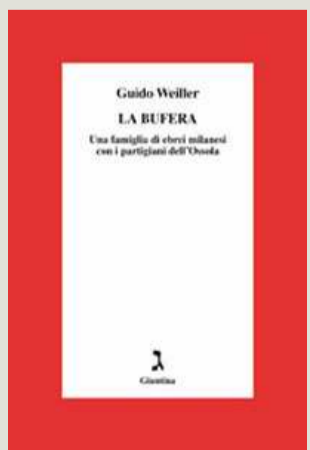
Ebrei sfollati da Milano, nel 1944 la decisione di partire per Omegna per salvarsi dall'Olocausto. L'ennesimo atto di coraggio di Loriga

Una famiglia di ebrei milanesi con i partigiani dell'Ossola" (Giuntina editore): «Nel tardo pomeriggio dell'8 settembre 1944, aspettavo a Binasco che papà, mamma e Silvana arrivassero da Milano (...) che era semidistrutta, le strade in cattive condizioni, ed erano molti gli "sfollati pendolari" (...). Ero uscito dal nostro monolocale con servizi ed angolo di cottura (...) e ad un certo punto sentii una voce lontana che gridava una frase, ripetendola più e più volte, che all'inizio non capivo. Poi le parole si fecero più chiare "La pace sia con voi!". A ripeterla era un contadino, che avanzava, in piedi su un carro a pianale bas-

so trainato da un cavallo al passo, tenendo in mano le redini e facendo gesti larghi come il braccio libero (...).

TRE O QUATTRO GIORNI dopo, non ricordo la data esatta, papà ascoltò alla radio, la piccola radio rimediata, sistemata sul comò, una trasmissione in tedesco. Non ho mai saputo se fosse la voce di Hitler o di uno dei suoi; a trasmissione finita, capendo subito quanto fosse pericolosa la situazione per gli ebrei, spense la radio e subito dopo il "clic" dichiarò senza alcuna inflessione, con voce piatta: "Bisogna andare via"».

AUGUSTO avrebbe voluto raggiungere Omegna. «La sera venne a trovarci il medico condotto (il dottor Loriga, n.d.r.) al quale papà aveva evidentemente già parlato. "Io ho l'autorizzazione a viaggiare in au-



Il libro di Guido Weiller in cui è descritta la fuga da Binasco a Magenta.

tomobile, ma non a portare passeggeri. Fuori di discussione di portarvi fino ad Omegna. Possiamo tentare di arrivare fino a Magenta, e lì potrete, se ci arriviamo, prendere il treno". Aveva evidentemente idee chiare e, forse, notizie che non noi avevamo.

L'indomani, subito dopo pranzo, arrivò con la sua "Balilla": riuscimmo a caricare i bagagli (sul tetto) e noi stessi (nell'interno). "Non dite niente a nessuno, non salutate nessuno", ci aveva raccomandato papà.

LE STRADE che permettevano di raggiungere Magenta da Binasco sono secondarie, allora non erano neppure asfaltate. Il viaggio fu breve; incontrammo pochi veicoli e poche persone nell'attraversare i paesi. Il dottore ci lasciò alla stazione con una stretta di mano e un augurio di "buona fortuna". Non lo avremmo mai più rivisto. Dopo la guerra sapemmo che aveva preso parte attiva nella Resistenza, era stato individuato dai nazifascisti, catturato e ucciso».

AUGUSTO WEILLER morì nel 1974 all'età di 87 anni; Maria Coen morì nel 1999 all'età di 102 anni; il secondogenito Guido è scomparso nel 2008 all'età di 83 anni; la primogenita Silvana è nata nel 1922.

ANIMALI | IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "AMICI A QUATTRO ZAMPE" PARTIRÀ LA NUOVA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE

A grande richiesta, l'«Area Cani»

L'iniziativa prelude all'approvazione del "Regolamento per il benessere degli animali e della migliore convivenza con l'uomo". Vietato distruggere i nidi delle rondini e benvenuti ai pipistrelli «che mangiano nottetempo centinaia di insetti»

Il Comune di Binasco ha individuato e sta provvedendo alla sistemazione della prima Area Cani del paese. «A grande richiesta verrebbe da dire, ed è vero», dice l'Assessore alle Politiche Ambientali Liana Castaldo, ringraziando l'Associazione "Amici a Quattro Zampe" di Binasco, «perché stiamo facendo un lavoro in sinergia: abbiamo scritto insieme le norme che regoleranno l'area e saranno loro a fare da testimonial della campagna civica sui manifesti che daranno il benvenuto all'iniziativa».

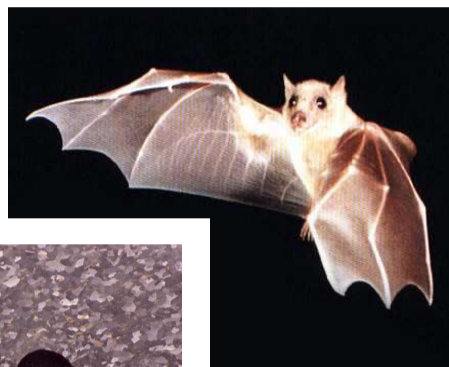
DA UNA CAMPAGNA civica curata dal Comune di Napoli «abbiamo mutuato la semplicità e l'effetto del messaggio, la loro iniziativa infatti va dal problema delle deiezioni a quello dei rifiuti gettati a terra, a quello della guida senza casco ecc. Noi abbiamo ripreso l'idea dei volti dei cittadini che hanno un cane per una maggiore efficacia del messaggio. Ci siamo sentiti con l'Assessore del capoluogo partenopeo, che ci ha concesso l'utilizzo di questo 'format' senza alcun problema», continua Castaldo, «il messaggio dei manifesti, per altro ben fatti anche graficamente, sarà "Io la raccolgo" e l'oggetto riguarda l'eterno problema delle deiezioni canine in giro per Binasco. Io non riesco a capire come, all'alba del 2015, ci siano ancora padroni di cani che facciano gli indifferenti, sapendo che la gente sia stanca di tollerare gli escrementi sui marciapiedi e davanti al cancello di casa propria. La stessa cosa, se vogliamo, riguarda il malcostume di gettare i mozziconi di sigaretta ovunque, un altro brutto gesto se si considera che i filtri ci mettono anni a decomporsi».

L'INIZIATIVA dell'Area Cani prelude all'approvazione del "Regolamento per il benessere degli animali e della migliore convivenza con l'uomo" da parte del Comune di Binasco, «una novità per un territorio che vuole porsi all'avanguardia», afferma l'Assessore, «si tratta di un regolamento che ha come oggetto principale la tutela degli animali, andando incontro alle esigenze dei tanti cittadini maggiormente sensibili sul tema, senza trascurare chi di animali non ne ha, per scelta o necessità, ma ha tut-

to il diritto di essere rispettato. Cercheremo, in sostanza, di introdurre un nuovo modello di convivenza, utile alla comunità».

CON IL REGOLAMENTO si vorrebbero bandire una volta

A destra i manifesti realizzati dal Comune di Napoli che hanno ispirato l'iniziativa di Binasco.



IMMAGINI: WWW.GOOGLE.IT

per sempre abitudine antiche - anacronistiche e sbagliate - come tenere i cani alla catena o rinchiusi nei serragli (un tempo usanza frequente coi cani da caccia). «Poi ci sono delle norme molto particolari, come il divieto di distruzione dei nidi delle rondini», prosegue l'Assessore, «le rondini sono animalini molto preziosi dal punto di vista dell'ecosistema: per questo motivo sarà necessario che gli interventi di manutenzione delle facciate e dei sottotetti tengano conto delle fasi di nidifi-

cazione di questi uccelli».

RONDINI MA NON SOLO: il Comune di Binasco pensa anche ai pipistrelli. «Alla Scuola Materna abbiamo installato un nido per favorire lo stazionamento di questa specie, utilissima per contrastare la diffusione delle zanzare e degli insetti estivi», dice Liana Castaldo; per fare ciò, «ci siamo dotati di un prototipo di 'casetta' progettata dalla Facoltà di Agraria dell'Università di Firenze e messa in commercio da un rivenditore, realizzata appositamente in base alle esigenze dei pipistrelli. Il nido è in grado di contenerne alcuni, anche se fino a questo momento non

abbiamo le 'prove' (ovvero, le deiezioni, n.d.r.) che sia stata utilizzata. In ogni caso, per agevolare la permanenza di questa specie nei cieli del paese, abbiamo aggiunto un secondo nido, identico, sistemandolo nei pressi della Scuola Elementare».

«ALLA FINE speriamo che i pipistrelli ci entrino perché ciascuno di questi mammiferi volanti mangia nottetempo centinaia di insetti», conclude l'Assessore, «in questo modo forse non risolveremo il problema delle zanzare ma cercheremo di avviare un riequilibrio naturale, sorta di "lotta integrata" che va fatta conoscere anche ai bambini».

VOLONTARI DEL VERDE | UNA "TASK FORCE" DI CITTADINI CHE SI OCCUPA DI VERDE PUBBLICO E MANUTENZIONI

In dodici per tenere in ordine Binasco

All'Agroparco presso il Parco della Cooperazione è stata ripristinata l'iniziativa della piantumazione per ogni nuovo nato: «Ora ci sono 53 alberelli, fra cui albicocchi»

È salito a dodici il numero dei "Volontari del Verde" che prestano il loro servizio in modo gratuito e, appunto, volontario a favore del Comune di Binasco. In base alle disposizioni impartite dall'Ufficio Tecnico, «questo fantastico gruppo di persone si attiva adoperandosi nelle manutenzioni dei beni

pubblici», dice soddisfatta l'Assessore Liana Castaldo, menzionando la piantumazione dell'Agroparco presso il parco della Cooperazione, alle spalle della Scuola Elementare.

«IN BASE alla legge 113 del 1992 il Comune deve piantare un albero per ogni nascituro.



Il parco della Cooperazione ospita al suo interno l'Agroparco con gli alberelli di albicocchi messi a dimora per ciascuno dei nuovi nati binaschini.

Nel corso del primo anno della nostra Amministrazione, abbiamo messo a dimora querce e tigli, mentre nel 2014 abbiamo scelto gli albicocchi, che possono essere considerati ornamentali. Naturalmente sono i Volontari del Verde che si prendono cura dei 53 alberelli», prosegue, «e l'anno scorso hanno già dato i primi frutti. A noi è piaciuta l'idea di riprendere l'abitudine della piantumazione che le precedenti amministrazioni non facevano più, anche diversificando la scelta delle specie da mettere a dimora: quest'anno, infatti, planteremo i gelsi, un

ottimo frutto ormai dimenticato, che condivide la sorte di un'altra specie quasi scomparsa, la giuggiola. Per pura coincidenza, presso il parco giochi della Madonnina c'è un albero di giuggiole che produce un frutto dolcissimo ma semi sconosciuto. Sopravvive soltanto il modo di dire, "il brodo di giuggiole", per l'appunto...».

A PROPOSITO del parco della Madonnina, "non posso che ringraziare i Volontari del Verde che si sono dedicati in particolare alla manutenzione dei giochi, scartavetrando le parti in legno e riportandoli praticamente come nuovi», conclude l'Assessore. «Quella dei Volontari del Verde è un'esperienza meravigliosa, che contribuisce nei fatti a promuovere l'importanza dei beni pubblici e del loro mantenimento a favore della collettività. Ringrazio infine McDonald's di Binasco che ogni anno mette a disposizione le risorse per dotare i Volontari del Verde di tutti i sistemi di protezione individuale per consentirgli di prestare il loro servizio in tutta sicurezza».

ALIMENTAZIONE | È DIVENTATA UN FENOMENO VIRALE LA CHEF DI LACCHIARELLA

Il boom dei 113mila "mi piace" alle ricette vegane di Mara di Noia

Ha sede a Lacchiarella un'importante realtà che rivoluziona le abitudini alimentari togliendo dalla tavola i prodotti di origine animale per favorire la riscoperta di ingredienti naturali senza rinunciare al gusto: si tratta di "Vegachef", il portale internet www.vegachef.it e la pagina Facebook "Vegachef" diventati un punto di riferimento per chi desidera conoscere meglio l'ormai famosa cucina vegana, preservando il piacere del cibo.

MOTIVAZIONI etiche, soprattutto, ma anche la crescente diffidenza verso una filiera alimentare che sale periodicamente alla ribalta delle cronache per fatti allarmanti (specie per quanto attiene alla produzione delle carni), l'alternativa prima vegetariana ed oggi vegana si sta lentamente affermando

«Oggi sono una Vegachef, che cucina piatti buoni, sani e sfiziosi. E sono una veterinaria che non considera l'animale come un "cibo"»

come una riscoperta del piacere di nutrirsi conoscendo meglio materie prime e modalità di preparazione, affinché il prodotto finale possa risultare gradevole al palato ed equilibrato nell'apporto dei giusti nutrienti necessari alla nostra vita.

«SONO UN MEDICO Veterinario con la passione per la cucina e gli ingredienti naturali e sani. Ho iniziato ad amare la cucina da piccola, preparando piatti della tradizione pugliese insieme a mia sorella Tina, nella casa di Milano di mamma Giovanna e papà Pa-



La chef vegana Mara di Noia, medico veterinario e «cuoca, moglie e mamma».

squale. Chi ben comincia è a metà dell'opera», scrive la chef vegana Mara di Noia, artefice

del sito www.vegachef.it; «Crescendo, un'intolleranza alimentare mi ha portato a provare nuove ricette, senza derivati animali. È proprio allora che ho capito come mangiare naturale non sia una rinuncia ai piaceri del palato, ma una quotidiana scoperta di gusti e sapori alternativi».

Per trasformare la sua passione in lavoro, di Noia si è diplomata alla Scuola di Macrobiotica di Martin Halsey a Milano, come Cuoca e Terapista Alimentare: «Oggi sono una chef, anzi, una Vegachef, che cucina piatti buoni, sani e sfiziosi. E sono una veterinaria che non considera l'animale come un "cibo". Cucinare naturale è il mio vero essere cuoca, moglie e mamma».

PER SAPERNE DI PIÙ, trovare tante ricette, chiedere assistenza e conoscere i servizi che Vegachef può mettere a disposizione di chi intende cambiare la propria alimentazione, non resta che visitare il sito di Mara di Noia: www.vegachef.it.

www.vegachef.it

ACQUA | ANCHE I PRIVATI POSSONO FARLO

Il pozzo di prima falda di CAP per l'irrigazione

Entro l'anno il Gruppo CAP realizzerà vicino al campo sportivo un pozzo di prima falda destinato all'approvvigionamento idrico per finalità di irrigazione.

«CHIUNQUE oggi abbia un giardino ampio può realizzare un pozzo di prima falda: in questo modo potrà innaffiare la sua proprietà senza ricorrere all'acqua potabile, una risorsa sempre più preziosa», afferma l'Assessore Liana Castaldo; «oltre a rap-

presentare uno spreco d'acqua potabile, innaffiare campi o grandi proprietà è anche un costo che può essere ammortizzato ricorrendo all'acqua estratta da un pozzo di prima falda, acqua che non è potabile ma va utilizzata esclusivamente per irrigare».

"Nuovo Punto di Vista" è anche su Facebook:

Pudivi



BINASCO SEI TU | VECCHI E BET INVITANO IL COMUNE AD ADERIRE ALLA PIATTAFORMA "DECORO URBANO": ECCO DI COSA SI TRATTA

Così i cittadini possono fare le 'sentinelle' del territorio

Dalle decine di telefonate di segnalazioni ad un sistema più snello ed efficace che funziona come un social

«**B**inasco Sei Tu» ha chiesto ufficialmente al Sindaco Riccardo Benvegù di attivarsi affinché anche il Comune di Binasco possa aderire al servizio gratuito "Decoro Urbano" per la segnalazione del degrado ambientale su temi ben specifici (ad esempio: rifiuti, dissesto stradale, zone verdi, vandalismo, incuria, segnaletica, affissioni abusive, randagismo, barriere architettoniche, inquinamento acustico ecc.).

«**IL SERVIZIO** "Decoro Urbano" è uno strumento informatico partecipativo per la segnalazione del degrado, gratuito per le istituzioni e per il cittadino e funziona come un social network per favorire il dialogo fra i cittadini e le pubbliche amministrazioni», scrivono il presidente Paolo Bet e il capogruppo di "Binasco Sei Tu" Mario Vecchi al primo cittadino, chiedendogli di aderire a questo servizio.

«**LO PROPONIAMO** perché anche noi, come gli ideatori, pensiamo che la partecipazione sia la forza motrice di ogni cambiamento ed anche perché pensiamo che sia necessario creare alleanze per la cura dei beni comuni fra amministrazione locale e cittadini, a partire dai giovani e dalle associazioni che tutelano l'ambiente. Ci risulta, infatti, che le segnalazioni dei cittadini - prevalentemente telefoniche - nell'arco di un anno raggiungono il numero di svariate decine».

www.decorourbano.org



DECORO URBANO
WE DU!



PERTANTO Bet e Vecchi ritengono utile che il Comune di Binasco adotti "Decoro Urbano" il quale, ad oggi, vanta l'adesione di qualcosa come 180 comuni italiani. Come funziona il servizio? «Chiunque può creare il proprio profilo dal sito web o attraverso l'applicazione smartphone, scaricabile gratuitamente. In alternativa è

possibile effettuare l'accesso con il proprio account Facebook», scrivono i due esponenti di "Binasco Sei Tu", «le segnalazioni possono essere inviate dal sito attraverso la procedura guidata o via smartphone, dove è sufficiente lanciare l'app e scattare una foto per far sì che il dispositivo vi associ automaticamente le coordinate GPS e visualizzi la segnalazione sulla mappa. Da parte sua, il Comune comunicherà lo "status" della pratica sino a quando sarà risolta», più o meno come quando viene aperto un ticket online o via telefono per un disservizio rilevato, in attesa che personale preposto si attivi per rimediare nel più breve tempo possibile. Staremo a vedere cosa deciderà di fare l'Amministrazione comunale.

NORME | «STRUMENTO DA AGGIORNARE»

Vecchi: «Il Regolamento edilizio ha più di dieci anni»

«**N**ello scorso dicembre gli atti del PGT approvato nel maggio 2014 hanno assunto piena efficacia mentre lo strumento del nostro Regolamento Edilizio ha ben più di dieci anni e va aggiornato per attualizzarlo alle nuove Leggi, Norme e modalità autorizzative». Lo afferma il capogruppo di "Binasco Sei Tu" Mario Vecchi, secondo il quale «questa Amministrazione nel 2013 si impegnava a rivedere il regolamento della commissione edilizia proprio

in fase di aggiornamento di tutto il Regolamento Edilizio. Chiediamo di ricevere tempi certi per la modifica dello stesso».

ESULLACASADELL'ACQUA Vecchi chiede quanto segue: «Il 27 aprile 2015 scade la convenzione per la gestione gratuita della stessa da parte di TASM, ora Gruppo CAP. Il Comune di Binasco cosa intende fare e quali costi saranno a carico della collettività, incluso ogni litro d'acqua erogato anche ai non residenti?»

BINASCO SEI TU / 2 | IL CAPOGRUPPO DELLA LISTA DI OPPOSIZIONE TORNA AD INCALZARE LA MAGGIORANZA Santa Maria, «il recupero funzionale preservi l'uso pubblico»

Con un'interpellanza e una mozione, Mario Vecchi, a nome della lista di opposizione "Binasco Sei Tu" torna ad incalzare la maggioranza su un argomento sempre all'ordine del giorno: il destino della Cascina Santa Maria.

«**AVENDO BEN** presenti i vincoli di bilancio e i sempre più scarsi trasferimenti statali, proponiamo che il Comune partecipi al bando della Fondazione Cariplo "Buone prassi di conservazione del patrimonio" con scadenza il 9 aprile», si legge.



www.binascoseitutu.it

L'affresco della Cascina Santa Maria, "rinvigorito" dai restauri? No, da Photoshop.

ge sulla mozione presentata dal gruppo politico lo scorso 5 marzo; «il bando offre la possibilità di ottenere un contributo economico su interventi di manutenzione del patrimonio storico-culturale di importo fino a 350mila euro e nella misura del 70% del costo totale (...). I progetti però non possono riguardare un singolo edificio», continua il gruppo nella mozione, «quindi per Binasco sarà fondamentale

identificare i beni monumentali su cui intervenire», il tutto finalizzato «al recupero funzionale ad uso pubblico della Cascina Santa Maria, così da restituirla alla cittadinanza pienamente fruibile».

QUANTO AL comunicato sul conferimento agli esperti del Politecnico di Milano per il recupero dell'antico fabbricato, "Binasco Sei Tu" chiede di apprendere in dettaglio «ambiti, modalità, tempi e costi dell'intervento, incluso l'atto formale di incarico che ancora non abbiamo visto».

ANDREA LORIGA | LE TESTIMONIANZE Dai ricordi di Saini e Porri

Segue da pagina 13

Capii subito che il dottore, come spesso accadeva dopo il 25 luglio del 1943, era stato prelevato dai fascisti durante la notte e portato al Castello per essere interrogato e picchiato» (testimonianza di Angelo Saini).

MA LORIGA non fu la sola vittima. «Furono quelli anni terribili per Binasco. Le violenze di Ranzani, tenente della milizia fascista stanziata nel Castello, e dei suoi sca-gnozzi, terrorizzavano il paese e non fu solo il dottor Loriga a subire. I fascisti uccisero anche Francesco Gatti, figlio di Emilio ed Esterina, una famiglia molto povera. Emilio morì durante il secondo bombardamento (del 22 aprile 1945, n.d.r.) sotto la bomba sganciata al Coronero. Francesco era un giovanottone robusto e forte che praticava la boxe e manifestava il suo ant-fascismo non solo a parole: spesso assumeva atteggiamenti di aperta sfida nei confronti dei repubblicani insediati a Binasco. Un giorno di luglio del 1944 alcuni militi della Muti si recarono al "Risveglio" (albergo con bar situato in quella che allora era via dei Martiri fascisti e oggi è via Andrea Costa, n.d.r.) dove Francesco stava giocando a carte con alcu-

ni amici. Lo fecero uscire con il pretesto di comunicargli cose importanti e che per questo doveva seguirli al Castello. Il giovane, dimostrando di non temerli, li seguì e salì sull'auto che attendeva fuori. Fu trovato morto, ucciso da un'arma da fuoco, sul ciglio della strada che porta a Pioltino».

TESTIMONIANZA DIGINO PORRI:

«Si recava a visitare i suoi pazienti utilizzando una vecchia bicicletta. Era un uomo dalla straordinaria umanità, perché cercava di alleviare le sofferenze non solo con le sue conoscenze mediche ma anche con il suo calore umano. Ai poveri dispensava gratuitamente i medicinali e accorreva al capezzale degli ammalati a qualsiasi ora del giorno e della notte. (...) Era un uomo straordinario, che amava la libertà e gli uomini: perciò era antifascista convinto, perché non sopportava i soprusi e la violenza e lo dimostrava apertamente. Per questo motivo i fascisti lo hanno perseguitato e torturato più volte dopo il 25 luglio 1943. Persone come il dottor Loriga devono essere ricordate per sempre, soprattutto in tempi di confusione morale come i nostri perché deve essere proposto ai giovani come monito ed esempio da imitare».

ANDREA LORIGA / 4 | IL CONFERIMENTO DELLA MEDAGLIA D'ORO IL 2 GIUGNO 1965 Le parole dell'On. Duse sul «medico eroe»

Il Comune di Binasco nella seduta del 31 maggio 1965 deliberò di «assegnare ai famigliari dello scomparso una medaglia d'oro al valore per l'opera prestata dal dottor Andrea Loriga nell'epidemia di tifo del 1942, nell'assistenza alle vittime dei bombardamenti e dei mitragliamenti del 1945, a favore degli sbandati, dei braccati e dei prigionieri di guerra». La consegna della medaglia avvenne il 2 giugno 1965: era presente l'Onorevole Luigi Meda, che tenne il discorso commemorativo che segue (in sintesi).

«**ANDAVA** ripetendo che egli amava la libertà al di sopra di ogni tirannia e che gli spiriti forti e liberi dovevano avere il sopravvento. Ricordiamo la sua opera coraggiosa e decisa per stroncare l'epidemia di tifo che imperversò in paese nel 1942; l'abnegazione prestata al servizio di tutti i colpiti nei bombardamenti del paese prima e dopo la caduta del regime. (...)

ERA DIBUONA stirpe isolana, coraggioso e fiero della sua Patria e della sua fede, ma umano e generoso verso tutti, verso anche co-

loro che militavano in altri campi del pensiero e dell'azione. Ma dopo l'avvento dei fasci repubblicani e l'occupazione tedesca, la sua opera si estese ancora di più in favore degli sbandati e dei dispersi sofferenti che andavano raminghi di paese in paese, verso i prigionieri alleati fuggiti dai campi di concentramento e ospiti delle nostre caserme, verso i partigiani nascosti nelle campagne, verso gli sfollati accorsi numerosi da Milano per sfuggire ai bombardamenti. Ben presto vennero le prime denunce e incominciò il suo calvario doloroso e triste.

VERSOLA FINE del 1943 in paese si era insediato un comando tedesco di polizia e un distaccamento della "Muti" di triste memoria che, congiuntamente, davano inizio alla ricerca di coloro che si erano rivelati antifascisti. Tra i primi ad essere arrestati fu appunto il Loriga, che intrepido e sempre ligio al suo dovere, era rimasto al suo posto continuando a prodigarsi per tutti.

Ai primi interrogatori avvenuti qui, proprio in questa Sala consiliare, fecero seguito le percosse, le flagellazioni nelle celle della prigione. Si voleva che lui parlasse, rive-

lasse nomi e nascondigli di uomini e armi. Si voleva strappargli una confessione per dare corso alle accuse di essere militante fra i partigiani (...).

MA IL DOTTOR Loriga non parlò mai, neanche quando nell'aprile 1944 fu tradotto in Prefettura a Milano e sottoposto ad un processo in cui si comportò con la serenità dei forti. Non accusò, non parlò, non lamentò le persecuzioni subite e, in mancanza di prove gravi e compromettenti, venne assolto e reintegrato nel suo grado con effetto immediato. Ma i fascisti della "Muti" non lo persero di vista: la sorveglianza su di lui si fece sempre più stretta e, per rappresaglia, venne in



Il discorso pronunciato dall'onorevole Luigi Duse (sopra) il 2 giugno 1965 in Sala consiliare a Binasco.

seguito più volte prelevato da casa sua, portato qui nelle segrete del Castello e percosso a sangue.

CON LE SPALLE piagate e il volto tumefatto continuò ad accorrere al letto dei sofferenti di giorno e di notte (...) e così continuò per tutto il 1944 e per i primi mesi del 1945 la sua opera umanitaria, amorevole, senza lasciar sfuggire un lamento o una parola di odio o di vendetta.

AL RITORNO da un ennesimo, sanguinoso interrogatorio, il 20 marzo 1945 spirava (appena quarantenne, n.d.r.) colpito da malore in seguito alle continue violenze subite, mentre, assieme alla consorte adorata e ai due figliolotti, stava recitando il Santo Rosario. Chi lo ha conosciuto lo ha ancora nel cuore; ai giovani e ai posteri il ricordo di una vita intemerata spesa al servizio dei più nobili ideali (...). La Resistenza di Binasco ha avuto un martire e la Patria un eroe dalle umane libertà».

Al dottor Loriga è intitolata la sezione locale dell'ANPI, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia.

(Tratto da "Binasco 1945 - Dal Miserere all'Alleluia" di Alberto M. Cuomo)

IL TUO LEGALE
www.iltuolegale.it

Avv. Francesca Zambonin



Convivenza finita? Mettere alla porta l'altro non si può

Senza un congruo preavviso, il proprietario dell'immobile non può "mettere alla porta" il convivente perché questi non è un "semplice ospite"...

«Nella famiglia di fatto, il convivente more uxorio non è un semplice ospite dell'altro convivente, proprietario esclusivo della casa familiare, ma ha la detenzione qualificata dell'immobile e, quindi, può esercitare l'azione di reintegrazione o spoglio, anche contro il partner».

Questo è quanto ha stabilito di recente la Corte di Cassazione (Cass. Civile n. 7214 del 21/03/2013), riconoscendo all'ex partner cacciato di casa la possibilità di farvi rientro, in via temporanea, per il tempo necessario a reperire una nuova abitazione.

QUESTI FATTI: «Dopo un violento litigio X, decisa a porre termine alla convivenza con Y, lasciava che questi uscisse di casa per poi cambiare la serratura della propria abitazione in modo che Y non potesse più farvi rientro. Y, trovatosi all'improvviso senza un domicilio, adiva il Tribunale di Roma il quale riconosceva il suo diritto a rientrare nell'abitazione di proprietà di Y in quanto suo domicilio, per il periodo strettamente necessario a reperire una nuova abitazione. X non si rassegnava a tale decisione e propone prima ricorso in appello e poi ricorso in Cassazione».

LA CORTE DI CASSAZIONE, chiamata a pronunciarsi sul caso, ha ribadito l'indirizzo, più volte espresso, secondo il quale «la convivenza more uxorio determina, sulla casa di abitazione ove si svolge e si attua il programma di vita comune, un potere di fatto basato su un interesse proprio ben diverso da quello derivante da ragioni di mera ospitalità; conseguentemente, l'estromissione violenta o clandestina del convivente dall'unità abitativa, compiuta dal partner, giustifica il ricorso alla tutela possessoria, consentendogli di esperire l'azione di spoglio nei confronti dell'altro quand'anche il primo non vanti un diritto di proprietà sull'immobile che, durante la convivenza, sia stato nella disponibilità di entrambi».

IN CONCLUSIONE, al convivente proprietario non è permesso estromettere l'altro dall'abitazione; se intende recuperare, com'è suo diritto, l'esclusiva disponibilità dell'immobile cessato il rapporto sentimentale, deve avvisare il partner e concedergli un termine congruo per reperire altra sistemazione.

Avv. Francesca Zambonin • info@iltuolegale.it
Studio Legale a Binasco, via Don Albertario n. 13
Di fianco al Castello, sopra alla Banca

ROTARACT CLUB BINASCO | L'INIZIATIVA SVOLTA NELL'ULTIMO WEEKEND DI MARZO

I giovani e l'alcol: un binomio poco felice

Il Rotaract Club Binasco, in collaborazione con la Protezione Civile e col patrocinio del Comune di Binasco, ha proposto "Safety & Fun", un'idea nata grazie ai ragazzi del Rotaract Club Binasco, volta a sensibilizzare i cittadini sul problema della guida in stato di ebbrezza fra i giovani e sulle conseguenze che possono scaturire da questo grave comportamento. Il progetto ha avuto un solo obiettivo: far comprendere ai giovani in modo chiaro i rischi per la salute derivanti dall'assunzione di sostanze alcoliche, ma soprattutto, quanto sia pericoloso per sé e per gli altri mettersi alla guida di un'auto o di una moto in stato di ebbrezza.

ELEMENTO distintivo del progetto ideato dal Rotaract Club Binasco è stato il coinvolgimento diretto del pubblico in attività dimostrative atte a simulare gli effetti dell'assunzione di alcol sulle facoltà cognitive e percettive del corpo umano. Grazie a degli speciali occhiali deformanti Alcovista (che riproducono in maniera fedele le alterazioni delle capacità visive e delle percezioni sensoriali simulando lo stato di ebbrezza) sabato 28 marzo davanti al Castello Visconteo il pubblico ha indossato questi occhiali speciali cimentandosi in percorsi a ostacoli ed esercizi motori (per

"Safety & Fun - ...be happy, not drunk!", due giorni di incontri per sensibilizzare giovani e meno giovani sul problema dell'alcol con dimostrazioni al Castello

www.rotaract2050.it



esempio calciare un pallone in porta) apparentemente molto facili e divertenti ma che, in condizioni di ebbrezza, possono risultare ardui, se non impossibili, da compiere. Grazie alla preziosa collaborazione della Protezione Civile di Binasco, "Safety & Fun" è stato esteso a tutti i giovani cittadini, ai genitori e a chiunque fosse interessato a questo tema. Durante l'evento

sono stati distribuiti anche degli etilometri monouso, strumento di prevenzione utile per tutti i guidatori.

L'INIZIATIVA in piazza è stata anticipata il giorno prima agli studenti delle classi terze della Scuola Media "Enrico Fermi" di Binasco, mentre nella stessa serata alle ore 21,00 presso il

A sinistra un momento dell'iniziativa di sabato 28 marzo davanti al Castello; sotto, gli standardi dei club locali e più in basso i relatori dell'incontro di venerdì 27 marzo: da sinistra Adriana Severino, Vincenzo Costanzo (presidente Rotaract Club Binasco), Filippo Furnari e Jacopo Giavenni (Rotaract Club B.).



Museo MUMAC la cittadinanza ha potuto assistere alla relazione "Disagi giovanili: il problema dell'alcolismo... parliamone insieme", dove sono intervenuti i relatori dott. Filippo Furnari (psicologo) e dott.ssa Adriana Severino (medico) spiegando dal punto di vista scientifico le varie implicazioni ed i rischi del binomio alcool-giovani. Il progetto "Safety & Fun" verrà infine presentato anche alle scuole guida di Binasco e delle zone limitrofe.

OPERANTE SUL territorio dal 2008, il Rotary Club Binasco si impegna a promuovere periodiche iniziative di servizio rivolte alla comunità, individuando le realtà che necessitano di aiuto e sostegno; promuove la diffusione di valori come la tolleranza, la pace e la comprensione tra i popoli, attraverso la realizzazione di progetti internazionali di servizio, rivolti alla salute, la cultura, l'educazione; promuove la formazione e la crescita dei giovani attraverso progetti culturali, scambi studio, iniziative su temi di pubblico interesse.

I ROTARACT CLUB sono un programma del Rotary International, la più grande organizzazione mondiale di servizio con 8.700 club e circa 200.000 soci, distribuiti in 170 paesi, mentre in Italia ci sono attualmente 430 club e circa 6.417 soci.

Il Rotaract Club Binasco fa parte del Distretto 2050, che comprende tutti i club che si trovano nella parte sud-est della Lombardia: in totale nel Distretto 2050 si contano 30 club e 365 soci. Per qualsiasi informazione, potete visitare la pagina Facebook "Rotaract Club Binasco", il sito internet indicato sopra, oppure scrivere all'indirizzo e-mail: rtc.binasco@gmail.com

ONORIFICENZE MARTEDÌ 3 MARZO IN SALA CONSILIARE LE PREMIAZIONI 2015 VOLUTE DAL COMUNE

Nel corso del Consiglio comunale convocato martedì 3 marzo scorso, all'inizio della seduta l'Amministrazione comunale guidata da Riccardo Benvegnù ha conferito gli attestati delle Civiche Benemeritenze: sono state assegnate a Gianpietro Tomasini, Luigi (Gino) Porri e al professor Alberto Maria Cuomo. Per il ritiro della benemeritenza erano presenti i parenti di Tomasini e Porri (conferimento alla memoria) mentre il professor Cuomo ha ritirato personalmente la propria di fronte ad una Sala consiliare gremita.

SECONDO il regolamento, i destinatari della Benemeritenza Civica devono essere persone viventi oppure defunte entro un anno dal conferimento: questa norma è stata inserita per evitare di "retrocedere" all'infinito rendendo assai complessa la scelta del binaschino meritevole. Si spiega perché non è stato premiato alla memoria il dottor Andrea Loriga, che l'Associazione Culturale "La Tenda" aveva proposto.

Tomasini, Porri, Cuomo: il primo tris



A sinistra i parenti dei premiati Gianpietro Tomasini e Luigi (Gino) Porri; sopra un'immagine di gruppo in cui si distingue il prof. Alberto Maria Cuomo.

I destinatari della Benemeritenza Civica devono essere persone viventi oppure defunte entro un anno dal conferimento

6 borse di studio dalla UTL di Binasco

NELL'AMBITO del progetto "Le generazioni si incontrano", l'Università del Tempo Libero di Binasco, in collaborazione con Antreas Milano (gruppo operativo di Binasco) e col sostegno della Cassa Rurale ed Artigiana di Binasco, ha istituito sei borse di studio, del valore di 200 euro ciascuna, destinate a sei studenti iscritti alla terza classe della Scuola Secondaria di Primo Grado di Binasco e di Moncucco di Vernate nell'anno scolastico 2014-2015. La commissione aggiudicante, presieduta dal prof. Cuomo, era formata da un esponente dell'Amministrazione comunale e alcuni membri della UTL.



Motta Visconti
numeri utili



- Carabinieri Motta 02 90000004
 - Carabinieri pronto intervento 112
 - Emergenza sanitaria 118
 - Vigili del Fuoco 115
 - Polizia Locale (cellulare) 339 1815183
 - Municipio 02 90008111
 - Polizia Loc. (uffici) 02 90007019
 - Biblioteca 02 90000001
 - Piscina 02 90007045
 - R.S.A. "Madre Teresa" 02 90007008
 - Poste Italiane 02 90009130
 - Parrocchia S. Giovanni 02 90000351
 - Oratorio San Luigi 02 90000336
 - Asilo Nido 02 90000726
 - Scuola Materna "Don Felice" 02 90000236
 - Istituto Comp. "Ada Negri" 02 90000266
 - Scuola Materna Statale 02 90007112
 - Scuola Elem. 02 90001649
 - Scuola Media 02 90009439
 - Farmacia Mariani 02 90000044
 - Cinema Arcobaleno 02 90007691
 - Consultorio Croce Azzurra 02 90000681
 - Dr.ssa P. Vigoni (Veterinaria) 338 2314095
- Per modifiche: pudivi@tiscali.it

"Nuovo Punto di Vista"
335 1457216

RACCOLTA RIFIUTI | DALL'INIZIO DI MAGGIO IL RITIRO DEL RESTO AVVERRÀ UNA SOLA VOLTA A SETTIMANA

Differenziata arrivata al 70% e «si può migliorare ancora»

Testi di **Damiano Negri**

Il contenimento della produzione di rifiuti è una sfida da che i comuni devono vincere per ridurre i costi a carico degli enti e quindi della collettività. In tempi di difficoltà a far quadrare i conti, in cui ingenti risorse potrebbero essere destinate ad altri settori della spesa sociale, chiedere ai cittadini di separare meglio la spazzatura è non solo doveroso ma impellente: come tutti sanno, il rifiuto indifferenziato ha un costo di smaltimento notevole, ma che si abbassa in modo evidente se il cittadino ha l'accortezza di separare correttamente i diversi materiali anziché buttare tutto insieme.

PER SENSIBILIZZARE i cittadini sull'importanza di una corretta differenziazione, giovedì 26 marzo all'Auditorium del plesso scolastico "Ada Negri", il Comune di Motta Visconti ha promosso un incontro dal titolo "Come effettuare una efficace e corretta raccolta differenziata" moderato da Giovanni Pioltini di Navigli Ambiente (nonché Sindaco di Albairate) il quale ha spiegato tutti i "segreti" della corretta separazione delle frazioni riciclabili da quelle destinate allo smaltimento del resto.

«DAL 1° DI MAGGIO l'indifferenziato verrà ritirato un giorno alla settimana, probabilmente il martedì, perché è giusto che il servi-

Dal 1995 (data di inizio della raccolta differenziata) fino ad oggi, sono stati fatti passi da gigante: ma il percorso è ancora lungo per arrivare a separare il più possibile i materiali recuperabili e tentare di alleggerire la bolletta che quest'anno resterà invariata



Al di là della differenziazione la quantità di rifiuti prodotti è cresciuta in 3 anni del 34 per cento

zio sia razionalizzato in base alla quantità di rifiuti che si producono: due giri alla settimana sono troppi», afferma il Sindaco Primino De Giuli a margine dell'incontro; «se la gente percepisce un efficientamento del servizio, a sua volta sarà incentivata a differenziare meglio anche il resto. Ci sarà un risparmio per l'Amministrazione comunale ma non solo: stiamo lavorando su altre soluzioni per ridurre i costi, anche se tutto dipende dal comportamento dei mottesi, separando bene i rifiuti in modo da ridurre gli importi delle bollette. Il resto del servizio non subirà alcuna variazione, incluso l'Ecocentro che, vorrei ricordare, non è una discarica per rifiuti indifferenziati ma va utilizzato solo ed esclusivamente per le frazioni separate da conferire nei rispettivi cassoni».

QUINDIANCHE Motta Visconti, a distanza di pochi mesi da quanto già fatto a Casorate, riduce ad un solo passaggio settimanale il ritiro del resto secco: una scelta corretta e virtuosa, e chissà che non si arrivi ad essere dei "ricicloni super virtuosi" come in certe località in cui l'indifferenziato viene ritirato ogni due settimane o addirittura, come in molte città tedesche, una volta al mese.

GIOVANNI PIOLTINI ha ricordato ai presenti che «i mottesi di oggi producono più rifiuti dei loro nonni perché siamo diventati la società dell'usa e getta, ma molto probabilmente i nostri nipoti produrranno molti meno rifiuti di noi perché si tenderà a riciclare praticamente tutto. Non tanto perché cambieranno le abitudini, quanto perché il pianeta non può più reggere un consumo abnorme di risorse coi ritmi attuali e quindi saremo costretti, volenti o nolenti, ad adottare stili di vita e di consumo diversi».

E PENSARE CHE Motta Visconti fu uno dei paesi fondatori del Consorzio dei Comuni dei Navigli, ente che ha fatto della differenziazione

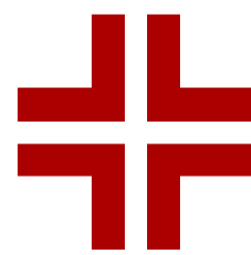
Da sinistra, il vice Sindaco Maria Luisa Possi, il Sindaco Primino De Giuli, Giovanni Pioltini, rappresentante di "Navigli Ambiente" nonché Sindaco di Albairate e l'Assessore all'Istruzione e Cultura Candida Passolungo.

il suo cavallo di battaglia, tanto da essere preso a modello fra le associazioni di comuni impegnate a gestire collettivamente i servizi di igiene ambientale e dello smaltimento dei rifiuti. «Nel 1995 eravamo partiti, a Motta ed in altri 6 comuni, col ritiro porta a porta delle frazioni differenziate, ottenendo inizialmente un 10% di rifiuti separati», ha detto Pioltini, «oggi siamo al 70%, una cifra che allora sembrava impensabile; quindi non è escluso che il nostro obiettivo attuale, ovvero raggiungere un 80-90% sia irrealizzabile. Occorre fare uno sforzo in più».

LA LOMBARDIA ha vietato le discariche e chiunque intenda liberarsi del resto, deve sapere che la destinazione è l'incenerimento.
Continua a pagina 19



POLIAMBULATORIO



Centro Medico Ticino S.r.l.

CENTRO DI MEDICINA SPORTIVA

Direttore Sanitario Dr.ssa L. Bonizzoni

Via P. Togliatti, 53
20086 MOTTA VISCONTI (MI)

E-mail: dott_maggi.a@libero.it

Per informazioni: tel./fax 02 90000276
da lunedì a venerdì
ore 9,00 / 12,00 - 14,00 / 19,00
Sabato 9,00 / 12,00

Autorizzazione Sanitaria n. 104692
ASL di Milano del 29/11/2004

RIFIUTI / 2 | ALCUNE DESTINAZIONI

Per ogni materiale un centro di lavorazione specifico

Prendono parecchie strade i rifiuti raccolti otto volte a settimana (da maggio 2015 scenderanno a sette, con l'unico passaggio settimanale per l'indifferenziato) dalle strade di Motta Visconti.

PER LO SMALTIMENTO dei rifiuti prodotti dai mottesi, a seconda della tipologia di materiale, la destinazione e il costo di trattamento sono diversi: il resto va agli inceneritori di Milano (al costo di 115 euro a tonnellata), le terre di spazzamento a Lentate sul Seveso, gli ingombranti a Corsico, l'organico va a Voghera e ad Albairate, gli sfalci di verde a Mortara, la carta va a Binasco (acquistata a 60 euro la tonnellata), il vetro a Gerenzano (acquistato per 12 euro a tonnellata), i metalli a Parabiago, il legno a Mortara e le batterie a Bergamo. Totale: 3000 tonnellate all'anno.

EPILAZIONE CON LASER DIODO AD ALTA POTENZA

da euro **39,00** a seduta

"Il Giardino del Benessere"
ti presenta L'EPILAZIONE che hai sempre sognato

ESTETICA BASE VISO / CORPO
Programmi personalizzati con apparecchiature e metodologie specifiche per ogni inestetismo

MOTTA VISCONTI - Piazzetta Sant' Ambrogio, 10
E-mail: cilgiardinodelbenessere@gmail.com
Facebook: [il giardino del benessere \(Motta Visconti\)](https://www.facebook.com/ilgiardino.delbenessere)
Si riceve su appuntamento: cell. 338 1876910
Orari: martedì - giovedì - venerdì: 9,30 - 20,00 • mercoledì: 13,00 - 22,00 • sabato: 9,30 - 17,00

Il Giardino del Benessere

AREA EX-SGEA | DAL PIANO INTEGRATO DI INTERVENTO IN VIA SAN GIOVANNI 130MILA EURO PER RIFARE L'AREA DAVANTI ALLA CHIESA

Con i soldi delle 12 villette un nuovo sagrato di pietra

«Vogliamo fare qualcosa di bello, se possibile iniziando a ragionare sulla possibilità di chiudere al traffico quest'area almeno la domenica, con dei dissuasori stradali. E' una riqualificazione che il paese stava attendendo da molto tempo»

Una trentina di abitanti teorici in più andranno a popolare il gruppo di 12 villette (6 bifamiliari su due piani) in classe energetica A che stanno per essere costruite sull'area ex Sgea per un totale di 4426 mc di nuove case con parcheggi pubblici, verde e marciapiedi sulla via San Giovanni fino a viale De Gasperi. Il via libera iniziale è arrivato dal Consiglio comunale dello scorso 18 marzo.

«LE NUOVE costruzioni sono gradevoli e non impattanti, come sarebbe potuto essere un condominio, e l'intero complesso disporrà di box interrati», afferma il Sindaco Primino De Giuli, ricordando come l'intervento edilizio rientri fra i Piani Integrati di Intervento (PII) contenuti nel PGT varato dalla precedente Amministrazione: «Il Piano Integrato, per sua natura, recupera dal degrado un terreno già urbanizzato ed occupato da un preesistente fabbricato: sorgeva qui, infatti, il vecchio deposito dei pullman della Sgea, e il terreno era in parte standard e in parte residenziale. L'adozione in Consiglio comunale di questo PII chiamato "Co' d'Uruc" è molto importante perché, al di là degli oneri di urbanizzazione incamerati, a noi serve per vederli restituire dal lottizzante opere pubbliche in più a favore dei cittadini», continua De Giuli, «pertanto abbiamo scelto di farci fare il nuovo sagrato della chiesa parrocchiale San Giovanni Battista».

LA SISTEMAZIONE del sagrato, già contemplata nel PGT (ma in quel caso circoscritta all'area davanti alla chiesa, senza interessare la strada provinciale) nella soluzione architettata dalla Giunta De Giuli prevede la sostituzione dell'asfalto con lastricati di granito per tutta la larghezza dello slargo e la posa di beole con effetto

Il centro-sinistra attacca Sindaco e consiglieri perché «probabilmente nessuno ha letto i documenti»

prospettico dall'edificio sacro verso via Soriani. «Vogliamo fare qualcosa di bello», continua il primo cittadino, «se possibile iniziando a ragionare sulla possibilità di chiudere al traffico quest'area almeno la domenica, con dei dissuasori stradali. E' una riqualificazione che il paese stava attendendo da molto tempo».

PII / 2 | PARLA L'EX SINDACO CAZZOLA

«Era meglio occuparsi dei marciapiedi»



neppure una riga di un documento dove in gioco ci sono qualche centinaio di migliaia di euro dei mottesesi», dice l'ex Sindaco Laura Cazzola (foto), «dove si scopre che l'architetto, che ci ricorda di saperne più di noi, non si è accorto di errori grossolani e che anche lui, pur in Commissione, praticamente non aveva letto nulla».

«I PII dibattuto in Sala consiliare risale alla nostra amministrazione come scelta urbanistica, ovvero quella di intervenire sull'area ex Sgea, mediante lo strumento del Piano Integrato per ottenere opere a favore della collettività»

TUTTO BENE, quindi? «Non proprio, almeno dopo aver assistito ad un Consiglio comunale che ha dell'incredibile, dove si è scoperto che nessuno aveva letto

E NON È TUTTO perché, leggendo i documenti «si scopre che si regalano ai lottizzanti 72mila euro di estensione delle reti (vi pare normale che portare i tubi, i cavi dalla strada dentro alla singola casa sia a carico della collettività?). Dove si scopre che il sagrato della chiesa, solo perché toglie l'asfalto e ci metti le beole (parola del Sindaco!) diventa una piazza e così si buttano 135.000 euro che, invece, significavano rifare i marciapiedi della via Borgomaneri».

FONDI PUBBLICI | 197MILA EURO IN MENO

Il Governo taglia ma le tasse «resteranno inalterate»

«Quest'anno il Governo ha riservato al Comune di Motta Visconti un taglio ai trasferimenti di bilancio di 197mila euro. L'anno scorso si sono tenuti "una tantum" 400mila euro di IMU che erano nostri. L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è comunque quello di lasciare inalterate le tasse locali». Lo ha detto il primo cittadino Primino De Giuli.

L'APPROVAZIONE in Consiglio comunale non è stata tuttavia delle più semplici, in quanto il consigliere Laura Cazzola (ex Sindaco ed ex Assessore all'Urbanistica) leggendo i documenti allegati al Piano Integrato, ha scoperto diverse inesattezze e, nell'imbarazzo generale, ha dettato, una ad una, le correzioni che sono state integralmente recepite dalla maggioranza.

«Probabilmente nessuno di loro, dicasi nessuno, aveva letto e neppure sfogliato i documenti presentati all'approvazione», hanno scritto i consiglieri di minoranza sul-

Il campanile della chiesa parrocchiale San Giovanni Battista, davanti alla quale è previsto un nuovo sagrato di pietra (Nota: nella foto, oltre le ringhiere, si intravedono gli impianti di sicurezza collegati alle telecamere).



l'ultimo numero de "Il Grillo Parlante mottese", «il gioco dietro cui il centrodestra si nasconde è quello che loro sono 'politici' e non tecnici e quindi loro spargono idee a piene mani, ma non sono tenuti a conoscere e capire quello che approvano. Un bel trucchetto, non c'è che dire... alla faccia della elementare obbligatorietà di compren-

sione del testo e di assunzione di responsabilità dei consiglieri. Se fosse come sostenuto da Bertolazzi, in Consiglio comunale non dovrebbero neppure arrivare i documenti, ma così non è e la legge dice che i politici debbono approvare convenzioni e progetti, quindi conoscerli e, si suppone, comprenderli».

DISTRETTO COMMERCIALE | 90MILA EURO PER IL MERCATO

La Regione apre il portafoglio per il magentino-abbiatense

La Regione Lombardia ha finanziato 33 progetti per un importo complessivo superiore ad 11 milioni di euro fra cui uno, "Keep Calm & Deep in Nature!" promosso dal Comune di Abbiategrasso come capofila dei comuni di Besate, Bubbiano, Calvignasco, Magenta, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Robecco sul Naviglio, Rosate, Vermezzo e Zelo Surrigone, al quale ha riconosciuto 360mila euro.



L'attuale mercato in via Ticino.

DI QUESTI SOLDI (che verranno interamente introitati dal Comune di Abbiategrasso per essere ridistribuiti agli altri partner dell'abbiatense e magentino) il comune capofila tratterrà per sé 22mila euro per la realizzazione di una pista ciclabile fra via Legnano e via Ginibissa e il resto suddiviso in base ai rispettivi progetti dei vari comuni che la Regione ha deciso di finanziare.

«SIAMO RIUSCITI ad ottenere il contributo di Regione Lombardia per i distretti del commercio, ma non tramite i nostri politici, quanto piuttosto grazie al lavoro sinergico di una società di consulenza la quale, col supporto dall'ASCOS di Abbiategras-

Su 360mila euro erogati, Motta Visconti ne riceverà 90mila per diversi progetti

so, ha preparato tutta la documentazione per la fattibilità dei progetti», spiega il Sindaco Primino De Giuli, specificando come «anche questa società sarebbe stata pagata dalla Regione soltanto se il bando avesse avuto esito positivo, e così è stato: loro si sono portati a casa 25mila euro per il lavoro svolto mentre a noi del distretto ne sono stati assegnati 360mila».

IL COMUNE di Motta Visconti aveva partecipato all'iniziativa collettiva presen-

tando progetti per un importo complessivo di 200mila euro. «Ce ne hanno riconosciuti 90mila che utilizzeremo per la nuova area del mercato in piazza Leonardo da Vinci, destinata a diventare il nuovo mercato del centro e un punto di feste e di ritrovo per i cittadini. Ma al momento non anticipo nulla».

L'INIZIATIVA che ha in mente il Sindaco De Giuli è collegata all'acquisizione di un piccolo appezzamento di terra attiguo alla piazza, sul quale anni fa sorgevano giochi per bambini, recentemente ceduto a titolo gratuito al Comune dall'ultimo proprietario (l'immobiliare MAR), donazione ratificata nel corso dell'ultimo Consiglio comunale.

DA ZIA LORY • GASTRONOMIA TIPICA SICILIANA



- Cannoli siciliani
- Cassate
- Granite siciliane
- Prodotti al pistacchio
- Pannelle di farina di ceci
- Arancini siciliani
- ...e molto altro!

SERVIZIO CATERING

Il nostro servizio di Catering dà la possibilità di personalizzare il tuo evento con una vasta scelta di dolci, stuzzicherie e piatti caldi accompagnati da bevande di ogni tipo

VIA GIGI BORGOMANERI, 57
MOTTA VISCONTI (MI)

CELL. 348 8128445

“MADRE TERESA DI CALCUTTA” | SCADUTO A FEBBRAIO, L'APPALTO È STATO RINNOVATO FINO A GIUGNO IN ATTESA DEL BANDO

La Casa di Riposo KCS passa di mano (forse)

13 anni fa si parlò di 50-60 posti di lavoro che si sarebbero dovuti creare: «Avevamo cercato di favorire l'incontro fra domanda e offerta ma...»

«Sono sette le manifestazioni di interesse da parte di aziende per concorrere all'appalto della Casa di Riposo "Madre Teresa di Calcutta": le domande sono state vagliate in attesa della gara di assegnazione definitiva da tenersi entro il 30 giugno. Abbiamo calendarizzato le procedure per arrivare in anticipo rispetto alla data di scadenza».

Il Sindaco Primino De Giuli parla del passaggio di consegne che avverrà fra la società KCS, che ha in gestione la RSA di Motta Visconti, e una eventuale nuova azienda subentrante, salvo che l'attuale appaltante non venga riconfermato.

«L'APPALTO per la gestione della RSA, scaduto a febbraio e prorogato sempre alla KCS fino alla fine di giugno, segue gli indirizzi inseriti nell'apposita delibera di Giunta. La nostra struttura ha 60 posti letto, occupati da persone generalmente non autosufficienti, più 15 per persone frequentanti il Centro Diurno, quindi è una struttura di notevole portata e per le aziende in gara si tratta di un bel'appalto», continua il Sindaco, «i posti sono sempre occupati e KCS lavora praticamente a pieno regime, non c'è più la lista di attesa come un tempo, anche in ragione di rette abbastanza elevate: si sa che oggi le famiglie, magari per necessità, preferiscono lasciare a casa il proprio anziano

no con una badante, ma alla RSA l'assistenza è completa 24 ore su 24 con medici e infermieri».

ALL'EPOCA dell'apertura (l'inaugurazione avvenne nel 2002, n.d.r.) l'attuale Sindaco che allora rivestiva l'incarico di Assessore ai Lavori Pubblici nella Giunta Vecchio, parlò di «50-60 posti di lavoro»

che si sarebbero potuti concretizzare.

«Il personale dipendente è di KCS e non c'è nessun lavoratore comunale», dice De Giuli, «l'azienda richiede personale qualificato e forse c'è qualche dipendente che abita a Motta: nel 2002 avevamo cercato di favorire l'incontro fra domanda locale e offerta, ma occorre considerare che la KCS è

una grossa cooperativa che gestisce decine di case di riposo e segue regole molto specifiche. La stessa azienda ha rilevato anche la gestione operativa della RSA di Trivolzio, che appartiene all'Ordine dei Fatebenefratelli».

A destra l'inaugurazione della Casa di Riposo (2002), col Cardinale Tettamanzi.



RACCOLTA RIFIUTI / 2 IL PESO ECONOMICO PER LE TASCHE DEI MOTTESI È ELEVATO: 700MILA EURO L'ANNO

Grazie alla differenziata, -85% di rifiuti negli inceneritori

Segue da pagina 17

«Gli impianti che abbiamo sono più che sufficienti e fra qualche anno saranno obsoleti perché non bruceranno più rifiuti», ha continuato Pioltini, ricordando gli enormi volumi prodotti dalla collettività che, solo per quanto riguarda Motta Visconti, si aggira sulle 3000 tonnellate complessive all'anno, «comprendente resto, organico, carta, plastica, pannolini, ingombranti, vetro e altre frazioni minori. I rifiuti indifferenziati destinati agli inceneritori sono aumentati dalle 469 tonnellate nel 2012 alle 630 tonnellate nel 2014 (+34%). Motivo? Motta era uno dei primi comuni con la tariffa a quantità, con i cittadini che appendevano i cartellini ai

De Giuli: «In questo momento tutti cercano i rifiuti perché la spazzatura è un business e le imprese ne hanno bisogno per far funzionare i loro impianti»

sacchi trasparenti e chi più produceva più pagava: forse non era un sistema perfetto ma era qualcosa in più».

POSITIVO INVECE il dato per gli ingombranti in enorme decrescita: da 333 tonnellate nel 2012 fino a 146 tonnellate nel 2014 (-56%), sintomo che «qualcosa sta cambiando». Per quanto riguarda il

recupero del legno, «il dato è non è positivo perché è raddoppiato il quantitativo, anche se la cosa non va necessariamente giudicata negativamente. Infine, la carta è aumentata e il vetro anche».

IL PESO ECONOMICO complessivo per le tasche dei cittadini mottesesi, in tre anni, è sceso da 900mila euro a

700mila euro. «Malgrado la quantità di rifiuti dei mottesesi cresca costantemente, da circa 2200 tonnellate nel 2012 alle 3000 dello scorso anno (vanno considerati diversi fattori, inclusa la crescita demografica, n.d.r.), l'aspetto positivo è il superamento costante della soglia del 70% di differenziata, visto che la normativa di legge impone un minimo del

65%. Più differenziamo e meglio è. Forse è un'utopia pensare di fare rifiuti zero, ma dobbiamo perseguire questo obiettivo, del resto siamo arrivati ad una percentuale impensabile all'inizio del Consorzio. Grazie alla collaborazione dei cittadini, abbiamo diminuito dell'85% l'afflusso di rifiuti negli inceneritori: e pensare che, fino a qualche anno fa, si pensava di costruirne altri. Tutto questo è molto positivo».

«**A FINE ANNO** va in gara d'appalto il nuovo conferimento per lo smaltimento ed anche lì si parte con una riduzione del 10%», conclude il Sindaco De Giuli, «in questo momento tutti cercano i rifiuti perché la spazzatura è un business e le imprese ne hanno bisogno per lavorarli e far funzionare i loro impianti».

COME RICICLARE? | DOVE VANNO MESSI? ECCO LA RISPOSTA

Il cartone della pizza e il Tetrapak DOC

LA SCATOLA DI CARTONE della pizza d'asporto: quando è pulita va conferita nella carta da riciclo, quando è molto sporca va insieme alla frazione organica. Anche il classico cartone di Tetrapak va messo nella carta da riciclo ma solo quello originale Tetrapak, in quanto è la stessa multinazionale scandinava che si accolla i costi di smaltimento. Altri cartoni non Tetrapak devono finire nell'indifferenziato.

Gli occhi sono unici.

Realizziamo ogni giorno 1800* lenti su misura. Vieni a scegliere le tue.

VisionOttica Dell'Osa

Motta Visconti

Via Borgomaneri, 15 · Tel. 02-90000364

Corsico

Via Cavour, 62 · Tel. 02-4471923

Lacchiarella

Corso Matteotti, 35 · Tel. 02-90030224

Rosate

Via Roma, 57 · Tel. 02-90870806

f Ottica Dell'Osa

* Numero di lenti oftalmiche realizzate in media ogni giorno nei centri VisionOttica in Italia.

EXPO 2015 | DOPO ANNI DI SOSTANZIALE ABBANDONO, IL CONSORZIO VILLORESI HA MESSO MANO AGLI ANTICHI CORSI D'ACQUA

Investimento milionario sui navigli

Cantieri ovunque per rendere praticabili oltre 130 km di alzaie e addirittura promuovere la navigazione con piccole imbarcazioni a remi. E i maggiori manufatti idraulici potrebbero essere tutelati dall'Unesco

Il 2015 vede il Consorzio Est Ticino Villoresi «protagonista su molti tavoli. Un grosso impegno e un grande sforzo per tutta la nostra struttura, ma anche la soddisfazione e la consapevolezza di poter assolvere al meglio questi compiti». Parole pronunciate alla fine dello scorso anno da Alessandro Folli, numero uno dell'ente, nel corso del C.d.A. riunitosi per l'approvazione del bilancio di previsione 2015; affermazioni che diventano concrete osservando la quantità di cantieri operativi lungo le vie d'acqua in attesa dell'Esposizione del prossimo maggio, nell'ambito del rilancio del "Sistema Navigli" e di gestione (per conto della società "Expo 2015") e completamento del cosiddetto "Anello Verde-Azzurro".

QUANTO AL "Sistema Navigli", due corpi di interventi finanziari riguardano le aree a cavallo tra Pavese e Milanese: quasi 5 milioni di euro (per la precisione, 4 milioni 738.000 euro) sono stati de-

stinati al consolidamento delle sponde lungo i navigli Grande e Bereguardo, cui vanno aggiunti 412.000 euro per il naviglio Pavese.

IL RESTAURO delle sponde da Abbiategrasso a Bereguardo, inserito nel Progetto "POR PIA Navigli V17", funzionale alla fruizione

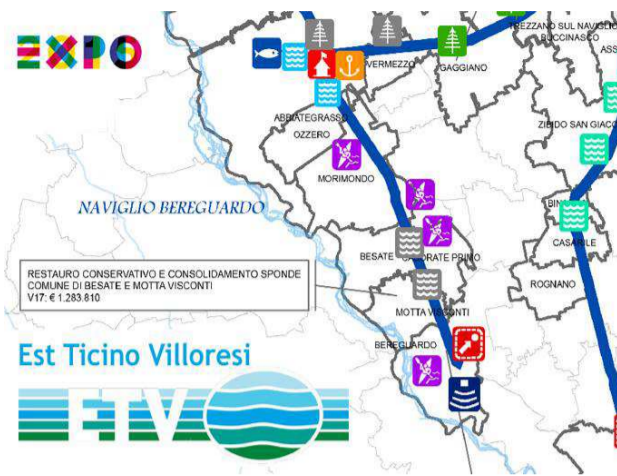
Quasi cinque milioni di euro sono stati spesi per rimettere in sesto le sponde

ciclopodale delle alzaie, vede il Consorzio Villoresi intervenire nei comuni di Abbiategrasso, Ozzero, Morimondo, Besate, Motta Visconti e Bereguardo. L'intervento intende ripristinare i percorsi lungo le alzaie del Naviglio di Bereguardo, nel tratto dei comuni di Mori-

mondo, Besate, Motta Visconti e Bereguardo, consolidando l'infrastruttura costituita dal canale e dalle sue banchine. L'operazione consentirà inoltre di promuovere la navigazione con piccole imbarcazioni a remi, predisponendo alcuni attracchi in corrispondenza delle conche di navigazione dismesse tra Abbiategrasso e Bereguardo.

L'IMPATTO sul paesaggio e sull'ambiente naturale ad opere concluse risulterà nullo, dal momento che gli interventi non altereranno le opere esistenti, né prevedono di intervenire sul comparto vegetazionale dell'area. Al fine di mitigare l'unico possibile impatto sulla fauna ittica, durante le attività di cantiere e di messa in asciutta del canale, sono stati effettuati interventi di recupero degli esemplari ittici presenti in alveo, secondo modalità già ampiamente sperimenta-

www.etvilloresi.it



te e previste dalle vigenti norme provinciali.

«IL CONSORZIO Est Ticino Villoresi», ha ribadito Folli,

«porterà l'acqua al sito espositivo di Expo 2015; inoltre, quanto all'Anello Verde-Azzurro, grazie a questo intervento, andremo a risanare



La mappa dei lavori che hanno interessato tantissimi tratti dei navigli Grande, Pavese e di Bereguardo; sotto il naviglio di Bereguardo all'altezza della Cascina Caiella.

50 tratti spondali lungo il naviglio Grande, oltre alla messa in sicurezza delle alzaie lungo il canale Villoresi da Lonate Pozzolo a Garbagnate». Quanto, invece, all'area della Martesana, dal Pirellone sono già stati stanziati oltre un milione e mezzo di euro (1 milione e 548 mila euro) per gli interventi compresi tra Inzago, Bellinzago e Gessate.

«ACCANTO A questi interventi», ha proseguito Folli, «sono previste azioni non meno importanti per quanto riguarda la salvaguardia del territorio». A riguardo, il Presidente ha citato la progettazione d'importanti interventi di risanamento, al fine di mantenere la piena efficienza della Chiavica del Reale, nel Basso Pavese, per oltre un milione e 750 mila euro. «Ma il 2015», ha aggiunto Folli, «è l'anno in cui la valorizzazione culturale, turistica e ambientale, è il vero 'trait d'union' nell'azione del Consorzio. A questo proposito, mi piace qui ricordare, l'ormai imminente apertura del Museo Emeroteca delle Acque Villoresi di Castano Primo e il Centro per la stabulazione della fauna ittica di Abbiategrasso (all'ex casello della conca del Dazio, la prima del naviglio di Bereguardo accanto a via Dante, n.d.r.). Inoltre, grazie ai finanziamenti comunitari del POR PIA, saranno resi praticabili oltre 130 km di alzaie. Senza dimenticare la preziosa collaborazione con URBIM e Regione Lombardia per il progetto "La Civiltà dell'Acqua in Lombardia" teso ad inserire i maggiori e più significativi manufatti idraulici e irrigui lombardi nella lista del Patrimonio Culturale e Naturale dell'Umanità Unesco».

«IL CONSORZIO Est Ticino Villoresi, infine», ha detto Folli in conclusione, «confermando la sua multifunzionalità, proseguirà nella realizzazione delle quattro centrali idroelettriche di Monza, così da sfruttare al meglio l'energia prodotta dai salti d'acqua».

4 nuove centrali idroelettriche

“PER IL NOSTRO PAESE” | TUTTI IN PIAZZA

Sabato 18 aprile parte la raccolta firme per chiedere una sezione in più per la Scuola d'Infanzia Statale

Nei giorni scorsi sono stati scelti dalla Direzione scolastica i bambini che potranno frequentare la Scuola dell'Infanzia Statale nel prossimo anno scolastico. Lo scarso impegno politico dell'Amministrazione a favore della scuola statale e il criterio per la selezione degli alunni adottato dal Dirigente Scolastico ha portato quest'anno all'esclusione di 13 bambini.

L'ATTUALE AMMINISTRAZIONE di destra, ha scelto di destinare una quota significativa del diritto allo studio alla scuola paritaria gestita dall'Ente Morale, sottraendo in questo modo risorse alla scuola Statale. Si tratta di decisioni politiche che noi non condividiamo e che riteniamo di dover denunciare, in quanto hanno cominciato fin da subito ad avere prevedibili effetti negativi, privando molte famiglie della possibilità di accedere a un servizio gratuito.

COME DETTO, il Sindaco e la Giunta hanno deciso di trasferire i pochi soldi disponibili a un ente privato, mentre il Dirigente non è stato in grado di fare nulla di meglio che affidare al caso il futuro dei figli dei mottesii. Noi siamo pronti a offrire il nostro impegno, a voi chiediamo sostegno e partecipazione: per questo vi aspettiamo in piazza San Giovanni la mattina di **sabato 18 aprile 2015** per cominciare assieme a raccogliere le firme da proporre all'Ufficio Scolastico Provinciale per chiedere una nuova classe. Lista Civica “Per il Nostro Paese Centrosinistra”

MOTTA-BESATE-MORIMONDO | DALL'ISTITUTO SCOLASTICO

E' nato il Comitato Genitori

Il mese scorso è stato creato il Comitato Genitori per gli studenti del comprensorio scolastico di Motta visconti, Besate e Morimondo. Lo scopo è di creare un gruppo di persone che possano aiutare fattivamente la struttura scolastica nelle attività e fare da supporto in caso di bisogno per le necessità dell'istituto.

IL GRUPPO è aperto a tutti i genitori dei vari plessi, dalla materna alla media di Motta Visconti, passando per le strutture di Besate e Morimondo. Presto ci sarà una prima assemblea illustrativa per rispondere ad ogni domanda e spiegare meglio il progetto.

LE ATTIVITÀ del comitato sono già partite, si è riusciti a donare dei pc e, inoltre, su richiesta di molti genitori si è provveduto a ri-

chiedere l'installazione di un dosso stradale all'altezza dell'ingresso della Scuola Materna di Motta.



www.icmottavisconti.it

chiedere l'installazione di un dosso stradale all'altezza dell'ingresso della Scuola Materna di Motta.

IN QUESTA OCCASIONE abbiamo potuto rilevare la completa disponibilità del Sindaco di Motta Visconti, Primino De Giuli, il quale, messo a conoscenza del-

l'istanza, ha provveduto, nel giro di una settimana, a fare installare il dissuasore di velocità.

Per chiunque volesse aderire o chiedere informazioni può inviare una mail a: comitatogenitorimotta@gmail.com o telefonare al numero 3892740123 (Danielle Perego).

Francesca Follie di Moda

ABITI DA CERIMONIA E PER OGNI VOSTRA FELICE RICORRENZA

Abiti Sportivi • Eleganti • Accessibili

Abbigliamento
Donna • Uomo • Intimo
Via 4 Novembre, 8
20080 Besate (MI)
Tel. 02 9050297
Chiuso lunedì pomeriggio

Apertura Reparto Calzature by
LUCY'S SHOES



ASSOCIAZIONE CULTURALE "BETA HOUSE" | DOPO UN'ESPERIENZA TRAVAGLIATA IN TERRA CASORATESE, È APPRODATA A MOTTA

Giovani di belle speranze? Sono risorse, non problemi



Dalla "cocente delusione" frutto probabilmente di un pregiudizio nei loro confronti, alla disponibilità offerta dal vicino comune: «Il mio immenso grazie a questi nostri strabilianti giovani, perché ci rendono orgogliosi di averli come figli e ci fanno ben sperare»

di Anna Maria Sfranzioni

Di continuo sento lamenti sui "giovani d'oggi", che sono indolenti, che non sono capaci di fare niente, che mancano di iniziativa, che sono solo droga e musica, che noi eravamo tutta un'altra cosa... La mia esperienza rispetto ai "giovani d'oggi" non si rispecchia in tutto ciò, e francamente mi piacerebbe molto essere stata "ai miei tempi" come sono i ragazzi di oggi.

IO SONO UNA MAMMA, poco importa se genitore 1 o genitore 2, perché distinguo la forma dalla sostanza, e penso che questa distinzione dovrebbe essere fatta da tutti, anche da chi genitore non è, e soprattutto dovrebbe essere fatta da chi, investito di un ruolo istituzionale, di giovani si occupa per mestiere; mi riferisco in particolare ai Responsabili alle Politiche Giovanili che operano nelle Amministrazioni Locali delle nostre realtà, e mi rivolgo a loro ed a chi mi legge semplicemente per raccontare un episodio molto significativo.

UN GRUPPO DI SETTE ragazzi di 18/19 anni decide, nel luglio del 2014, di costituirsi in un'Associazione Culturale per poter offrire in maniera opportuna (seguendo le regole della Società) un'alternativa agli adolescenti ed ai gio-

«Dobbiamo essere disposti a crescere e formare le nuove generazioni»

vani del loro paese, Casorate Primo, luogo che per questa fascia d'età è piuttosto carente in termini di aggregazione ludica, sportiva e culturale, come del resto i Comuni limi-

L'INIZIATIVA VIENE inizialmente ben accolta dall'Amministrazione appena insediata, finché si capisce che i ragazzi... fanno proprio sul serio! E allora ecco che alle prime richieste formali dell'Associazione, assistiamo ad episodi che ci lasciano un po' perplessi, che vanno dalle e-mail non ricevute alle risposte ottenute con tempi biblici e dopo continue sollecitazioni, fino ad arrivare alle variazioni degli accordi scuola-comune per l'utilizzo delle aree pertinenti ed al conseguente diniego, comunicato una settimana prima dell'evento, all'utilizzo della palestra delle scuole medie richiesto all'Amministrazione Comunale di Casorate Primo con le corrette modalità e tempistiche.

LA GIUSTA CAUSA del diniego si troverebbe, secondo

i Responsabili Comunali, nel Protocollo di collaborazione scuola-comune (delibera n. 104 del 18/09/14), che abbiamo diligentemente consultato pensando: "Se questo è il regolamento, pazienza, niente festa per nessuno"... e invece no! Infatti alla Proloco di Casorate Primo è stato concesso per il medesimo evento (Capodanno 2015) l'utilizzo della mensa scolastica.

LA DELUSIONE dei ragazzi è stata cocente: "giovane" non è sinonimo di "stupido", e loro si sono resi ben conto che nei confronti dell'Associazione c'è un chiaro pregiudizio, basato peraltro sul nulla, non esistendo precedenti episodi negativi provati e/o puntualmente rilevati a suo carico. Ma questi ragazzi sono anche consapevoli della responsabilità di cui i circa 80 Associati li hanno investiti, così, anziché arrendersi, si sono rivolti ad un'altra Amministrazione Comunale, quella di Motta Visconti, la quale evidentemente crede nella grande verità che per crescere un solo ragazzo occorre l'impegno di un intero villaggio.

PER QUEL CHE MI riguarda ringrazio vivamente il Sindaco di Motta Visconti De Giuli ed i suoi collaboratori signori Bertolazzi e Maldifassi, che si sono esposti personalmente ed hanno creduto nei nostri ragazzi, che sono anche i loro ragazzi, perché se vogliamo avere un futuro, se vogliamo che le nostre realtà siano piccole solo nelle dimensioni, dobbiamo essere disposti ad impegnarci per crescere e formare delle belle persone; nel contempo vorrei chiedere all'Amministrazione Comunale di Casorate Primo se si rende conto di quale preziosa risorsa sta sprecando. Ho scritto queste righe pensando anche agli altri genitori

dei ragazzi dell'Associazione Culturale "Beta House", alla quale va tutto il mio sostegno e la mia solidarietà; credo che condividano il mio immenso grazie a questi nostri strabilianti giovani, perché ci rendono orgogliosi di averli come figli e ci fanno sperare in un mondo migliore.

A PROPOSITO, qualcuno mi ha detto che pubblicando questa storia avrei creato un "malumore che potrebbe ripercuotersi sull'Associazione e sui suoi membri"... mi auguro di non dovergli dare ragione, nel caso scriverò subito un altro articolo!

SALUTE E BENESSERE IL PARERE DI ROBERTO FRANCHI, ERBORISTA IN VIA BORGOMANERI

Tutti pazzi per il Cardo Mariano: l'erba che piace ai mottesesi

Quello che oggi viene definito fenomeno "virale", ovvero un'informazione che si diffonde a gran velocità fra un utente di social network e l'altro, fino a ieri si chiamava "passaparola". Ed è merito di un "passaparola" se fra i mottesesi sta facendo furore il **Cardo Mariano**, (foto) una pianta erbacea officinale dalle innumerevoli proprietà.

«**NEGLI ULTIMI** tempi c'è un buon riscontro di clienti,

eppure si tratta di un prodotto che ho sempre venduto», spiega Roberto Franchi, il titolare dell'Erboristeria di via Borgomaneri; «Il Cardo Mariano è un protettore epatico e un ottimo riequilibrante in caso di disordini alimentari, quando si fanno delle terapie importanti assumendo molti farmaci e ha un'ottima azione normalizzante di decompressione per il gonfiore, anche se non è un prodotto dimagrante».

IL CARDO MARIANO dà un buon livello di protezione

del fegato, di tipo protettivo e preventivo, «ideale per danni epatici provocati da sostanze tossiche, alcol, sostanze chimiche e industriali, farmaci e psicofarmaci, contribuendo a normalizzare le funzioni epatiche alterate» (così riportano i testi scientifici). «E' un'erba naturale che si consuma sotto forma di tisana o estratto secco in capsule, almeno un paio al gior-



no», continua Franchi, «la tisana può anche essere preparata al mattino e consumata nel corso della giornata».

Il "passaparola" ha fatto riscoprire questo straordinario toccasana naturale

ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMMINISTRATORI CONDOMINIALI E IMMOBILIARI Sede Provinciale di Milano

ANACI

STUDIO GIORGI

AMMINISTRAZIONE CONDOMINI GESTIONE LOCAZIONI

Via Borgomaneri, 57 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI)
Tel. 02.90009183 - Fax 02.90009183
e-mail: studlogiorgi@libero.it
pec: amministrazione.stabill.giorgi@pec.it

Studio Tecnico e Servizi Immobiliari

Geometra **PAOLO SCOTTI**

Via Borgomaneri n.39, 20086 Motta Visconti (MI)
Telef. 02.84.17.26.33
Email paolo.geotechstudio@gmail.com
PEC paolo.scotti1@geopec.it

Onoranze Funebrì DUOMO

Preventivi personalizzati Servizi Funebrì a partire da:

€ 1.650,00

cell. 3384294830 - tel. 0236646318 - fax 0236645448
Via Cavour, 57/59 - 20086 Motta Visconti (MI)
info@onoranzebrimurante.it - www.onoranzebrimurante.it
Via Lomellina, 1 - 20090 Buccinasco (MI) - tel 0245700167

"Nuovo Punto di Vista" è anche su Facebook: **Pudivi**

ARCHIVIO STORICO
Online tutti i numeri del nostro giornale in PDF

SI RICORDA ai lettori che tutte le edizioni del giornale, dalla prima di febbraio 2000 a questa che state leggendo, sono disponibili in formato PDF sul sito www.pudivi.it.

Piccolo annuncio

VENDO CAMERA matrimoniale stile moderno in noce nazionale chiaro.

- Armadio a 6 ante doppia stagione - letto - comò - comodini in ottimo stato Euro 400,00.
- Divano a tre posti in stoffa colore blu mt. 1,95 x circa un metro profondità. Euro 100,00.
- Armadio a tre ante in melaminico color noce mt. 1,50 x altezza mt. 2,65 profondità cm. 48 Euro 100,00.
- Tavolo cm. 90 x 110 con prolunghe in noce Euro 250,00 4 sedie in paglia di Vienna in noce nazionale Euro 200,00.

Per informazioni chiamare 334 3374573.

RIVER 67
Pizzeria Ristorante & Griglieria

CHIUSO: LUNEDÌ SERA

OGNI SERA
GIRO PIZZA € 12.00
pizza a volontà + bibita + caffè
GIRO PASTA € 12.00
pasta a volontà + bibita + caffè

APERITIVO
DAL **MARTEDÌ** AL **VENERDÌ**
DALLE **19.00** ALLE **21.00**

MENÙ PERSONALIZZATI - BANCHETTI CERIMONIE - CONVENZIONI AZIENDE

MOTTA VISCONTI - VIA G. MATTEOTTI, 67 - TEL. 02 90.00.09.63

PROMESSE DELLO SPORT | LA MATTINA E VOLONTÉ NELLA FORMAZIONE DEI "GIOVANISSIMI"

Campioni sceltissimi

Classe 2000, i giovani calciatori sono stati selezionati fra i migliori sportivi del pavese per vivere un'avventura entusiasmante

Fra i talenti più promettenti del calcio pavese che un mese fa hanno debuttato ufficialmente a Pavia a Palazzo Mezzabarba (sede del Municipio), c'è una rappresentanza locale che tiene alto l'onore dello sport mottese: sono Simone La Mattina e Simone Volonté, classe 2000, giovani calciatori selezionati fra i migliori sportivi del territorio, tanto da essere arruolati nella rappresentativa dei "Giovanissimi" della Delegazione di Pavia.

DURANTE LA presentazione, il delegato provinciale Roberto Del Bo ha ricordato i compiti che spettano ai giovani selezionati sui campi da gioco: «Oltre al risultato sportivo si dovranno comportare con rispetto verso gli avversari. E non dimentichiamoci che il calcio fra i giovani nella nostra provincia continua a crescere: rispetto allo scorso anno +8% e addirittura +15% rispetto a due anni fa».

NUMERI CHE impressionano, quindi, considerando che sono ben 6846 i tesserati nel settore giovanile (dagli Allievi fino ai Pulcini); pertanto alla presentazione del migliore vivaio dei calciatori locali non hanno potuto mancare il Sindaco di Pavia Massimo Depaoli, il presidente provinciale del Coni Luciano Cremonesi e l'Assessore

provinciale allo Sport Francesco Brendolise, oltre al consigliere regionale pavese Francesco Santagostino.

L'INIZIATIVA si è svolta in collaborazione con l'Associazione "Pavia nel Cuore" che si occupa della diffusione delle manovre salvavita e



In questa immagine Simone La Mattina; in basso, Simone Volonté.



dei defibrillatori semiautomatici che dal 1° gennaio 2016 saranno obbligatori su tutti i campi e dovranno essere utilizzati da personale preventivamente istruito sul loro utilizzo.

«**SIAMO PRONTI** e abbiamo tanta voglia di fare bene», ha detto a "La Provincia Pavese" il selezionatore dei "Giovanissimi" Alessandro Rovati, «abbiamo lavorato mesi per creare un buon gruppo di ragazzi partendo da una settantina di convocati al primo appuntamento. Abbiamo voluto coinvolgere tutte le società che hanno indicato i loro migliori elementi, oltre alla selezione diretta, a volte correndo da un campo all'altro.

«**Abbiamo lavorato mesi per creare un buon gruppo di ragazzi partendo da una settantina di convocati al primo appuntamento» e Simone e Simone ce l'hanno fatta!**

Sono tutti ragazzi validi che stiamo cercando di far diventare un gruppo in grado di trovare una maggiore intesa».

PER I RAGAZZI mottesi La Mattina e Volonté un esordio con i fiocchi, quindi, supportati dall'entusiasmo dei loro amici e conoscenti, nonché dall'affetto delle famiglie e dei genitori che non smetteranno mai di tifare per loro.

MUSICA GIOVANISSIMA E GRINTOSA, A BREVE SU ITUNES LA SUA TERZA CANZONE

Yharon, la rapper che vuole farcela

Ha iniziato a sei anni e da allora non ha mai smesso. Semmai ha scelto un genere musicale a lei più consono: «Lo sento mio, è come uno sfogo»

Ha iniziato a sei anni e da allora non ha mai smesso. Semmai ha scelto un genere musicale a lei più consono: il rap. Nell'insolito panorama dei talenti musicali in erba, Yharon (vero nome: Shiaron Isabella Belloni), una ragazzina residente a Motta Visconti ma nata a Lelystad (Olanda), si sta facendo notare, eccome.

INIZIANDO dai Karaoke a 6 anni, passando per il Coro dell'Arcobaleno della professoressa Lidia Vignoni, benché giovanissima ha già scritto due canzoni diventati video che su Youtube collezionano centinaia di visualizzazioni: il suo pezzo iniziale si intitola "Politica" mentre "Yeah" è il suo secondo lavoro. A breve sbarcherà su iTunes (la famosa piattaforma di Apple riservata alle case discografiche) anche il terzo.

CONTENUTI controversi per una bambina che, a quell'età, di solito ha in mente tutt'altro: ma la mam-

ma, Irene Arabia, che vede un po' nella figlia quella cantante mancata che è stata lei stessa, condivide gli sforzi della piccola artista per emergere in un mondo non difficile, di più. «Lei, non avendo conoscenze, deve lottare, lo vediamo quotidianamente», afferma Irene, «invece quando ci sono conoscenze ci si aiuta l'uno con l'altro. Eppure mia figlia piace ai cantanti ma, ancora non conoscendola, è difficile farsi largo». Tuttavia la vita è lunga e la carriera è solo all'inizio.

«**LA MUSICA** è una parte di me e il rap in particolare lo sento mio, come sfogo», dice Yharon, mentre la madre riassume il suo breve seppure già intenso percorso: «Nel 2013 ha vinto la competizione di Hip Hop Ballando, poi si è iscritta ad un concorso discografico senza che io lo sapessi, e l'ho dovuta accompagnare a tutte le serate fino alla finale quando, su 40 cantanti, è arrivata prima, superando ragazzi che avevano già una casa discografica e complessi rock con una propria

produzione alle spalle. E così "Politica" ha iniziato a girare sui canali YouTube, iTunes e in alcune radio. Per una settimana le sue vendite online hanno superato quelle di Raffaella Fico ed ora è legata per un anno con la casa discografica SILDN Records».

C'È DA SCOMMETTERE che allo scoccare dei 15-16 anni (l'età minima "ufficiale" considerata dalle case discografiche per lanciare le giovani promesse) anche Yharon potrà spiccare il volo nel mondo della musica che tanto ama: a sentirla parlare di cantanti, di

Yharon (vero nome: Shiaron Isabella Belloni), residente a Motta Visconti ma nata a Lelystad (Olanda).



scoteche, backstage e tutto l'armamentario legato all'ambiente dello spettacolo, si capisce che la rapper più giovane d'Italia ha voglia di emergere e di affermarsi.

L'OROSCOPO DI BRUNO COLETTA



Aprile 2015



21 mar.
20 apr.

ARIETE - "Piangi con il sorcio in bocca", dicevano i nostri vecchi. Questo sei tu in questo periodo. Ti lamenti perché così fan tutti, ma sotto sotto le tue cose non vanno poi tanto male. Sei stato bravo ma il tuo problema è che il tuo cervello non si vuole rimettere in moto. Hai dimenticato che il tuo miglior socio è il bisogno.



21 apr.
20 mag.

TORO - Se non fosse per vecchie storie del passato potresti vivere il miglior periodo dell'anno. Sei concentrato e finalmente dopo un periodo di oscurantismo, riesci e vedere e a concepire il futuro. Questo è il male della nostra Società. "Dividi et impera" (dividi e comanda) dicevano i Latini. Mettiti il paraocchi e concentrati con positività.



21 mag.
21 giu.

GEMELLI - Se tu fossi un po' meno intransigente otterresti migliori risultati. Se sei cupo e se non ti vuoi bene non potrai mai tirar fuori le tue caratteristiche migliori, cioè la solarità e positività. Armi che in mano tua fanno la vera differenza. Anche se sembra incredibile, queste peculiarità sono il frutto di volontà e abitudine. Provaci e poi fammelo sapere.



22 giu.
22 lug.

CANCRO - Sei una persona buona ed hai un ottimo cervello da stratega, quello che ti frega è la ripetitività e la troppa fiducia del prossimo. Per vivere più da protagonista devi, ogni tanto, rompere gli schemi ed aggiornare, anche culturalmente, la tua attività e la tua vita. Devi divertirti di più. Periodo buono per nuove programmazioni.



23 lug.
23 ago.

LEONE - Per comodità o per poco coraggio negli ultimi tempi ti sei un po' troppo affievolito. Vero peccato per uno come te che normalmente viene preso da parenti e colleghi come fulgido esempio. Ricorda che tu non puoi coprire gli occhi per non vedere. Ognuno deve prendere le proprie decisioni, anche dolorose, e tu non puoi esimerti dal farlo.



24 ago.
22 set.

VERGINE - Molte volte ti viene voglia di buttare in aria tutto il mondo e mandare tutti al diavolo, e... probabilmente faresti bene a farlo. Purtroppo sei troppo responsabile per cavarti questa soddisfazione. Nelle prossime settimane devi risparmiare tutte le energie per affrontare con forza alcuni problemi che per quanto rognosi sconfiggerai anche questa volta.



23 set.
22 ott.

BILANCIA - Stai vivendo in famiglia o nel lavoro dei problemi piuttosto seri per colpa non tue, ma sei troppo leale per non addossarti parte delle responsabilità. Sei davvero encomiabile. Ora però devi chiarire le situazioni con chi di dovere. Non si tratta di fare la spia, si tratta solo di volersi più bene sempre rispettando gli altri.



23 ott.
22 nov.

SCORPIONE - Di natura sei giusto, equilibrato e molto generoso. Qualche volta però pecchi di presunzione e in questo caso diventi arrogante e suscettibile. Nelle ultime settimane, per esempio, hai fatto un torto ad un amico. Non hai capito quale difficile momento economico sta vivendo lui. Tu, egoisticamente, hai pensato solo a te stesso.



23 nov.
21 dic.

SAGITTARIO - Nonostante i tuoi problemi con alcuni familiari e tuoi fisici, se non fosse per l'orgoglio e per l'esagerata suscettibilità staresti come un dio. Premetto che sei il più intelligente il più bello e il più tutto, ma se vuoi superare questo momento di crisi devi fermarti un po', e ossigenarti l'anima e il corpo. Se non ti ricompatti farai un buco nell'acqua.



22 dic.
20 gen.

CAPRICORNO - Eri quasi riuscito a toccare la perfezione e poi, come al solito, è successo qualcosa che ti ha fatto "ricapitolare" a terra. Certo un po' di fortuna non farebbe male. Del resto l'arrivo de "La Dea Bendata" non è mai un caso, è un premio che puoi ritirare solo quando intuischi che sta per passare e allora... devi prenderla al volo per i capelli.



21 gen.
19 feb.

ACQUARIO - Uno dei tuoi pregi è che riesci a considerare le cose con grandissimo distacco e raramente (mai) ti lasci coinvolgere dalle situazioni senza che sia tu a desiderarlo. Questo fa di te una persona sicura, da prendere come esempio. Peccato che ultimamente ti sei lasciato prendere dalla pigrizia. Se ti rimetti in moto puoi tranquillamente recuperare.



20 feb.
20 mar.

PESCI - Ultimamente sei un commediante d'Opera ed ora ti interessa maggiormente il Proprio dramma. Se dedicassi tutte queste energie convogliandole in una unica direzione costruttiva, non vivresti queste situazioni di crisi economiche e sentimentali. Non sottovalutare gli altri, in special modo se cointeressati ad attività commerciali, parla col cuore in mano.

Dott. Bruno Coletta • bruno.coletta3@virgilio.it

Esperienza e serietà, studioso di cartomanzia, sensitivo esoterico, risolverà ogni tuo problema: amore e ritorno, benessere, lavoro.

Consulti telefonici al 349 4392369
(Se mi hai letto non è un caso)

INFORMAZIONE REDAZIONALE | AL "CENTRO CHINESITERAPICO" L'APPARECCHIATURA ELETTROMEDICALE DI ULTIMA GENERAZIONE

Con la nuova "Tecar Terapia" nulla sarà più come prima

Il Centro Chinesiterapico ha acquistato la nuova "Tecar Terapia Endor Fly", ultima apparecchiatura elettromedicale all'avanguardia per i trattamenti fisioterapici

Si tratta di una tecnologia brevettata altamente innovativa, che sfrutta una radiofrequenza a bassa intensità (0,485 Mhz) veicolata attraverso due elettrodi differenti a seconda dei tessuti che si vogliono trattare. Agisce in maniera non invasiva, stimolando energia direttamente dall'interno del corpo e incrementando l'attivazione dei normali processi cellulari. E' una terapia di ultima generazione che, attraverso la creazione di un ampio campo elet-

tromagnetico, produce energia sottoforma di calore endogeno, il quale può essere utilizzato dalle cellule per i processi di riparazione, di eliminazione di tossine e di risposta all'infiammazione dei tessuti.

GLI EFFETTI di questa tipologia di trattamento sono testimoniati da numerosi studi scientifici che ne validano i benefici sull'organismo umano e l'assoluta assenza di controindicazioni, ad eccezione di quelle previste dalla leg-



www.studiobescape.it

ge e relative a portatori di pace-maker, donne in stato di gravidanza e pazienti in chemioterapia. Gli effetti sono un aumento dell'attività metabolica con aumento della produzione di ATP con riduzione dei tempi nei processi di riparazione, un aumento dell'ossigenazione

dei tessuti e del riassorbimento degli edemi.

I TRATTAMENTI di Tecar Terapia, opportunamente modulati dall'operatore, posso-

no produrre all'interno dei tessuti trattati tre tipologie diverse di reazioni.

La prima azione chiave è quella relativa alla stimolazione della microcircolazione, la seconda consiste nell'aumento della vasodilatazione, mentre la terza è relativa all'aumento della temperatura endogena. Queste azioni vengono esplesate secondo due modalità di funzionamento, ovvero quella capacitiva e quella resistiva; la modalità di funzionamento capacitiva ha il suo campo d'azione sui tessuti e sulle strutture maggiormente idratate come i muscoli, i vasi sanguigni e i vasi linfatici, mentre la modalità

resistiva agisce su tessuti e strutture con alta densità connettivale (capsule articolari, cartilagini, cordoni fibrotici, legamenti, osso, tendini ecc...).

UTILIZZATA oggi su tutto il territorio nazionale dai principali centri e adottata da numerosi atleti e federazioni sportive di primo livello, rappresenta uno strumento fondamentale anche in termini di prevenzione, rendendo l'organismo umano meno soggetto a patologie o infortuni, al fine di rendere un servizio alla propria clientela sempre più professionale ed altamente qualitativo.

PER INFORMAZIONI rivolgersi alla segreteria dello "Studio Spairani di Stefano Bescapè" - Centro Chinesiterapico di Motta Visconti (MI), piazzetta Sant' Ambrogio 7/8, telefono 02 90000931, indirizzo e-mail spairani.bescapè@tiscali.it oppure consultare il sito indicato sotto l'immagine.

TECAR TERAPIA / 2 | LA NOVITÀ DEL CENTRO CHINESITERAPICO

Le onde che ti possono aiutare

Le indicazioni terapeutiche per le quali risulta ottimale l'utilizzo della "Tecar Terapia":

- Tendiniti e tendinosi (Achilleo, rotulea, bicipitale ecc);
- Lesioni muscolari acute e croniche (contratture, stiramenti e strappi);
- Artropatie (coxalgie, coxartrosi, gonalgie, gonartrosi ecc);
- Lombalgie e lombosciatalgie;
- Cervicalgie e cervicobrachialgie;
- Epicondiliti ed epitrocleiti;
- Sindrome del tunnel carpale;
- Traumi distorsivi acuti e cronici;
- Postumi di fratture;
- Sindromi dolorose acute e croniche;
- Algodistrofie;

Dalle contratture alla cellulite: ecco come risolvere i tanti problemi che assillano le nostre articolazioni, e non solo

- Patologie della Cuffia dei rotatori;
 - Fasciti Plantari;
 - Metatarsalgie;
 - Linfedemi
 - Programmi riabilitativi post chirurgici;
 - Cellulite.
- Controindicazioni:
- donne in gravidanza;
 - portatori di pacemaker.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO | AL CINE TEATRO "ARCOBALENO"

Sabato 18 Aprile ore 21:00
Domenica 19 Aprile ore 15:30
Cineteatro Arcobaleno
Motta Visconti - Via San Luigi Gonzaga



Pronti per partire?

Se per un attimo voi adulti poteste tornare bambini... e voi bambini poteste vivere una favola, quale scegliereste? E se vi dicessi che potreste vivere ben 5 favole... ci credereste? Sì! Grazie alla fantasia e al nostro ingegno riusciremmo a farvi tornare bambini facendovi di nuovo sognare, e a voi bambini intraprendere un viaggio ricco di avventure e di fantastiche sorprese.

Da un'idea della nostra regista nasce "Le Favole Perdute", un racconto meraviglioso ricco di personaggi delle favole più famose e celebri di tutti i tempi. Viaggerete in diverse epoche accompagnati da personaggi strabilianti che vi faranno ridere ed emozionare. Dalle più diverse coreografie alle colonne sonore della vostra infanzia, lo spettacolo sarà unico ed incredibile! La compagnia teatrale "Arcobaleno" vi aspetta presso il Cineteatro Arcobaleno di Motta Visconti in via San Luigi Gonzaga, sabato 18 aprile alle ore 21,00 e domenica 19 aprile alle ore 15,30 per vivere con noi "le Favole Perdute". Siete pronti a viaggiare?

Associazione Casa di Accoglienza "Madre della Pietà Celeste" - ONLUS

Dona anche tu un Abbraccio Materno

Sostieni questo abbraccio con la Comunità che accoglie minori e mamme con bambini in difficoltà.

Dona il 5 x mille

(In fase di dichiarazione dei redditi)

Il nostro codice è:
90015020150

CASA DI BESATE - P.zza Don Zanatti, 2 - Besate (MI) - Tel. 02 90504052
VILLA EDVIGE - Via Robecchi, 6 - Zerbolò (PV) - Tel. 0382 800642
CASA DI CESARE - Via Robecchi, 4 - Zerbolò (PV) - Tel. 0382 818056

info@madredellapietaceleste.org - www.madredellapietaceleste.org

PROSSIMA APERTURA A GARLASCO (PV)

PIZZERIA D'ASPORTO

TOSCANINI EXPRESS



NUOVA GESTIONE
FORNO A LEGNA
KEBAB PANINI

Via Tacconi, 8
MOTTA VISCONTI

ORDINA LA TUA PIZZA:

380 1054555
324 8494864

GRANDE OFFERTA!
MERCLEDÌ SERA
TUTTE LE PIZZE

A **3,50** EURO

(esclusa la pizza kebab)

ACCETTIAMO TUTTI I TIPI DI TICKETS
Consegna a 0,50 euro a pizza

APERTO TUTTI I GIORNI:
Orario 10:30 / 14:30 • 17:00 / 22:30



R B



Dott.ssa Raffaella Belloni

CONSULENTE TRIBUTARIO

Iscritta I.N.T. (Istituto Nazionale Tributaristi)

Via Cavour n. 3/10/c - 20086 Motta Visconti (MI)
Telefono / fax 02 90009478
E-mail: belloni.raffaella@libero.it

SERVIZI

- Consulenza contabile e fiscale
- Paghe e contributi
- Modello 730
- Unico Persone Fisiche
- ISEE - ISEEU
- Modelli RED
- Successioni
- Pratiche per pensioni
- Contratti di locazione



www.studiobescape.it
E-mail: spairani.bescape@tiscali.it
stefano.bescape@alice.it

Fondato nel 1979

centro chinesiterapico

Aut. San. A.S.L. Provincia di Milano N° 1 N° 104990 del 19/11/2003
Aut. Pub. San. ASL Provincia di Milano N° 1 N° 19617 del 01/03/2004

TERAPIE FISICHE • TERAPIE MANUALI • RIABILITAZIONE

Piazzetta Sant'Ambrogio, 7/8 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI) • Tel. 02 9000931



DIREZIONE SANITARIA: **DR. ELIO PIO VALOTI** - Medico Chirurgo - Spec. Medicina Preventiva e del Lavoro

Università degli Studi
di Pavia

CENTRO CONVENZIONATO con **UNIVERSITA' degli STUDI di PAVIA**
per i TIROCINI DIDATTICI e gli STAGES FORMATIVI

DIAGNOSI, VALUTAZIONE POSTURALE, TRATTAMENTO DEI DISTURBI MUSCOLO-SCHELETRICI-NERVOSI



ENDOR FLY - TECAR TERAPIA

DIATERMIA DIGITALE

Apparecchiatura portatile, dall'eccellente agilità operativa

Dispositivo di ultima generazione, completo delle modalità applicative fondamentali.
Si distingue per la generosa **potenza d'uscita** e per le innovative applicazioni **bipolari**.
Le dimensioni raccolte e il peso contenuto ne fanno l'apparecchio ideale per l'impiego mobile.

- Capacitiva + Resistiva
- Classica modalità Unipolare
- Nuova modalità Bipolare, senza necessità di placca neutra
- Elettrodi con visualizzatore luminoso di trasferimento brevettato
- Accurata schermatura, bassa irradiazione residua
- Doppia certificazione: medica / estetica
- **NEW**: funzione per favorire la veicolazione di principi attivi

OFFERTA LANCIO!!!
FINO ALLA FINE DI MAGGIO
SU OGNI TRATTAMENTO
SCONTO DEL 20% !!!

e indicazioni terapeutiche per le quali risulta ottimale l'utilizzo della "Tecar Terapia":

- Tendiniti e tendinosi (Achilleo, rotulea, bicipitale ecc);
- Lesioni muscolari acute e croniche (contratture, stiramenti e strappi);
- Artropatie (coxalgie, coxartrosi, gonalgie, gonartrosi ecc);
- Lombalgie e lombosciatalgie;
- Cervicalgie e cervicobrachialgie;
- Epicondiliti ed epitrocleiti;
- Sindrome del tunnel carpale;
- Traumi distorsivi acuti e cronici;
- Postumi di fratture;
- Sindromi dolorose acute e croniche;
- Algodistrofie;
- Patologie della Cuffia dei rotatori;
- Fasciti Plantari;
- Metatarsalgie;
- Linfedemi
- Programmi riabilitativi post chirurgici;
- Cellulite.

(Controindicazioni: donne in gravidanza; portatori di pacemaker).